



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

VARC02000L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009559/U** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/11/2025** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Moduli di orientamento formativo
- 168** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 203** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 255** Attività previste in relazione al PNSD
- 260** Valutazione degli apprendimenti

267 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

280 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

308 Aspetti generali

312 Modello organizzativo

330 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

332 Reti e Convenzioni attivate

352 Piano di formazione del personale docente

364 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'I.P.S.S.C.T.S. "L. Einaudi" vanta una consolidata tradizione nel territorio e nel tempo ha saputo costruire un ambiente accogliente.

Poiché il processo educativo ha come finalità di preparare i giovani ad affrontare la realtà concreta, la nostra scuola, dunque, come comunità, si propone sia di educare e formare la persona umana, nella sua globalità e specificità; sia di promuovere lo sviluppo e la crescita di cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri; sia di realizzare percorsi formativi flessibili, finalizzati al successo formativo e rispondenti alle richieste del territorio. Spirito educativo dell'Istituto è fare dell'inclusione un processo volto ad accogliere gli alunni, di conseguenza è attento ai comportamenti ed è impegnato nella prevenzione dei fenomeni di bullismo fra pari.

La particolare attenzione verso gli alunni con disagio socio-culturale, con abilità diverse e difficoltà specifiche di apprendimento certificate, provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari o da situazione familiare svantaggiata induce, da sempre, i docenti a progettare percorsi riguardanti l'inclusione e ad impegnarsi nell'organizzazione personalizzata degli interventi educativo-didattici, dimostrando, nel corso degli anni, che la scuola svolge un ruolo strategico nel territorio.

Anche la famiglia, come rappresentante dei bisogni dei figli, partecipa al percorso educativo, sottoscrivendo il Patto di corresponsabilità educativa nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Il D.lgs del 61/2017 ha novellato la revisione dell'istruzione professionale valorizzando l'uso di tecnologie e di metodologie da applicare nei diversi contesti; rilanciando una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento in relazione alle competenze degli indirizzi di studi. Inoltre, col D.L. n. 144/2022 (convertito nella L. n. 175/2022) Articoli 26-28, si è avviata la riforma complessiva degli Istituti Professionali per allineare i curricula alle esigenze del mercato.

Il nostro istituto ha, inoltre, aderito alla nuova filiera tecnologico-professionale quadriennale (4+2) come previsto dalla normativa (D.M. 208/2024 e D.M. 118/2024 e Legge n. 121/2024).



Anche l'insegnamento dell'educazione Civica arricchisce la proposta educativa didattica di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione del sapere dei diversi contesti sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e sviluppa "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Con riferimento ai dati del Rapporto di Autovalutazione, la nostra popolazione studentesca è costituita per circa il 13.9% da studenti di cittadinanza non italiana. La percentuale degli studenti in situazione di disabilità è di circa l'8%. Circa il 31% è rappresentato da studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e circa un ulteriore 1,6% appartiene ad altre categorie di svantaggio sociale particolarmente compromettente (studenti allontanati dalle proprie famiglie affidati ai servizi sociali, studenti affetti da ADHD, ecc.)

Nonostante la stabilizzazione della percentuale di alunni di recente immigrazione permangono dei vincoli: la scuola non dispone di professionalità specifiche quali mediatori e/o facilitatori della comunicazione e supplisce con i docenti interni attingendo a risorse provenienti dal MIUR (area a forte processo migratorio). Non sempre le famiglie promuovono ed incentivano la presenza dei figli ad attività extra curricolari volte ad implementare le conoscenze di L2 e supportare studenti con bisogni educativi specifici (linguistici) nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato. Le attività proposte in orario curricolare non sempre riescono a garantire il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui la scuola opera è fortemente caratterizzato dalla presenza di numerose piccole-medie aziende e da enti di natura commerciale. Inoltre, la vicinanza con la Confederazione Elvetica favorisce l'occupazione della popolazione attiva. Il territorio è anche ricco di iniziative a sfondo sociale ad opera di associazioni e cooperative.

Per realizzare la piena integrazione tra scuola e territorio è in atto la collaborazione con enti esterni: associazioni di categoria, organizzazioni professionali, Enti Locali, Università e Agenzie di formazione professionale, associazioni di volontariato.

La FSL (formazione scuola lavoro) è opportunamente progettata per sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alla trasformazione digitale e tecnologica in corso.

Le duecentodieci ore, relative alla FSL, vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture aziendali, ma anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni e possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e



privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project- work in e con l'impresa, progetti di imprenditorialità, ecc.).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola dispone, oltre alle forme di finanziamento statali, finanziamenti per partecipazione a bandi della comunità europea.

Nell'Istituto il 100% degli edifici ha: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche; le percentuali sono nettamente superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. In tutto l'Istituto sono presenti laboratori, palestre, biblioteche, in numero mediamente adeguato alle esigenze didattiche. Le dotazioni di Pc o tablet ha permesso di fornire durante il periodo DAD gli strumenti digitali a tutti gli alunni che ne erano sprovvisti e che ne hanno fatto richiesta. Tutti gli edifici scolastici sono coperti dalle rete wi-fi di Istituto

Vincoli:

I vincoli maggiori consistono nell'edilizia scolastica, infatti la scuola, di proprietà della Provincia necessiterebbe di ristrutturazione degli spazi e di sostituzione degli infissi, nonostante sia abbastanza nuova e moderna. Purtroppo i tempi di attuazione dei lavori pubblici rendono questo processo lento, nonostante l'impegno e gli sforzi dell'Amministrazione Provinciale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola raccoglie un bacino di utenza vasto e con diverse competenze in ingresso

Vincoli:

Il Consiglio Orientativo delle scuole secondarie di primo grado non sempre riflette le reali attitudini degli studenti, indirizzandole, invece per fasce di rendimento scolastico

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta diversi stakeholders che supportano le attività dell'Istituto

Vincoli:

La posizione marginale rispetto alle città metropolitana, in particolare per il corso di servizi culturali e dello spettacolo

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La scuola ha una buona dotazione di strumenti di laboratorio e l'edificio è di recente costruzione

Vincoli:

Mancanza di aule in seguito all'espansione della scuola

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di uno staff manageriale e amministrativo competente

Vincoli:

turn over di personale a tempo determinato

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto territoriale offre opportunità di collaborazione con enti, servizi e realtà formative e produttive che supportano l'orientamento, i percorsi di FSL e la progettualità educativa. La presenza di risorse professionali interne e di finanziamenti dedicati consente di attivare interventi mirati per il successo formativo e l'inclusione.

Vincoli:

La complessità dell'utenza, caratterizzata dalla presenza di fragilità educative e sociali, e la discontinuità dei percorsi di alcuni studenti rappresentano vincoli che richiedono un costante impegno in termini di monitoraggio, personalizzazione degli interventi e gestione delle risorse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento presenta una rete articolata di enti locali, servizi, associazioni e realtà formative e produttive che costituiscono un'importante opportunità per l'orientamento, i percorsi di FSL e la progettualità educativa della scuola. La collaborazione con il contesto territoriale favorisce l'ampliamento dell'offerta formativa e il raccordo con il mondo del lavoro e della formazione post-diploma.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di parte dell'utenza, unitamente alla presenza di fragilità educative e a percorsi scolastici talvolta discontinui, rappresenta un vincolo che richiede un costante impegno della scuola in termini di inclusione, personalizzazione degli interventi e



supporto ai processi di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La disponibilità di risorse economiche ordinarie e straordinarie ha consentito all'Istituto di sostenere interventi di miglioramento dell'offerta formativa, di inclusione e di potenziamento delle attività laboratoriali, favorendo l'innovazione didattica e l'ampliamento delle opportunità educative per gli studenti.

Vincoli:

I vincoli legati alla gestione e alla distribuzione delle risorse economiche e materiali, nonché alla necessità di garantire la manutenzione e l'aggiornamento degli spazi e delle dotazioni, richiedono un'attenta programmazione e una costante prioritizzazione degli interventi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto dispone di risorse professionali con competenze diversificate e una significativa esperienza didattica e organizzativa, che rappresentano un'opportunità per la progettazione educativa, l'attuazione di percorsi inclusivi e il miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento.

Vincoli:

La complessità organizzativa dell'istituto e la necessità di garantire la continuità didattica, unitamente ai carichi di lavoro connessi alle attività ordinarie e progettuali, costituiscono vincoli che richiedono un'attenta gestione delle risorse professionali e una distribuzione equilibrata delle responsabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VARC02000L
Indirizzo	VIA BERTOLONE, 7 VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332239209
Email	VARC02000L@istruzione.it
Pec	varc02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipceinaudivarese.edu.it

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO QUADRIENNALE

Plessi

I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice VARC020502

Indirizzo VIA BERTOLONE, 7 VARESE 21100 VARESE

Edifici • Via BERTOLONE 13 - 21100 VARESE VA

Indirizzi di Studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI

Approfondimento

La nostra offerta formativa integra, a partire dall'AS 2025/2026, i corsi quadriennali 4+2 per gli indirizzi: servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile, servizi culturali e dello spettacolo, socio-sanitario, ottico e il corso serale di servizi culturali e dello spettacolo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	2
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI	2
	LABORATORIO DI CONTATTOLOGIA	1
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	1
	LABORATORIO REGIA	1
	LABORATORIO POST-PRODUZIONE	2
	LABORATORIO CINEMATOGRAFIA	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

40

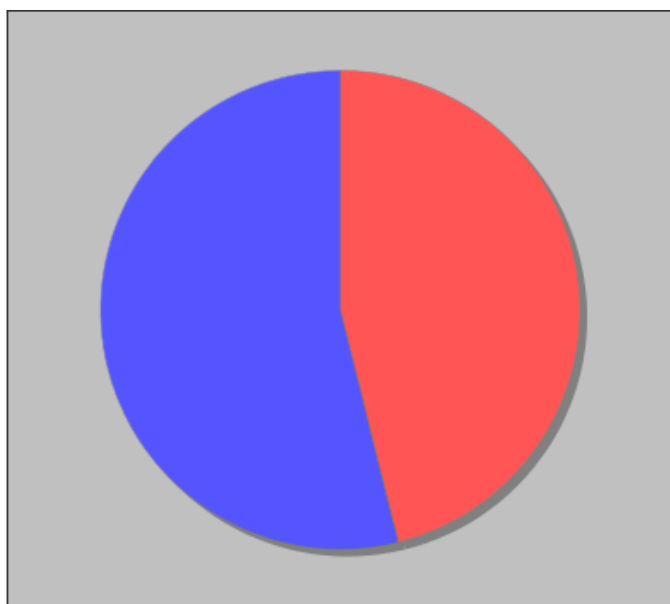


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	23

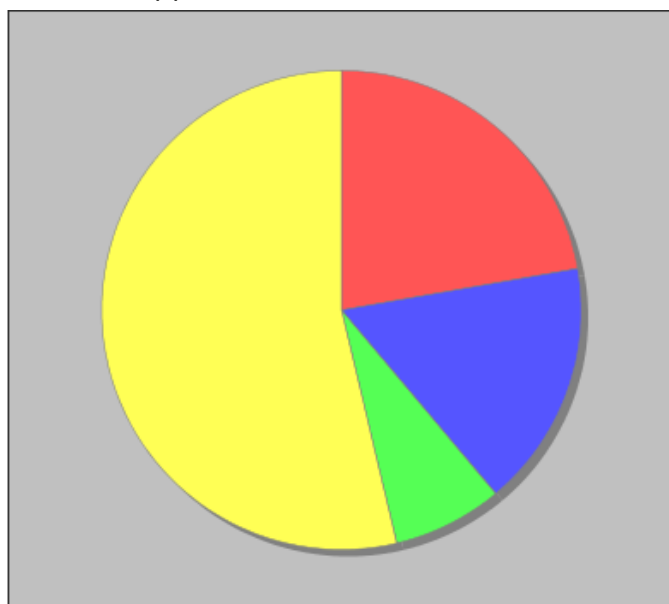
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 89
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 24
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 58

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI



Aspetti generali

Il terzo pilastro è rappresentato dalla didattica integrata, intesa come integrazione consapevole di metodologie, strumenti digitali, pratiche laboratoriali e progettualità interdisciplinari. Tale approccio, già sperimentato con efficacia, consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, sostenere l'autonomia degli studenti e rafforzare le competenze chiave, in particolare quelle linguistiche, trasversali e imprenditoriali.

Un secondo asse strategico è costituito dal benessere degli studenti, inteso come condizione imprescindibile per il successo formativo, finalizzato a strutturare pratiche educative e didattiche innovative centrate sulla relazione educativa, sul riconoscimento delle fragilità e sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. L'attenzione al benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli studenti diventa così parte integrante dei percorsi didattici e non intervento episodico o compensativo.

Il Progetto DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) rappresenta una scelta strutturale dell'Istituto, orientata a rendere l'ambiente di apprendimento dinamico, flessibile e maggiormente rispondente ai bisogni degli studenti. La riorganizzazione degli spazi e dei tempi della didattica favorisce un apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo, incrementando il coinvolgimento degli studenti e il senso di responsabilità individuale e collettiva.

Le priorità individuate dall'Istituto trovano concreta attuazione all'interno di un impianto pedagogico e organizzativo già strutturato, che rappresenta il valore distintivo dell'azione di miglioramento della scuola. Il Piano di Miglioramento si fonda, in particolare, su tre direttrici strategiche consolidate, che costituiscono gli assi portanti e trasversali dei percorsi formativi.

In tale cornice, il PDM intende sostenere una scuola sempre più capace di leggere i bisogni degli studenti, di personalizzare i percorsi formativi e di promuovere il successo formativo di ciascuno, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita e con le priorità strategiche individuate nel PTOF.

Il Piano di Miglioramento si colloca, pertanto, in una prospettiva di continuità e consolidamento delle azioni già avviate, con l'obiettivo di rendere più sistematici ed efficaci i processi di insegnamento-apprendimento, di inclusione e di accompagnamento educativo, valorizzando le risorse professionali interne, le opportunità offerte dai finanziamenti nazionali ed europei e le sinergie attivate con il territorio.

L'analisi degli esiti del RAV evidenzia punti di forza significativi nella capacità dell'Istituto di costruire



reti territoriali, sviluppare progettualità inclusive e promuovere percorsi di orientamento, PCTO e contrasto alla dispersione scolastica. Al contempo emergono alcune aree di miglioramento, in particolare in relazione alla partecipazione attiva e costante di tutti gli studenti ai processi di apprendimento, alla continuità dei risultati scolastici e al rafforzamento delle competenze chiave, soprattutto in termini di autonomia, motivazione e responsabilità.

Negli ultimi anni l'Istituto ha intrapreso un deciso percorso di innovazione organizzativa, didattica e metodologica, rafforzando il proprio ruolo di presidio educativo e culturale del territorio. In particolare, l'introduzione di un modello di governance più strutturato, basato sul middle management con referenti di indirizzo e su una maggiore integrazione tra progettualità, risorse professionali e obiettivi strategici, ha consentito alla scuola di migliorare la capacità di pianificazione, monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese.

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Socio-Sanitari "L. Einaudi" opera in un contesto territoriale complesso e dinamico, caratterizzato da una forte eterogeneità socio-culturale dell'utenza e da un tessuto economico-produttivo in continua trasformazione. La scuola accoglie una popolazione studentesca numerosa, con una significativa presenza di studenti che presentano fragilità educative, relazionali ed emotive, nonché bisogni educativi speciali, situazioni di svantaggio socio-economico e percorsi scolastici discontinui.

Queste tre direttrici – DADA, benessere degli studenti attraverso pratiche innovative e didattica integrata – costituiscono la struttura portante dei percorsi di miglioramento dell'Istituto e orientano in modo coerente le azioni dei Consigli di classe, le attività di monitoraggio e la valutazione degli esiti, in una prospettiva di continuità e consolidamento per l'intero triennio 2025–2028.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.



Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Implementare la didattica integrata al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e innovazione metodologica (Progetto DADA e didattica attiva)**

Il percorso è finalizzato a rendere strutturale l'adozione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), attraverso la riorganizzazione degli spazi, dei tempi e delle metodologie didattiche. L'obiettivo è aumentare il coinvolgimento attivo degli studenti, favorire l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e sostenere lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità nel percorso di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e implementare un curricolo verticale per lo sviluppo della competenza multilinguistica, con traguardi progressivi e criteri valutativi condivisi, promuovendo attività di produzione orale e scritta e compiti autentici, al fine di potenziare l'uso funzionale delle lingue in contesti scolastici e socio-culturali diversi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento comunicativi e laboratoriali, anche attraverso metodologie attive e l'organizzazione per ambienti (DADA), favorendo l'interazione, la collaborazione e l'utilizzo delle lingue in situazioni operative e autentiche, con ricadute sullo sviluppo della competenza multilinguistica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e potenziare le azioni di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione agli studenti con BES e a situazioni di fragilità emotiva e relazionale, anche emergenti nel triennio, attraverso interventi di supporto educativo, flessibilità organizzativa e monitoraggio precoce del rischio di abbandono, al f

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare le azioni di continuità e orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con particolare attenzione ai momenti di transizione e di possibile disallineamento del percorso (primo anno e passaggio al triennio), attraverso attività di accompagnamento, ri-orientamento e monitoraggio, al fine di favorire scelte più consapevoli, ridurre i



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in modo sistematico i risultati delle prove standardizzate nazionali per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto, promuovendo azioni di miglioramento coerenti e monitorate nel tempo, al fine di consolidare i risultati nelle classi seconde e migliorare gli esiti delle classi quinte.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare le collaborazioni con enti, imprese e realtà del territorio e valorizzare le opportunità di PCTO e progettualità esterne per promuovere l'uso delle lingue in contesti reali e interculturali, favorendo la partecipazione degli studenti e l'inserimento in contesti socio-culturali differenti.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 – Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività	Attuazione del modello DADA attraverso la riorganizzazione degli spazi disciplinari e laboratoriali e la gestione flessibile dei tempi della didattica, al fine di favorire metodologie attive, cooperative e partecipative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti



	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico, collaboratori del DS, referenti di indirizzo / coordinatori di dipartimento.
Risultati attesi	Miglioramento del coinvolgimento e della partecipazione degli studenti alle attività didattiche, aumento della motivazione allo studio e maggiore efficacia degli ambienti di apprendimento in relazione al successo formativo e alla continuità dei percorsi scolastici.

Attività prevista nel percorso: Attività 2 – Progettazione didattica per competenze in ambienti DADA

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento coerenti con il modello DADA, orientate allo sviluppo delle competenze e alla personalizzazione dei percorsi, con attenzione alla valutazione formativa e ai progressi degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti di indirizzo, coordinatori di dipartimento, coordinatori di classe.
Risultati attesi	Miglioramento della qualità della progettazione didattica, maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento, riduzione delle difficoltà e delle discontinuità negli apprendimenti, incremento degli esiti positivi e delle ammissioni alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: Attività 3 – Condivisione e monitoraggio delle pratiche DADA

Descrizione dell'attività	Azioni di confronto e coordinamento tra docenti per la condivisione delle pratiche didattiche adottate negli ambienti DADA e il monitoraggio degli effetti sugli apprendimenti, sulla partecipazione e sugli esiti scolastici.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico, staff di direzione, funzioni strumentali / referenti per l'innovazione didattica

Risultati attesi

Consolidamento del modello DADA come pratica strutturale dell'Istituto, maggiore coerenza tra progettazione e azione didattica, miglioramento del monitoraggio degli esiti scolastici e rafforzamento del lavoro collaborativo tra docenti.

● **Percorso n° 2: Benessere e motivazione: pratiche educative innovative**

Il percorso mira a promuovere il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli studenti come condizione essenziale per il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica, volto a rafforzare la relazione educativa, il senso di appartenenza e la fiducia nelle proprie potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e implementare un curricolo verticale per lo sviluppo della competenza multilinguistica, con traguardi progressivi e criteri valutativi condivisi, promuovendo attività di produzione orale e scritta e compiti autentici, al fine di potenziare l'uso funzionale delle lingue in contesti scolastici e socio-culturali diversi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento comunicativi e laboratoriali, anche attraverso metodologie attive e l'organizzazione per ambienti (DADA), favorendo l'interazione, la collaborazione e l'utilizzo delle lingue in situazioni operative e autentiche, con ricadute sullo sviluppo della competenza multilinguistica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e potenziare le azioni di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione agli studenti con BES e a situazioni di fragilità emotiva e relazionale, anche emergenti nel triennio, attraverso interventi di supporto educativo, flessibilità organizzativa e monitoraggio precoce del rischio di abbandono, al f

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare le azioni di continuità e orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con particolare attenzione ai momenti di transizione e di possibile disallineamento



del percorso (primo anno e passaggio al triennio), attraverso attività di accompagnamento, ri-orientamento e monitoraggio, al fine di favorire scelte più consapevoli, ridurre i

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in modo sistematico i risultati delle prove standardizzate nazionali per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto, promuovendo azioni di miglioramento coerenti e monitorate nel tempo, al fine di consolidare i risultati nelle classi seconde e migliorare gli esiti delle classi quinte.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare le collaborazioni con enti, imprese e realtà del territorio e valorizzare le opportunità di PCTO e progettualità esterne per promuovere l'uso delle lingue in contesti reali e interculturali, favorendo la partecipazione degli studenti e l'inserimento in contesti socio-culturali differenti.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 – Pratiche educative per il benessere e la motivazione

Descrizione dell'attività

Attuazione di attività educative e relazionali finalizzate al benessere emotivo e motivazionale degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo dell'autostima, delle



	competenze sociali e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente scolastico, staff di direzione, referenti per l'inclusione e il benessere.
Risultati attesi	Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti, rafforzamento dell'autostima e della motivazione allo studio, incremento della partecipazione attiva alla vita scolastica e sviluppo delle competenze personali e sociali.

Attività prevista nel percorso: Attività 2 – Accompagnamento educativo e orientativo

Descrizione dell'attività	Azioni di ascolto, tutoraggio e accompagnamento educativo nei momenti di passaggio e lungo il percorso scolastico, volte a sostenere la continuità, la partecipazione attiva e le scelte consapevoli degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente scolastico, staff di direzione, referenti per l'inclusione e il benessere.
Risultati attesi	Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti, rafforzamento dell'autostima e della motivazione allo studio, incremento della partecipazione attiva alla vita scolastica e sviluppo delle competenze personali e sociali.

Attività prevista nel percorso: Attività 3 – Collaborazione scuola-famiglia-territorio

Descrizione dell'attività	Iniziative di confronto e collaborazione con le famiglie e con il territorio per rafforzare il patto educativo e costruire reti di supporto a favore del benessere e del successo formativo degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Coordinatori di classe, docenti tutor, referenti per l'orientamento.
Risultati attesi	Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio, miglioramento del clima scolastico e sostegno condiviso al successo formativo e allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti.

● **Percorso n° 3: Didattica integrata e sviluppo delle competenze chiave (Competenze linguistiche, trasversali e imprenditoriali)**

Il percorso è orientato al consolidamento della didattica integrata, intesa come integrazione consapevole di metodologie tradizionali e innovative, strumenti digitali, progettualità interdisciplinari e didattica laboratoriale. L'azione è finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche e imprenditoriali, considerate leve strategiche per la riuscita scolastica, l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e implementare un curricolo verticale per lo sviluppo della competenza multilinguistica, con traguardi progressivi e criteri valutativi condivisi, promuovendo attività di produzione orale e scritta e compiti autentici, al fine di potenziare l'uso funzionale delle lingue in contesti scolastici e socio-culturali diversi.

○ Ambiente di apprendimento



Potenziare ambienti di apprendimento comunicativi e laboratoriali, anche attraverso metodologie attive e l'organizzazione per ambienti (DADA), favorendo l'interazione, la collaborazione e l'utilizzo delle lingue in situazioni operative e autentiche, con ricadute sullo sviluppo della competenza multilinguistica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e potenziare le azioni di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione agli studenti con BES e a situazioni di fragilità emotiva e relazionale, anche emergenti nel triennio, attraverso interventi di supporto educativo, flessibilità organizzativa e monitoraggio precoce del rischio di abbandono, al f

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare le azioni di continuità e orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con particolare attenzione ai momenti di transizione e di possibile disallineamento del percorso (primo anno e passaggio al triennio), attraverso attività di accompagnamento, ri-orientamento e monitoraggio, al fine di favorire scelte più consapevoli, ridurre i

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in modo sistematico i risultati delle prove standardizzate nazionali per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto, promuovendo azioni di miglioramento coerenti e monitorate nel tempo, al fine di consolidare i risultati nelle classi seconde e migliorare gli esiti delle classi quinte.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare le collaborazioni con enti, imprese e realtà del territorio e valorizzare le opportunità di PCTO e progettualità esterne per promuovere l'uso delle lingue in contesti reali e interculturali, favorendo la partecipazione degli studenti e l'inserimento in contesti socio-culturali differenti.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 – Didattica integrata per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Descrizione dell'attività

Il percorso è orientato al consolidamento della didattica integrata, intesa come integrazione consapevole di metodologie tradizionali e innovative, strumenti digitali, progettualità interdisciplinari e didattica laboratoriale. L'azione è finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche e imprenditoriali, considerate leve strategiche per la riuscita scolastica, l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, referenti di dipartimento, coordinatori disciplinari.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, maggiore consapevolezza delle strategie di studio e incremento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Attività 2 – Utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative per la preparazione alle prove standardizzate

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata all'uso consapevole di strumenti digitali e metodologie innovative per supportare gli studenti nella preparazione alle prove standardizzate nazionali. Le azioni mirano a familiarizzare gli studenti con le tipologie di prova, a sviluppare strategie efficaci di risoluzione e a ridurre l'ansia da prestazione, migliorando l'approccio alle verifiche standardizzate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Responsabile	Referenti per l'innovazione digitale, coordinatori di dipartimento.
Risultati attesi	Incremento della familiarità degli studenti con le tipologie di prove standardizzate, riduzione dell'ansia da prestazione e miglioramento della performance attraverso l'uso consapevole di strumenti digitali e metodologie attive.

Attività prevista nel percorso: Attività 3 – Analisi degli esiti e monitoraggio dei risultati INVALSI

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nell'analisi sistematica degli esiti delle prove standardizzate e nel monitoraggio dei risultati a livello di classe e di istituto. I dati raccolti saranno utilizzati per orientare la progettazione didattica, migliorare la coerenza tra obiettivi e risultati e individuare azioni di miglioramento mirate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico, staff di direzione, referenti per la valutazione.
Risultati attesi	Miglioramento della capacità di lettura e utilizzo dei dati INVALSI da parte dei docenti, maggiore coerenza tra progettazione didattica e risultati attesi, riduzione della variabilità degli esiti e innalzamento progressivo dei livelli di



apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto si fonda su un'innovazione strutturale dei processi educativi, didattici e organizzativi, orientata al successo formativo degli studenti e alla riduzione della dispersione scolastica.

Elemento centrale dell'innovazione è l'adozione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), che ridefinisce spazi, tempi e metodologie della didattica, favorendo ambienti di apprendimento flessibili, partecipativi e orientati allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità degli studenti.

Un ulteriore elemento distintivo è l'integrazione del benessere scolastico come dimensione strutturale dell'azione educativa. Attraverso pratiche educative innovative e percorsi di accompagnamento, la scuola promuove il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli studenti, riconoscendolo come prerequisito essenziale per l'apprendimento e la continuità dei percorsi formativi.

Completa il quadro innovativo la didattica integrata, che combina metodologie attive, strumenti digitali e progettualità interdisciplinari per il rafforzamento delle competenze chiave, in particolare linguistiche e trasversali, e per il miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate nazionali.

Nel loro insieme, tali elementi configurano un modello di scuola coerente, inclusivo e orientato al miglioramento continuo, capace di valorizzare le risorse professionali interne e di rispondere in modo efficace ai bisogni degli studenti e del territorio.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto ha sviluppato un modello di leadership diffusa fondato sul middle management, con referenti di indirizzo e funzioni strumentali che supportano la governance e il coordinamento delle azioni di miglioramento. La gestione delle risorse finanziarie, in particolare quelle derivanti da fondi PNRR e da finanziamenti nazionali, è orientata al sostegno di attività innovative, alla riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e al contrasto alla dispersione scolastica.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le pratiche di insegnamento si caratterizzano per l'adozione di metodologie attive e partecipative, quali il modello DADA, la didattica laboratoriale e la didattica integrata. Tali approcci favoriscono il coinvolgimento degli studenti, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze chiave, superando una didattica trasmissiva tradizionale.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Le pratiche di insegnamento si caratterizzano per l'adozione di metodologie attive e partecipative, quali il modello DADA, la didattica laboratoriale e la didattica integrata. Tali approcci favoriscono il coinvolgimento degli studenti, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze chiave, superando una didattica trasmissiva tradizionale.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto promuove una valutazione formativa e orientata al miglioramento, integrando la valutazione interna degli apprendimenti con l'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali. I dati raccolti sono utilizzati per il monitoraggio dei processi e per l'adeguamento della progettazione didattica, in un'ottica di autovalutazione continua.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli sono arricchiti da strumenti didattici innovativi e da ambienti di apprendimento flessibili, che favoriscono l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Le attività progettuali, i percorsi PCTO e le esperienze laboratoriali contribuiscono a rendere l'apprendimento significativo e collegato alla realtà.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa attivamente a reti territoriali e nazionali e sviluppa collaborazioni formalizzate con enti, associazioni e istituzioni. Tali reti sostengono l'innovazione didattica, l'orientamento e il benessere degli studenti, favorendo la rendicontazione sociale e la condivisione delle buone pratiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto sta progressivamente ripensando i propri spazi come ambienti di apprendimento



innovativi e funzionali, in coerenza con il modello DADA e con la visione di scuola come campus formativo integrato. In tale prospettiva si colloca lo sviluppo del Campus Matrix 4+2, inteso come ecosistema educativo in cui spazi, laboratori, tecnologie e metodologie didattiche si integrano per sostenere percorsi formativi flessibili, professionalizzanti e orientativi.

Gli ambienti scolastici sono progettati per favorire la didattica laboratoriale, la collaborazione, l'interdisciplinarietà e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, anche attraverso l'integrazione delle TIC nella pratica quotidiana. I nuovi spazi supportano l'apprendimento attivo, la personalizzazione dei percorsi e il collegamento tra formazione scolastica, mondo del lavoro e prosecuzione degli studi, in particolare nei percorsi della filiera 4+2.

In questo quadro, gli interventi infrastrutturali e tecnologici, anche sostenuti da finanziamenti PNRR e Scuola 4.0, contribuiscono a trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento aperto, dinamico e orientato alle competenze, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e alle sfide della transizione educativa e professionale.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto aderisce a iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero e da enti di ricerca, in particolare nell'ambito del PNRR, della riduzione dei divari e della transizione digitale, utilizzando tali opportunità come leve di miglioramento strutturale.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**



La scuola realizza sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica, nel rispetto dell'autonomia scolastica, volte a rispondere ai bisogni formativi degli studenti. Le attività di ricerca e progettazione didattica sono formalizzate e orientate al miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Incontri da 3-7
- Linguistici
- Artistici



· Orientamento

- Summer job
- Workshop settimanali

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Linguistici
- Artistici
- Esperienziali
- Orientamento

- Summer job
- Workshop settimanali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE



- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Matrix 4+2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

Descrizione del progetto

Il progetto "Matrix 4+2" nasce dal desiderio di creare un luogo educativo vivo, aperto, tecnologico e profondamente radicato nel territorio, capace di dare nuova forma alla filiera tecnico-professionale nei settori Cultura e Spettacolo e Servizi Commerciali. Un campus pensato non solo come spazio fisico, ma come ecosistema formativo dove le competenze si costruiscono attraverso l'esperienza, la creatività e la collaborazione tra scuola, imprese, enti, università, ITS e terzo settore. Il campus sorgerà nel cuore di Varese, all'interno del plesso centrale dell'IPSSCTS "L. Einaudi", facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e ferroviari, e già parte di un vivace distretto scolastico. Qui prenderanno vita sei ambienti di apprendimento immersivi, tutti progettati con tecnologie d'avanguardia: uno studio cinematografico e teatrale, una sala regia digitale, un laboratorio di postproduzione multimediale, uno spazio smart retail & marketing, un coworking per la simulazione d'impresa e un innovativo Heritage Point & Hub Metaverso, che sarà realizzato ad Arcisate grazie alla collaborazione con la Comunità Montana del Piambello, per valorizzare in chiave digitale il sito UNESCO del Monte San Giorgio. Ogni laboratorio sarà una vera "fabbrica delle competenze", dove studenti e studentesse impareranno facendo:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

gireranno corti e spot, trasmetteranno podcast e eventi in live streaming, progetteranno esperienze di acquisto in realtà aumentata, simuleranno imprese e creeranno contenuti nel metaverso. Il tutto con l'ausilio di tecnologie AI, green screen, visori VR, vetrine olografiche, regia automatizzata e ambienti gamificati, in un contesto che coniuga inclusività, accessibilità e sostenibilità. Il campus sarà anche uno spazio condiviso: aperto il pomeriggio ad attività di contrasto alla dispersione, accessibile ad altri istituti, università e ITS della rete, sede di eventi, laboratori congiunti, percorsi PCTO e moduli verticali, sempre all'insegna dell'innovazione educativa. L'integrazione con il modello DADA e la futura didattica integrata renderanno l'esperienza formativa dinamica, personalizzata, in presenza e a distanza. Una rete forte accompagna il progetto: le università dell'Insubria e Bicocca, gli ITS Academy Incom, i-CREA e Innovaprofessioni, enti formativi come ENAIP, ACOF e Totem, realtà del terzo settore come Happiness e Pepita, partner istituzionali come la Provincia di Varese, la Camera di Commercio e la Comunità Montana del Piambello, e numerose imprese e fondazioni, tra cui FlipFly, Metit, Com-Unica, Fondazione Luigi Einaudi. "Matrix 4+2" è più di un progetto: è una visione concreta per una scuola che sa guardare oltre, che costruisce ponti con il futuro e si fa luogo generativo di talenti, cittadinanza attiva e opportunità reali per i giovani e per l'intero territorio.

Importo del finanziamento

€ 750.000,00

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale (ITS)	Numero	0.0	0
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ottavia, Città Ragnatela

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Ottavia: Ragnatela di Opportunità" si propone di combattere la dispersione scolastica nell'IPSSCTS Einaudi di Varese, ispirandosi alla città di Ottavia di Calvino. Si mira a creare una rete di supporto tra studenti, famiglie, insegnanti e comunità locale, promuovendo un ambiente educativo inclusivo e stimolante. Obiettivi Collegare Studenti e Famiglie: Rafforzare le relazioni per prevenire l'abbandono scolastico. Creare Reti di Sostegno: Stabilire collegamenti tra studenti, insegnanti e comunità. Promuovere Inclusione: Garantire pari opportunità di apprendimento. Sviluppare Competenze Sociali: Favorire il benessere emotivo degli studenti. Attività Previste Laboratori di Coesione: Attività di gruppo per favorire la collaborazione. Sportelli di Ascolto: Supporto psicologico e educativo per studenti e famiglie. Progetti di Tutoraggio: Tutoraggio tra pari per incoraggiare il supporto reciproco. Incontri di Formazione per Genitori: Corsi su tematiche educative. Eventi di Scuola Aperta: Promuovere l'inclusione delle famiglie. Laboratori di Educazione Emotiva: Attività per gestire emozioni e relazioni. Attività di Volontariato: Coinvolgimento in progetti civici. Modalità di Coinvolgimento della Comunità Collaborazione con Associazioni Locali: Partnership per arricchire l'offerta formativa. Rete di Sostegno: Coinvolgere servizi sociali e istituzioni locali. Professionisti Locali: Incontri e workshop con esperti del settore. Monitoraggio e Valutazione Utilizzo di sondaggi e feedback per valutare l'efficacia delle attività e apportare miglioramenti. Conclusione Il progetto "Ottavia: Ragnatela di Opportunità" offre un approccio innovativo per ridurre la dispersione scolastica, costruendo legami significativi tra studenti, famiglie e comunità.

Importo del finanziamento

€ 170.194,03



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	294.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	294.0	0

● Progetto: Le officine invisibili. Microcosmo educativo e fabbrica delle competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto "Le officine invisibili. Microcosmo educativo e fabbrica delle competenze" nasce dall'idea che la scuola sia un piccolo mondo che contiene molti mondi: storie, fragilità, talenti, ritardi apparenti, possibilità future. In questo microcosmo educativo la dispersione scolastica, esplicita e implicita, si manifesta spesso come ciò che non si vede: assenze sottili, silenzi, rinunce, competenze di base fragili che impediscono ai ragazzi di abitare davvero la scuola. Le "officine invisibili" sono allora gli spazi, fisici e simbolici, in cui la comunità scolastica decide di lavorare intenzionalmente su queste parti nascoste, trasformando la scuola in una vera fabbrica di competenze e di futuro. In attuazione del D.M. n. 175/2025 – Agenda Sud e del D.M. n.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

176/2025 – Agenda Nord, l'istituzione scolastica, individuata sulla base dei dati Invalsi tra quelle a maggiore criticità negli apprendimenti, destina i 150.000,00 euro assegnati a un sistema integrato di interventi per il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e per la prevenzione della dispersione. Le attività si sviluppano in moduli strutturati di "Strategy Learning", nei quali gli studenti non solo recuperano e consolidano saperi, ma imparano strategie di studio, organizzazione del pensiero, gestione dell'attenzione, uso consapevole degli strumenti digitali. Le discipline diventano così linguaggi per leggere il mondo, non semplici oggetti di verifica. Le officine invisibili si concretizzano in piccoli gruppi di lavoro, laboratori esperienziali, sportelli di tutoring e mentoring, percorsi personalizzati rivolti in particolare agli studenti maggiormente esposti al rischio di abbandono. Ogni ragazzo è considerato come un microcosmo da comprendere e sostenere: attraverso bilanci di competenze, osservazioni sistematiche e momenti di ascolto, si costruiscono itinerari che integrano potenziamento disciplinare, sostegno motivazionale e, quando necessario, azioni di riorientamento. L'errore è trattato come occasione di apprendimento, i tempi vengono resi più flessibili, il clima di classe curato per ridurre l'ansia da prestazione e favorire la partecipazione attiva. Un asse fondamentale del progetto è il coinvolgimento della comunità educante. Le famiglie vengono coinvolte tramite incontri informativi e formativi, occasioni di dialogo e attività condivise, per rafforzare il patto educativo e riconoscere insieme i segnali precoci di dispersione. La collaborazione con i servizi del territorio e con le realtà del terzo settore permette di affrontare in modo integrato le situazioni più complesse, nelle quali condizioni sociali, economiche e relazionali incidono sui percorsi scolastici. La scuola assume esplicitamente il ruolo di nodo di rete, capace di connettere risorse diverse a favore degli studenti più fragili. In coerenza con le Istruzioni operative prot. n. 197004 del 13 novembre 2025, il progetto prevede un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione, fondato su indicatori quantitativi (frequenza, esiti periodici, risultati Invalsi) e qualitativi (partecipazione, clima di classe, percezione di benessere e di autoefficacia). I dati raccolti alimentano un processo di miglioramento continuo e consentono di documentare l'impatto delle azioni sulla riduzione dei rischi di dispersione e sul rafforzamento delle competenze di base.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: SpiritBridge: Navigating the Digital Horizon in Education

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi formativi approfonditi sulla Transizione Digitale, erogati sia in modalità presenziale che online sincrona o ibrida. Vengono anche organizzati Laboratori Formativi sul Campo, focalizzati sull'apprendimento pratico e sullo sviluppo di competenze all'interno di contesti didattici reali o simulati. Parallelamente, si istituirà una comunità di pratica guidata da formatori competenti nell'innovazione didattica e digitale, al fine di promuovere la condivisione e lo scambio di contenuti e pratiche innovative. L'obiettivo ultimo è sviluppare percorsi formativi per tutto il personale scolastico, concentrandosi sull'analisi dei fabbisogni formativi rilevati per il personale scolastico in servizio in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di formazione del personale di istituto e dal PTOF.

1. Avendo acquistato nuove dotazioni tecnologiche e laboratoriali, è indispensabile formare docenti e tecnici di laboratorio per una gestione efficace didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

complementarietà con "Scuola 4.0" 2. Nell'a.s. 2023/24 ancora in corso, si è proceduto all'integrazione del PTOF attraverso la predisposizione del curriculum STEM che ha tenuto in considerazione quanto prescritto dalle linee guida che prevedono l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e strumenti digitali innovativi. Partendo dall'area STEM adesso risulta imprescindibile l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali in tutte le discipline e gli ordinamenti/indirizzi, 3. La scuola dell'era digitale degli investimenti PNRR richiede Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, pertanto il fabbisogno di formazione in tale ottica risulta imprescindibile e da estendersi al più elevato numero di docenti. 4. Sussiste qualche difficoltà nell'applicazione delle griglie di valutazione e di apposite rubriche di valutazione dei compiti di realtà che sono sempre più richiesti quali verifiche individuali e di gruppo con ppt-video-creazione sito tematico- ecc- Pertanto è necessario favorire la formazione in Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 5. Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica è necessario Conoscere potenzialità, limiti e rischi della IA in ambito educativo- Conoscere ed utilizzare criticamente tool e strumenti specifici di intelligenza artificiale GPT 6. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica- utilizzare correttamente gli strumenti digitali per favorire l'inclusione degli studenti BES 7. Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Gli insegnanti hanno un ruolo centrale nel processo di trasformazione della scuola, è importante che acquisiscono le abilità necessarie per rendere le classi inclusive e le lezioni coinvolgenti. 8. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA- è assolutamente necessario formare tutti gli Ass. Amministrativi e tecnici di laboratorio 9. Formazione del Dirigente Scolastico sulle tecniche di Team Builder, risoluzione e gestione dei conflitti e gestione efficace delle risorse umane attraverso l'utilizzo del digitale.

Importo del finanziamento

€ 40.851,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: “AI-Experience: Percorsi Europei di Mobilità PCTO nei settori Cultura, Ottico, Socio-Sanitario e Commerciale”

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

“AI-Experience” è un progetto PCTO rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi Cultura e Spettacolo, Ottico, Socio-Sanitario e Commerciale. L'obiettivo è combinare mobilità internazionale con percorsi formativi sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), stimolando competenze STEM, multilinguismo e consapevolezza interculturale. Il progetto prevede itinerari da 5 a 20 giorni in collaborazione con università, aziende e centri di ricerca europei, nel rispetto dei massimali di spesa e dei limiti di partecipazione (massimo 25 studenti per gruppo). Per l'indirizzo Cultura e Spettacolo sono previsti tre poli: nei Paesi Bassi, presso la HKU University of the Arts di Utrecht, gli studenti partecipano a masterclass di storytelling e sceneggiatura con IA, sperimentando strumenti generativi e riflettendo su diritti d'autore. A Parigi un soggiorno breve include un meetup sull'AI Filmmaking e visite a scuole creative – come Gobelins – che stanno studiando l'impatto dell'IA su fotografia e cinema. Una terza opportunità nel Nord Europa prevede la partecipazione allo Scandinavian Creative AI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Summit in Danimarca o al workshop “AI in Documentary Practice” al festival di Nordkapp in Norvegia: eventi che riuniscono creativi e tecnologi per esplorare come l’IA stia rivoluzionando la produzione audiovisiva, affrontando anche questioni etiche e legali. Per l’indirizzo Ottico la mobilità si svolge nei Paesi Bassi. A L’Aia gli studenti visitano Envision, azienda che produce occhiali intelligenti capaci di leggere testi e riconoscere volti grazie alla computer vision, e partecipano a una dimostrazione pratica. A Eindhoven assistono a presentazioni dell’Università Tecnica sul deep learning applicato alle immagini della cornea e della retina, comprendendo come l’IA supporti la diagnosi precoce di patologie oculari. Il percorso Socio-Sanitario propone due esperienze in Germania. Un tirocinio presso i centri per la prima infanzia della rete Fröbel permette ai ragazzi di affiancare gli educatori nella cura dei bambini e nella documentazione digitale del loro sviluppo, migliorando al contempo le competenze linguistiche (requisito minimo B2). In parallelo una visita a centri di ricerca come il Fraunhofer Institute e la BTU Cottbus-Senftenberg offre una panoramica su progetti innovativi – tra cui ETAP e ViKI pro – che utilizzano sensori e IA per rilevare cadute e pianificare le cure negli ospedali, oltre a presentare robot sociali utilizzati per l’assistenza agli anziani. Per l’indirizzo Commerciale il progetto offre un’immersione nel marketing digitale basato su dati. In Olanda, presso la Growth Tribe Academy di Amsterdam, gli studenti seguono un bootcamp su machine learning, automazione e data-driven marketing. A Parigi partecipano a moduli adattati del certificato “AI for Creative Business” della Paris School of AI e visitano start-up creative, scoprendo come l’IA trasformi le strategie commerciali. Ogni itinerario è preceduto da attività di preparazione linguistica e culturale, accompagnato da tutor scolastici e seguito da una fase di restituzione per valorizzare le competenze acquisite. Attraverso “AI-Experience” gli studenti sviluppano capacità digitali, migliorano le proprie abilità linguistiche e acquisiscono una visione europea delle professioni del futuro, con particolare attenzione all’impatto etico e sociale dell’intelligenza artificiale.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria di importanti finanziamenti nell'ambito del PNRR.

I fondi riguardano:

- Dispersione Scolastica
- Aule e laboratori innovativi

Per quanto riguarda la Dispersione Scolastica il progetto consiste nella SCUOLA APERTA.

Scuola Aperta si svolgerà per due anni consecutivi, nelle prime ore del pomeriggio.

Il progetto è articolato in vari laboratori, sia di recupero che laboratoriali e agirà come contrasto alla Dispersione avvicinando i giovani alla scuola in modo trasversale e aiutandoli fattivamente nello studio e nello sviluppo del proprio progetto di vita.

Sono previsti i seguenti laboratori:

- laboratori di recupero italiano, matematica
- laboratorio L2
- gruppi di counseling e mentoring
- laboratorio di lingue con didattica innovativa (canto e teatro in lingua)
- laboratorio teatrale, collegato alla progetto OTIS, il teatro incontra la scuola, con partecipazione alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rassegna teatrale di fine anno.

-laboratorio di cinema, collegato con realtà e progetti sul territorio

-laboratorio di metodologia

-learning support

- laboratorio mindfulness, collegato al Progetto Gaia (Ministero Salute e Politiche Sociali)

- laboratorio dell'Innovazione

I fondi per aule e laboratori digitali e innovativi verranno utilizzati per innovare con strumentazioni sia l'ambiente di apprendimento, rendendolo più possibile immersivo e adatto a una didattica digitale integrata, sia laboratori di fotografia, ottica, informatica, chimica.



Aspetti generali

Nel triennio 2025-2028 il Collegio dei Docenti ha delineato un'offerta formativa ampia, articolata e coerente, orientata allo sviluppo integrale della persona, al successo formativo di tutti gli studenti e al rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante aperta al territorio.

L'Istituto promuove una didattica attiva, laboratoriale e per competenze, capace di integrare saperi disciplinari, linguaggi espressivi, esperienze progettuali e relazioni significative, valorizzando le inclinazioni individuali e sostenendo i percorsi di crescita personale e professionale.

Un elemento strutturale dell'azione didattica è il ripensamento degli ambienti di apprendimento attraverso il modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento, che trasforma le aule in spazi disciplinari attivi, personalizzati e stimolanti. Il movimento degli studenti tra gli ambienti e la cura degli spazi comuni favoriscono la concentrazione, la motivazione e il benessere, rendendo l'ambiente scolastico parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

La scuola riconosce nella lettura, nell'accesso critico alle fonti e nell'educazione ai media un asse fondamentale della formazione culturale. La biblioteca scolastica, concepita come spazio multimediale e centro di attività, servizi e partecipazione, sostiene lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze civiche e della responsabilità condivisa, anche attraverso reti e patti territoriali per la promozione della lettura.

Grande attenzione è riservata al benessere psicologico, relazionale e sociale degli studenti. L'Istituto attua interventi strutturati di prevenzione del disagio, ascolto e accompagnamento, rivolti agli adolescenti, alle famiglie e alla comunità educante, in collaborazione con enti, servizi specialistici e realtà del territorio. Sportelli di ascolto, presenze educative informali, percorsi di sostegno alla genitorialità e azioni di rete contribuiscono a intercettare precocemente i bisogni e a costruire risposte educative integrate.

All'interno dell'area della prevenzione e della cittadinanza attiva, la scuola sviluppa progetti di educazione alla salute, alla legalità e alla responsabilità digitale, con particolare attenzione al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, alla prevenzione delle dipendenze, alla sicurezza stradale e alla promozione di comportamenti consapevoli. Le metodologie partecipative, tra cui la peer education, valorizzano il ruolo degli studenti come soggetti attivi nei processi di apprendimento e di influenza positiva tra pari.

L'orientamento costituisce un processo continuo e trasversale all'intero curriculum. Attraverso incontri con il mondo universitario, produttivo e professionale, testimonianze di ex-studenti, attività di



counseling e percorsi di autovalutazione, gli studenti sono accompagnati nella costruzione di un progetto di vita consapevole, coerente con le proprie aspirazioni, competenze e opportunità del territorio.

La dimensione internazionale e interculturale è promossa mediante il potenziamento delle competenze linguistiche, l'intervento di docenti madrelingua, esperienze di mobilità, scambi e attività di PCTO in contesti europei. Tali azioni mirano a sviluppare competenze comunicative, apertura culturale e cittadinanza europea, in coerenza con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

L'offerta formativa valorizza in modo significativo i linguaggi artistici, audiovisivi e multimediali come strumenti di espressione, lettura della realtà e progettazione culturale. La partecipazione a festival, rassegne cinematografiche, concorsi, mostre e produzioni creative consente agli studenti di sviluppare competenze digitali, imprenditoriali e sociali, sperimentando contesti reali di progettazione, comunicazione e lavoro di gruppo.

Lo sport è riconosciuto come leva educativa fondamentale per la crescita personale, la socializzazione e l'inclusione. Le attività del Centro Sportivo Studentesco, integrate con il curriculum, favoriscono il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, la gestione della competizione e la valorizzazione dei talenti, anche attraverso percorsi dedicati agli studenti-atleti.

Particolare rilievo assume la formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, avviata fin dal primo anno, che consente agli studenti di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di maturare una consapevolezza responsabile dei diritti, dei doveri e dei comportamenti sicuri.

L'Istituto adotta un modello di inclusione scolastica intesa come processo educativo che considera lo studente nella sua globalità, promuovendo la partecipazione, l'autonomia e il benessere attraverso la personalizzazione dei percorsi e l'adattamento dei contesti di apprendimento. finalizzato a garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo a tutti gli studenti. La progettazione educativa personalizzata, il lavoro collegiale dei gruppi di inclusione, l'attenzione agli studenti con disabilità, DSA, BES e NAI, la collaborazione con le famiglie e i servizi specialistici e la formazione continua dei docenti costituiscono elementi strutturali del sistema inclusivo.

Infine, l'impegno per la sostenibilità ambientale e sociale si traduce in azioni educative concrete e in percorsi di cittadinanza attiva che promuovono comportamenti responsabili, tutela del territorio e consapevolezza ecologica, rafforzando il ruolo della scuola come presidio culturale e motore di sviluppo sostenibile della comunità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE	VARC02000L
I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE)	VARC020502

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;



- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi

in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni

pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.



- **SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE**
- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO QUADRIENNALE**

Approfondimento

Gli indirizzi di studio attivi nell'Istituto nell'anno scolastico 2023-2024 sono:

IP16 Servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Agisce nell'ottica dello sviluppo dei servizi turistici in modo accessibile e sostenibile. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Competenze al termine del percorso:

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei



risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

IP18 Servizi culturali e dello spettacolo

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Competenze al termine del percorso:

Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati. Gestire il reperimento, la



conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

IP19 Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenze al termine del percorso:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Raccogliere,



conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

IP21 Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Competenze al termine del percorso:

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate. Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute. Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti. Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo. Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Servizi socio-sanitari (Corso serale)

Competenze comuni



- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.



- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Allegati:

Competenze pecup professionali area generale.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e le nuove Linee Guida nazionali (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), l'Istituto Professionale "Einaudi" promuove l'Educazione Civica come fulcro della formazione di cittadini responsabili, capaci di partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità. L'insegnamento, della durata di minimo 33 ore annue si sviluppa attraverso una progettazione trasversale che coinvolge tutti i dipartimenti e si articola in tre nuclei concettuali fondamentali, declinati nelle UdA d'Istituto: primo, costituzione, diritto e legalità; secondo, sviluppo sostenibile ed educazione alla salute; terzo, cittadinanza digitale e intelligenza artificiale (DigComp 3.0).

Allegati:

uda_ed_civica_2025_2026.pdf

Approfondimento

QUADI ORARI

INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"



DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Scienze integrate	2	2			
Diritto	2	2			
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	2(di cui 2*)	2(di cui 2*)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5+ 2** + 2***	4+ 2** + 2***	4+ 2** + 2*** + 2***	4+ 2** + 2*** + 2***	4+ 2** + 2***
Tecniche e tecnologia della	1+ 2**	1+			



comunicazione visiva		2**			
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi			3 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo			6 (di cui 2*)	6 (di cui 2*)	6 (di cui 2*)
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	2***	2***			
			3(di cui 2***)	3 (di cui 2***)	3 (di cui 2***)
Storia delle arti visive			2	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2*	2*			

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE"

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4



Storia	1	1	2	2	2
Inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto	2	2	3	3	3
Scienze della terra-biologia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Inglese tecnico			1	1	1
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5(di cui 2*)	5(di cui 2*)	8 (di cui 3**)	8 (di cui 2*)	8 (di cui 2*)
Tecniche di comunicazione					2
Informatica	2(di cui 2**)	2 (di cui 2**)	2	2	
Lab di comunicazione multimediale	2	2	3**	2*	2*



Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2** + 2*	2** + 2*			
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio di espressioni grafico artistiche	2(2)	2(2)			

INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Inglese	3	3	2	2	2
Scienze della terra-biologia	2 (di cui 2***)	3 (di cui 2***)			
Diritto	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2



IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Informatica	2 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)			
Igiene			5	4	4
Seconda Lingua	3	2	2	2	2
Metodologia	3+ 2*	3+ 2*	3	2	2
Scienze umane	4 (di cui 2*)	3 (di cui 2*)			
Psicologia			5	5	5
Diritto, economia e legislazione e tecnica amministrativa			3	5	5
Trattamento testi	2**	2**			
Laboratorio di microbiologia	2***	2***			

INDIRIZZO "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO"

DISCIPLINA	I ANNO	II	III	IV	V
------------	--------	----	-----	----	---



		ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
Italiano (A12)	4	4	4	4	4
Inglese (A24)	3	3	2	2	2
Matematica (A26,A27,A47)	4	4	3	3	3
Storia (A12)	1	2	2	2	2
Geografia (A12, A21)	1				
Diritto e economia (A46)	2	2			2
Sc. Motorie (A48)	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate(A20,A34,A50)	2(2*)	2(2*)			
TIC (A41)	2	2			
Discipline sanitarie	2	2	4 (di cui 4)	5 (di cui 5)	5 (di cui 5)
Ottica/ottica applicata(B20)	4(2+ 2)	4(2+ 2)	4 (di cui 4)	5 (di cui 5)	4 (di cui 4)
Esercitazioni di lenti oftalmiche (B07)	4+ 2	4+ 2	4 + 4	2+ 5	2+ 4
Esercitazioni di optometria(B07)			4 + 4	4 + 5	3 + 5



Esercitazioni di contattologia(B07)			2	2	2
B03 -Laboratorio di fisica	2		2		
B12	2*		2*		

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE 4+2"

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	TOTALE	
Italiano	4	1	4	1	4(1)	1 ⁴⁽¹⁾ ₎ 120
Storia	2(1)		2(1)		2	2 8
Inglese	3		4		4	4 15
Geografia	1		1			2
Diritto	2		2		2+ 2*	2+ 2* 113
Scienze della terra-biologia	2		1	1		4
Matematica	4(1*)	1	4(1*))		4(2**)	4(2**) 17



Sc. Motorie	2		2	2	2	8
IRC/Alternativa	1		1	1	1	
Seconda lingua	4		4	3	3	115
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5(di cui 2**+ 1*)	1	5(di cui 2**+ 1*)	1	8(2**+ 2*)	8 (22**+ 232 2*)
Tecniche di comunicazione				2	2(2*)	2(2*) 6
Informatica	1+ 1*		1+ 1*	2**	2**	8
Lab di comunicazione multimediale (B022)	2 + 1*		2 + 1*	2*	2*	111
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche (B016)	2*		2*	2**	2**	10
Storia dell'arte				1	1	2
Laboratorio di espressioni grafico artistiche	2(2)		2(2)			4

INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO 4+2"



DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO				III ANNO		IV ANNO	
		II ANNO	III ANNO	IV ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	II ANNO	III ANNO
Italiano	4	1	4	1	4	14	120		
Storia	2(1^)	1	1	1	2(1^)	2(1^)	9		
Geografia	1^						1		
Scienze integrate	2		1	1			4		
Diritto	2		2				4		
Inglese	3		3		3	3	12		
Matematica	4	1	4		4	4	17		
Sc. Motorie	2		2		2	2	8		
IRC/Alternativa	1		1		1	1	4		
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(di cui 2*)		2(di cui 2*)				4		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3+ 3** + 3***		2+ 3** + 3***+ 4*		2+ 3** + 3***+ 6*	2+ 3** + 3***+ 5*	48		
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	4(3**)		3(3**)		3(3**)	3(3**)	115		



Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo			4(4*)	2	6 (6*)	6 (5*)	18
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	3 (3***)	1	3 (3***)		3(3***)	3 (3***)	13
Storia delle arti visive				2	2+1^	2+1^	8
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2*		2*				4

INDIRIZZO "PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA" CORSO SERALE

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Italiano - Storia	6 + 3 FAD	7 + 2 FAD	6
Lingua Inglese	3	4	3
Matematica	4 + 2 FAD	3 + 3 FAD	3
Diritto e economia	2	2+2FAD	2
Scienze della terra-biologia	3		



Fisica	2			
Chimica	2			
Arte	2 (1*)			
Musica	2 (1*)			
Seconda Lingua FRANCESE	2+2 FAD	2+2 FAD		2
Metodologia	1 + 2 FAD	2		
Psicologia	4 + 2 FAD (2*)	5 + 1 FAD		4
Igiene		4 + 1 FAD		4
Tecnica amministrativa		2		2
	33+11 fad	30+11 fad		26

INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO" CORSO SERALE

DISCIPLINA

I ANNO

II ANNO
III ANNO



Italiano - Geo Storia	6 + 3 FAD	7 + 2 FAD	6
Lingua Inglese	3+1 FAD	3 + 1 FAD	3
Matematica	4 + 2 FAD	4+ 1 FAD	3
Diritto e economia	2+1 fad		
Scienze integrate	3		
TIC	3		
Arte		2+ 1 FAD	2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5+ 3* + 2**	5+ 3* + 2**+ 3*	5+ 2* + 2**+ 2*
Tecniche e tecnologia della comunicazione visiva	4(3*)+ 1 FAD		
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi		4(3*)+1 FAD	3 (2*)
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	3(2**)+ 1 FAD		
Linguaggi e tecniche della fotografia e		4(3*)	3 (2*)



dell' audiovisivo

)+1
FAD

Progettazione e realizzazione del
prodotto fotografico e audiovisivo

7(2**
) + 2 6(2**
FAD)

33+9 fad

33 + 8
fad 27

Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo il seguente quadro orario:

1 ora	7:55-8.50
2 ora	8:50-9:50
3 ora	9:50-10:50 (10 minuti di intervallo)
4 ora	10:50-11:50
5 ora	11:50-12:50 (10 minuti di intervallo) 12:40 - 12:55 (PRANZO LUNEDI)
6 ora	12:55-13:50 (SOLO LUNEDI') 12:50-13:40 (ALTRI GIORNI)
7 ora	13:50-14:50 (SOLO LUNEDI')



8 ora

14:50-15:40 (SOLO LUNEDÌ)

Orario articolato su cinque giorni settimanali

Dall'anno scolastico 2023-24 tutte le classi hanno un orario delle lezioni distribuito dal lunedì al venerdì secondo la scansione oraria sopra scritta.

Allegati:

Quadri orari 2025-2026.pdf



Curricolo di Istituto

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto si configura come un percorso unitario e coerente, progettato in stretta relazione agli indirizzi di studio attivati, e si sviluppa secondo una logica verticale, accompagnando lo studente lungo l'intero quinquennio formativo.

Il percorso prende avvio dal Progetto Formativo Individuale (PFI), redatto dal Consiglio di Classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato nel corso dell'intero percorso scolastico. Il PFI si fonda su un bilancio personale iniziale che valorizza i saperi e le competenze già possedute dallo studente, anche acquisite in contesti non formali e informali, consentendo di rilevarne potenzialità, bisogni e aree di miglioramento. Esso rappresenta uno strumento essenziale per la personalizzazione degli apprendimenti e per l'orientamento progressivo dello studente nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso l'accompagnamento di un docente tutor.

Sulla base delle informazioni emerse dal bilancio personale e dall'osservazione sistematica svolta in classe, il Consiglio di Classe elabora una descrizione articolata dello studente, considerando aspetti quali: attitudini e predisposizioni rispetto al percorso scelto, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche, livello di autonomia e di autostima, metodo di studio, capacità organizzative, stili di apprendimento, competenze relazionali e sociali, interessi e passioni personali, nonché punti di forza e aspetti da potenziare.

Una seconda dimensione qualificante del Curricolo di Istituto è rappresentata dall'orizzontalità, intesa come apertura al territorio e al contesto socio-economico di riferimento. Tale dimensione si realizza attraverso attività di orientamento, PCTO e Formazione Scuola-Lavoro, che favoriscono l'integrazione tra apprendimenti scolastici, competenze professionali e sviluppo



delle competenze di cittadinanza.

Nell'ottica della costruzione di un curricolo verticale di istituto, la scuola ha avviato un percorso strutturato che accompagna ciascuno studente fin dal primo anno. A tal fine, i Consigli di Classe progettano almeno due Unità di Apprendimento (UdA) per ciascuna annualità, focalizzate sullo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze di cittadinanza e delle competenze professionali intermedie previste dal profilo in uscita. La progettazione per UdA consente un lavoro intenzionale e coerente sulle competenze trasversali e professionali, favorendo l'integrazione tra saperi disciplinari e contesti applicativi.

La progettazione didattica è strutturata a partire dai nuclei fondanti e dai saperi essenziali delle discipline, affinché ciascuno studente possa acquisire progressivamente le competenze previste dal PECUP e dai profili educativi, culturali e professionali in uscita dei diversi indirizzi.

In una prospettiva di miglioramento continuo, l'Istituto sta avviando una revisione del Curricolo di Istituto finalizzata al rafforzamento di una didattica integrata, sempre più centrata sui profili professionali in uscita. Tale processo prevede una maggiore integrazione tra area generale e area di indirizzo e una riorganizzazione dei dipartimenti, che saranno strutturati non solo per disciplina, ma anche per indirizzo, al fine di valorizzare le specificità professionali e favorire una progettazione realmente interdisciplinare.

Pur nella continuità della consolidata progettazione per competenze già in atto, l'obiettivo dei prossimi anni è quello di rendere sempre più esplicito il nucleo professionalizzante del percorso, affinché tutte le discipline concorrano, ciascuna secondo il proprio contributo, allo sviluppo delle competenze caratterizzanti la figura professionale dello studente in uscita, in coerenza con il PECUP e con le esigenze del contesto territoriale e produttivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano



- Lingua inglese
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

diritti fondamentali e dignità della persona; diritti e doveri; regole della convivenza e patti di comunità;

legalità e responsabilità individuale e collettiva; cittadinanza attiva e solidarietà;

contrasto a violenza, discriminazioni e stereotipi (anche online); tutela della persona e rispetto nelle relazioni;

conoscenza di riferimenti normativi essenziali (Costituzione e Carte dei diritti) e loro applicazione a situazioni reali.

Attività previste:

lettura/analisi guidata di testi normativi e di cronaca; discussioni guidate, debate, circle time;

lavori cooperativi e peer education; produzione di materiali comunicativi (manifesti, brochure, presentazioni);

realizzazione di prodotti multimediali (poster digitali, campagne, video/podcast) e restituzione pubblica.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

Principi fondamentali della Costituzione: dignità della persona, uguaglianza, solidarietà, lavoro, partecipazione.

Diritti e doveri dei cittadini; cittadinanza e responsabilità; regole della convivenza civile.

Appartenenza alla comunità (locale e nazionale) e significato di "Patria" in chiave costituzionale e democratica.

Carte dei diritti e riferimenti sovranazionali (Carta dei Diritti UE, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) in raccordo con i principi costituzionali.

Attività previste:

Lettura e analisi guidata di articoli della Costituzione e di Carte dei diritti; individuazione di diritti/doveri e loro applicazione a casi reali



Discussioni guidate e attività di argomentazione (debate / circle time) su temi di cittadinanza, solidarietà e responsabilità.

Produzioni individuali e di gruppo: sintesi, mappe concettuali, elaborati scritti e presentazioni (anche digitali) su diritti/doveri e convivenza civile.

Analisi di situazioni-problema (bullismo, discriminazioni, violenza, linguaggio d'odio) per collegare i principi costituzionali ai comportamenti quotidiani.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica



- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Tematiche affrontate:

Regole della convivenza civile e patti condivisi nella comunità scolastica e sociale.

Partecipazione responsabile alla vita della classe e della scuola e alle forme di rappresentanza.

Diritti e doveri del cittadino; responsabilità individuale e collettiva.

Riconoscimento delle conseguenze delle azioni e riflessione sugli errori come occasione di crescita.

Il lavoro come diritto e come dovere costituzionale, impegno personale nello studio e rispetto delle regole come base della cittadinanza attiva.



Attività previste:

Discussioni guidate e analisi di situazioni di vita scolastica legate al rispetto delle regole, ai patti di corresponsabilità e alla partecipazione.

Attività di gruppo e cooperative learning per sperimentare ruoli, responsabilità e collaborazione.

Analisi di casi e situazioni problematiche (violazioni delle regole, comportamenti scorretti, conflitti) con riflessione sulle conseguenze e sulle possibili soluzioni.

Produzione di elaborati scritti, presentazioni e materiali comunicativi (anche digitali) sui temi della responsabilità, della legalità e del valore del lavoro.

Attività di autovalutazione e riflessione personale sul proprio comportamento e sull'impegno nello studio.

Classi PRIME – UDA 1: *Le regole che ci aiutano a stare bene insieme: il cellulare a scuola tra libertà e responsabilità* **Classi PRIME – UDA 2:** *Ragazze e ragazzi online: riconoscere e superare gli stereotipi di genere nell'era digitale* **Classi SECONDE – UDA 1:** *Cosa intendiamo per violenza – #BreakTheSilence: insieme contro la violenza* **Classi TERZE – UDA 1:** *Violenza di genere: diritti, legge e responsabilità* **Classi QUARTE – UDA 2:** *Oltre lo schermo: emozioni, fiducia e responsabilità* **Classi QUINTE – UDA 1:** *Conoscere e contrastare le mafie* **Classi QUINTE – UDA 2:** *Femminicidio: conoscere per prevenire*

<https://ipceinaudivarese.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/UDA.pdf>

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune



nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le



proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia)



di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Igiene e cultura medico sanitaria
- Psicologia generale e applicata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i



vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- TIC

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione civica dell'Istituto si concretizza attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari, progettate in modo verticale lungo il quinquennio, che affrontano temi di forte rilevanza educativa e sociale, coerenti con i tre nuclei fondanti dell'insegnamento.

Nucleo 1 – Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

All'interno di questo nucleo si collocano le UDA orientate alla conoscenza dei diritti



fondamentali, al rispetto della dignità della persona e alla promozione della legalità come valore fondante della convivenza civile.

Rientrano in questo ambito:

percorsi dedicati alla conoscenza della Costituzione , delle Carte dei diritti e delle convenzioni internazionali;

UDA sul contrasto alla violenza in tutte le sue forme (violenza di genere, bullismo, cyberbullismo, discriminazioni), sviluppate attraverso analisi di testi, casi reali, produzioni comunicative e campagne di sensibilizzazione;

percorsi sulla lotta alle mafie , sul principio di legalità e sulla cittadinanza attiva.

Tali UDA concorrono in particolare allo sviluppo delle aree trasversali relative a:

sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza consapevole e rispetto dei diritti;

rispetto delle norme dello Stato di diritto e delle regole condivise;

partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e sociale.

Nucleo 2 – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, economica e sociale

Questo nucleo raccoglie le UDA che promuovono una visione responsabile del rapporto tra persona, ambiente e territorio, favorendo la consapevolezza delle conseguenze delle scelte individuali e collettive.

Vi rientrano:

percorsi dedicati alla conoscenza del territorio , all'analisi delle criticità ambientali e alla proposta di buone pratiche di sostenibilità ;

UDA orientate agli obiettivi dell' Agenda 2030 , alla tutela dell'ambiente, alla salute e al benessere psicofisico;



attività di osservazione, raccolta dati, analisi scientifica e progettazione di azioni concrete in ambito scolastico e civico.

Queste esperienze contribuiscono in modo particolare alle aree di sviluppo trasversali legate a:

interazione responsabile nella vita quotidiana e cittadinanza attiva;

sviluppo di comportamenti orientati alla tutela della salute, del benessere e dell'ambiente;

assunzione di responsabilità individuale e collettiva.

Nucleo 3 – Cittadinanza digitale

Le UDA afferenti a questo nucleo sono finalizzate a promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, come strumenti di partecipazione, comunicazione e apprendimento.

In questo ambito si collocano:

percorsi sull'uso corretto dei dispositivi digitali, sulla sicurezza in rete e sulla protezione dei dati personali;

UDA dedicate al contrasto agli stereotipi online, al linguaggio d'odio e alla disinformazione;

attività laboratoriali che utilizzano il digitale come strumento espressivo e comunicativo per veicolare messaggi civici e sociali.

Tali UDA sviluppano in modo trasversale:

atteggiamenti responsabili nella partecipazione alla vita digitale;

rispetto delle regole e delle norme anche negli ambienti virtuali;

consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni sul benessere individuale e collettivo.



Sintesi del percorso

Nel loro insieme, le Unità di Apprendimento realizzate consentono di rendere l'Educazione civica un'esperienza concreta, attiva e significativa, integrata nella didattica ordinaria e fortemente connessa alla realtà degli studenti.

Il curricolo assume così una funzione educativa trasversale, che accompagna gli alunni nello sviluppo progressivo di competenze di cittadinanza, responsabilità sociale e partecipazione consapevole.

<https://ipceinaudivarese.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/UDA.pdf>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività di educazione civica sono state progettate per classi parallele, avendo individuato, per ciascuna annualità, alcune delle tematiche previste dalle linee guida Ministeriali.

Un'apposita commissione ha elaborato e proposto ai consigli di classe delle uda focalizzate sullo sviluppo delle competenze in merito alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile ed alla cittadinanza digitale. E' stata predisposta un'apposita griglia idonea alla valutazione delle capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese, valutabili attraverso prodotti anche di natura multimediale, agiti, abilità di cooperazione e di riflessione.

In tal modo, la proposta formativa supera una dimensione esclusivamente disciplinare e contribuisce in modo sistematico allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, rendendo l'Educazione civica una componente qualificante dell'intero percorso educativo.

della capacità di rielaborare le conoscenze apprese;

del livello di partecipazione e cooperazione;

dell'autonomia operativa;

della qualità dei prodotti realizzati, anche di natura multimediale;



della capacità di riflessione critica e di argomentazione.

La valutazione delle competenze trasversali avviene mediante strumenti condivisi, con particolare riferimento a griglie di osservazione e rubriche valutative che tengono conto:

gli studenti sono messi nella condizione di agire le competenze, sperimentandole in contesti autentici e significativi.

la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, dossier multimediali, prodotti comunicativi e presentazioni pubbliche;

il lavoro cooperativo in piccoli gruppi;

l'analisi di casi reali, dati, testi normativi e situazioni di vita quotidiana;

la progettazione di proposte concrete di cittadinanza attiva e sostenibile,

In particolare, attraverso attività quali:

la capacità di collaborare e partecipare in modo responsabile;

l'assunzione di comportamenti autonomi e consapevoli;

il rispetto delle regole condivise e delle norme dello Stato di diritto;

la capacità di analizzare criticamente la realtà e di riflettere sulle proprie scelte;

l'uso consapevole e responsabile dei linguaggi digitali e multimediali.

Le UDA progettate e realizzate nei diversi anni di corso sono finalizzate non solo all'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto allo sviluppo di competenze personali, sociali e civiche, quali:

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si caratterizza per un'impostazione laboratoriale, interdisciplinare e orientata all'azione, in cui le Unità di Apprendimento di Educazione civica rappresentano il principale dispositivo metodologico.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto è progettato come percorso trasversale e progressivo, che attraversa l'intero quinquennio e si realizza attraverso la didattica ordinaria, le Unità di Apprendimento interdisciplinari, i progetti di Educazione civica e le attività laboratoriali.

Le competenze di cittadinanza non sono considerate come obiettivi astratti, ma come abilità agite in contesti reali, osservabili nei comportamenti, nelle relazioni, nella partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

In particolare, il curricolo mira allo sviluppo delle seguenti competenze:

Imparare a imparare, attraverso attività che richiedono riflessione sul proprio metodo di studio, rielaborazione delle conoscenze, uso consapevole delle informazioni e capacità di autovalutazione;

Collaborare e partecipare, mediante lavori di gruppo, cooperative learning, progettazione condivisa di prodotti e iniziative, partecipazione a campagne di sensibilizzazione e attività di cittadinanza attiva;

Agire in modo autonomo e responsabile, promuovendo il rispetto delle regole, delle norme dello Stato di diritto, dei regolamenti scolastici e sviluppando la consapevolezza delle conseguenze delle proprie scelte; Risolvere problemi, attraverso l'analisi di situazioni reali, casi di studio, problematiche sociali, ambientali e digitali, stimolando il pensiero critico e la ricerca di soluzioni sostenibili;

Comunicare, utilizzando linguaggi diversi (verbale, scritto, grafico, digitale e multimediale) per esprimere idee, argomentare opinioni e trasmettere messaggi civici e sociali;

Individuare collegamenti e relazioni, favorendo una lettura integrata dei fenomeni sociali, storici, ambientali e culturali e promuovendo collegamenti interdisciplinari;

Acquisire ed interpretare l'informazione, sviluppando la capacità di selezionare fonti attendibili, analizzare dati, interpretare messaggi e contrastare stereotipi e disinformazione.



Lo sviluppo di tali competenze avviene in modo graduale, con livelli di complessità crescente nel corso degli anni, ed è sostenuto in particolare dalle Unità di Apprendimento di Educazione civica, che affrontano temi quali la Costituzione, la legalità, la sostenibilità, la cittadinanza digitale, la tutela della salute e il benessere psicofisico.

La valutazione delle competenze di cittadinanza è effettuata attraverso osservazione sistematica dei comportamenti, rubriche valutative condivise, analisi dei prodotti realizzati e momenti di riflessione individuale e collettiva, contribuendo alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia in modo prevalentemente organizzativo e progettuale, a supporto della qualità dell'offerta formativa e della coerenza dei percorsi trasversali.

In tale prospettiva, l'autonomia è finalizzata non tanto alla rimodulazione oraria delle singole discipline, quanto al rafforzamento del coordinamento didattico e della progettazione condivisa.

In particolare, la scuola ha individuato una figura di riferimento per la didattica e l'Educazione civica, che coordina una specifica commissione con il compito di:

- guidare la progettazione delle Unità di Apprendimento interdisciplinari;
- assicurare la coerenza verticale del curricolo di Educazione civica;
- supportare i Consigli di classe nell'attuazione dei percorsi;
- monitorare le attività e favorire la condivisione di buone pratiche.



Attraverso questa modalità di utilizzo della quota di autonomia, l'Istituto garantisce una gestione efficace dei percorsi trasversali, valorizzando le competenze professionali interne e promuovendo una visione unitaria e sistemica dell'Educazione civica, senza frammentazioni o sovrapposizioni.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: SpiritBridge: Navigating the Digital Horizon in Education

Attivazione corsi di lingue

Nell'ambito della realizzazione dei progetti PNRR DM 65 – Competenze STEM e Multilinguistiche, sono in fase di attivazione i corsi di lingua Inglese (B2 e C1), il corso di lingua Francese B2 e il corso CLIL.

I corsi si terranno in presenza presso la sede centrale dell'istituto.

I corsi saranno tenuti da insegnanti madrelingua qualificati.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Allegato:

PIANO_DI_FORMAZIONE_DOCENTI__transizione digitale.pdf.pades.pdf

○ **Attività n° 2: CLIL FOR US**

Implementazione della metodologia CLIL attraverso corsi di formazione per docenti e progettazione di moduli interdisciplinari in lingua straniera per studenti. Le attività includeranno:

- Sviluppo di unità didattiche interdisciplinari in inglese o altre lingue.
- Lezioni in aula condotte da docenti formati.
- Workshop interattivi per favorire l'apprendimento integrato di contenuti e competenze linguistiche.

Destinatari:

- Docenti: Partecipano alla formazione e implementano le attività.
- Studenti: Beneficiari principali della didattica CLIL.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Erasmus Plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) AROUND EUROPE

AROUND EUROPE

Organizzazione di esperienze di mobilità per docenti e studenti con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche e interculturali.

Le attività includono:

- Partecipazione a corsi di formazione o scambi culturali all'estero per docenti e personale ATA.
- Mobilità degli studenti in scuole partner europee per un periodo di studio o stage.



Obiettivi:

- Docenti e personale ATA: Perfezionamento linguistico e metodologico.
- Studenti: Miglioramento delle competenze linguistiche e scoperta di culture europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: Erasmus Plus 2021/27 - Partenariati per la Cooperazione (KA2) SHARING SKILLS

SHARING SKILLS

Collaborazione con scuole e istituzioni europee per la realizzazione di progetti educativi condivisi. Gli obiettivi principali sono:



- Creazione di attività collaborative online e in presenza.
- Scambio di buone pratiche educative.
- Realizzazione di prodotti finali (e-book, piattaforme digitali, video).

Destinatari:

- Docenti e personale ATA: Progettazione e gestione del partenariato.
- Studenti: Partecipazione attiva in attività collaborative e scambi culturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 5: Scambio di gemellaggi virtuali **TOGETHER WE CAN**

Organizzazione di gemellaggi virtuali tra la scuola e altre istituzioni educative



internazionali, sfruttando piattaforme digitali. Le attività includono:

- Scambi culturali online con studenti di altre scuole.
- Progetti collaborativi tramite strumenti digitali come eTwinning.
- Attività di gruppo su temi comuni (cultura, scienza, ambiente).

Destinatari:

- Studenti: Partecipano agli scambi e ai progetti digitali.
- Docenti: Facilitano e coordinano le attività.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: Apprendistato all'estero: TRAVEL IS FUTURE

Progettazione di esperienze immersive all'estero per studenti e docenti, con soggiorni



studio e visite culturali.

Le attività comprendono:

- Summer school in paesi anglofoni o europei.
- Programmi di studio di breve durata per il miglioramento delle competenze linguistiche.
- Visite guidate a istituzioni culturali e storiche per un approccio pratico all'apprendimento.

Destinatari:

- Studenti: Soggiorni all'estero per sviluppare autonomia e competenze linguistiche.
- Docenti: Accompagnamento e formazione interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: Erasmus Plus KA1-122: Towards Europe - Progetto Erasmus+ – Malaga (Spagna)



Il progetto di mobilità a Malaga è rivolto agli studenti dell'istituto e prevede un'esperienza formativa in contesto europeo finalizzata al potenziamento delle competenze professionali, linguistiche e interculturali. Attraverso attività di stage e apprendimento sul campo, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con metodologie di lavoro innovative, migliorare l'uso della lingua straniera e sviluppare autonomia, spirito di iniziativa e consapevolezza culturale. L'esperienza contribuisce in modo significativo all'orientamento professionale e alla motivazione allo studio, favorendo l'inclusione e la cittadinanza europea attiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto Formazione scuola-lavoro (ex Pcto)

○ **Attività n° 8: Erasmus Plus KA1-122: Towards Europe - Progetto Erasmus+ – Dublino (Irlanda)**



Il progetto di mobilità a Dublino è destinato ai docenti dell'istituto e si concentra sul rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche attraverso un corso di formazione in lingua inglese con particolare attenzione all'approccio CLIL. L'esperienza consente ai partecipanti di aggiornare le proprie pratiche didattiche, confrontarsi con colleghi europei e sperimentare metodologie innovative in un contesto internazionale. I risultati della mobilità vengono successivamente condivisi e integrati nella didattica ordinaria, contribuendo all'innovazione dell'offerta formativa e al miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SpiritBridge: Navigating the Digital Horizon in Education - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)**

Il progetto si configura come un ecosistema formativo integrato e organico, finalizzato a trasformare l'ambiente di apprendimento attraverso una sinergia profonda tra competenze tecnologiche d'avanguardia e nuove metodologie pedagogiche. L'architettura del percorso prevede l'erogazione di corsi formativi approfonditi sulla Transizione Digitale, progettati per superare la semplice alfabetizzazione informatica e mirare alla piena padronanza metodologica dei docenti. Tali percorsi sono fruibili attraverso una struttura flessibile che alterna sessioni in presenza, per favorire il confronto diretto, a modalità online sincrone o ibride, garantendo così la massima partecipazione e concordanza con i tempi della scuola.

Parallelamente all'attività d'aula, il progetto pone un forte accento sulla dimensione pratica attraverso l'organizzazione di Laboratori Formativi sul Campo. In questi spazi, l'apprendimento esperienziale diventa il motore del cambiamento, permettendo ai docenti di sviluppare competenze tecniche all'interno di contesti didattici reali o simulati, dove è possibile sperimentare direttamente l'impatto delle tecnologie sulle dinamiche di coinvolgimento degli studenti. Superando il modello della formazione teorica calata dall'alto, questi laboratori consentono di testare soluzioni innovative e micro-progettazioni didattiche in scenari protetti ma estremamente concreti.



A sostegno di questo processo di trasformazione, si istituirà una comunità di pratica permanente, intesa come un vero e proprio hub di innovazione guidato da formatori esperti nell'ambito della didattica digitale. Questa rete professionale nasce con l'obiettivo di abbattere l'isolamento dei docenti e promuovere una cultura della condivisione, facilitando lo scambio costante di contenuti, riflessioni critiche e pratiche d'eccellenza. Attraverso questo confronto continuo, la comunità di pratica diventa lo strumento essenziale per validare i modelli didattici emersi e garantire che l'innovazione non resti un episodio isolato, ma si trasformi in un patrimonio comune e sostenibile per l'intera istituzione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo ultimo è sviluppare percorsi formativi per tutto il personale scolastico, concentrandosi sull'analisi dei fabbisogni formativi rilevati per il personale scolastico in servizio in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di formazione del personale di istituto e dal PTOF. 1. Avendo acquistato nuove dotazioni tecnologiche e laboratoriali, è indispensabile formare docenti e tecnici di laboratorio per una gestione efficace didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" 2. Nell'a.s. 2025/26 ancora in corso, si è proceduto all'integrazione del PTOF attraverso la predisposizione del curriculum STEM che ha tenuto in considerazione quanto prescritto dalle linee guida che prevedono l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e



strumenti digitali innovativi. Partendo dall'area STEM adesso risulta imprescindibile l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali in tutte le discipline e gli ordinamenti/indirizzi, 3. La scuola dell'era digitale degli investimenti PNRR richiede Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, pertanto il fabbisogno di formazione in tale ottica risulta imprescindibile e da estendersi al più elevato numero di docenti. 4. Sussiste qualche difficoltà nell'applicazione delle griglie di valutazione e di apposite rubriche di valutazione dei compiti di realtà che sono sempre più richiesti quali verifiche individuali e di gruppo con ppt-video-creazione sito tematico- ecc- Pertanto è necessario favorire la formazione in Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 5. Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica è necessario Conoscere potenzialità, limiti e rischi della IA in ambito educativo- Conoscere ed utilizzare criticamente tool e strumenti specifici di intelligenza artificiale GPT 6. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica- utilizzare correttamente gli strumenti digitali per favorire l'inclusione degli studenti BES 7. Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Gli insegnanti hanno un ruolo centrale nel processo di trasformazione della scuola, è importante che acquisiscono le abilità necessarie per rendere le classi inclusive e le lezioni coinvolgenti. 8. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA- è assolutamente necessario formare tutti gli Ass. Amministrativi e tecnici di laboratorio 9. Formazione del Dirigente Scolastico sulle tecniche di Team Builder, risoluzione e gestione dei conflitti e gestione efficace delle risorse umane attraverso l'utilizzo del digitale.

○ Azione n° 2: Impariamo A scuola con l'Intelligenza Artificiale sull'uso dell'IA in contesti educativi

Partecipazione con 5 classi al progetto di ricerca Impariamo A scuola con l'Intelligenza Artificiale sull'uso dell'IA in contesti educativi Promosso da Impara Digitale e Università dell'Insubria.

Progetto di Ricerca, giunto al suo secondo anno, con l'obiettivo di sviluppare un uso



consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, evidenziandone l'impatto sull'apprendimento e sull'acquisizione delle competenze.

Il progetto prevede fasi di sondaggio iniziale, attività formative (materiali/corsi/webinar), progettazione e realizzazione di UdA con IA, monitoraggio e restituzione (report e prodotti finali), fino a analisi dei dati ed eventuale condivisione/premiatura nell'ambito degli Stati Generali della Scuola Digitale

La scuola aderisce al progetto di ricerca-azione "imparIAmo", che avvia una nuova fase 2025-2026 coinvolgendo docenti e studenti della scuola secondaria (con focus su un uso didattico consapevole dell'IA). L'obiettivo è sviluppare un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, analizzandone l'impatto sull'apprendimento e sull'acquisizione delle competenze, attraverso sperimentazione concreta in classe e documentazione dei risultati.

L'azione si realizza attraverso:

- Inquiry Based Learning (IBL): domande guida, ipotesi, verifica/validazione di risultati e fonti (anche confrontando output dell'IA con dati/evidenze).
- Problem Based Learning (PBL): risoluzione di problemi autentici con passaggi espliciti (definizione problema → dati → soluzione → revisione).
- Project Based Learning (Project Work): produzione di un artefatto/prodotto finale (report, elaborato digitale, presentazione, prototipo) documentato nel percorso.
- Computational Thinking & Data Literacy: scomposizione di compiti complessi, ragionamento per step, uso di dati e rappresentazioni (tabelle/grafici) per motivare decisioni.
- Cooperative Learning / Peer Education: lavoro in gruppi con ruoli e responsabilità, revisione tra pari, feedback strutturato.
- Valutazione autentica con rubriche e portfolio: documentazione di processo e prodotto (diario di bordo/portfolio digitale), coerente con la logica di reportistica prevista dal progetto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

(valutabili con rubriche: base/intermedio/avanzato)

1. Formulare domande e definire un problema in modo chiaro (vincoli, obiettivo, criteri di successo).
2. Raccogliere e selezionare dati/informazioni pertinenti (fonti affidabili; distinzione tra fatti, opinioni e ipotesi).
3. Analizzare e rappresentare dati (tabelle, grafici, indicatori) per sostenere conclusioni.
4. Costruire modelli/soluzioni: proporre procedure, passaggi logici e strategie; motivare le scelte.



5. Usare l'IA come strumento di supporto (non sostitutivo): saper progettare richieste efficaci, confrontare output diversi, individuare errori/allucinazioni e migliorare iterativamente il lavoro.
6. Valutare criticamente risultati e limiti della soluzione (accuratezza, coerenza, trasferibilità ad altri contesti).
7. Comunicare in modo chiaro processo e risultato (linguaggio adeguato, evidenze, citazioni di fonti, presentazione del prodotto finale).
8. Agire in modo responsabile: attenzione a bias, privacy e uso consapevole degli strumenti digitali, in linea con l'impostazione "consapevolezza + rischi/benefici" del progetto.

○ Azione n° 3: CINEMA E AI

Il progetto Cinema e Intelligenza Artificiale – Visione del proprio futuro è un laboratorio integrato che unisce linguaggi cinematografici e utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale generativa, con finalità formative, creative e orientative.

Gli studenti sperimentano l'uso dell'IA nelle diverse fasi della produzione audiovisiva, dalla scrittura alla realizzazione, utilizzando strumenti di generazione di immagini, storyboard e testi, tecniche di prompting di base e avanzato, supporto alla sceneggiatura, al montaggio e alla post-produzione video. Il percorso comprende attività di scrittura e pre-produzione (soggetto, storyboard), riprese video e audio, uso consapevole della luce naturale e artificiale, realizzazione dell'effetto cinematografico anche tramite smartphone, montaggio e post-produzione (colore, ritmo narrativo, dati visivi).

Il progetto si conclude con la realizzazione di un prodotto audiovisivo finale (corto orientativo), che può assumere la forma di una performance, un'intervista a sé stessi, una



micro-fiction o altra narrazione personale. La produzione finale rappresenta un momento di riflessione orientativa, in cui gli studenti sono guidati a immaginare e raccontare il proprio futuro formativo e professionale, integrando creatività, tecnologia e consapevolezza etica nell'uso dell'IA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso lo studente è in grado di:

1. Comprendere e utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale generativa applicati alla produzione audiovisiva (immagini, testi, storyboard, montaggio), distinguendone funzioni, limiti e potenzialità.
2. Applicare processi logici e sequenziali nelle diverse fasi della produzione cinematografica



- (ideazione, progettazione, realizzazione, revisione).
3. Progettare e realizzare un prodotto audiovisivo integrando elementi tecnologici, narrativi e visivi in modo coerente con l'obiettivo comunicativo.
 4. Utilizzare tecnologie digitali e dispositivi di ripresa (anche smartphone) per ottenere risultati tecnicamente adeguati in termini di luce, audio, inquadrature e montaggio.
 5. Analizzare e gestire dati visivi e narrativi (ritmo, colore, struttura della narrazione) per migliorare la qualità del prodotto finale.
 6. Sviluppare capacità di problem solving affrontando criticità tecniche e narrative durante le fasi di produzione e post-produzione.
 7. Utilizzare l'Intelligenza Artificiale in modo etico e responsabile, riconoscendo i temi legati ad avtopialità, bias, uso consapevole degli strumenti digitali.
 8. Riflettere sul proprio percorso personale e orientativo, utilizzando il linguaggio audiovisivo e tecnologico come strumento di auto-narrazione e progettazione del futuro.

○ **Azione n° 4: PROGETTO SPAM RACE**

Il progetto SPAME RACE nasce su iniziativa degli studenti ed è realizzato in collaborazione con i docenti attraverso la progettazione e l'utilizzo di uno studio di registrazione scolastico dedicato alla produzione audiovisiva e al broadcasting.

All'interno dello studio, gli studenti sperimentano in modo operativo le tecniche di ripresa audio e video, la produzione e diffusione di contenuti multimediali, nonché l'impiego dell'Intelligenza Artificiale nelle fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione. Le attività includono l'uso di strumenti digitali e di IA per la gestione dei contenuti, il supporto alla scrittura, all'editing, al montaggio audio-video e all'ottimizzazione dei prodotti finali.



Il progetto consente agli studenti di lavorare in un contesto laboratoriale reale, organizzato per ruoli e funzioni, sviluppando competenze tecnico-scientifiche e digitali applicate ai linguaggi dell'audiovisivo, favorendo al contempo autonomia, responsabilità e lavoro collaborativo. L'esperienza rappresenta un ambiente autentico di apprendimento STEM, in cui tecnologia, scienza dei media e creatività si integrano in modo significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso lo studente è in grado di:

1. Comprendere e applicare i principi tecnologici alla base delle tecniche di registrazione, ripresa e broadcasting audio-video.
2. Utilizzare strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale nelle fasi di pre-produzione,



- produzione e post-produzione di contenuti audiovisivi.
3. Gestire processi complessi articolati in fasi sequenziali (ideazione, progettazione, realizzazione, revisione), applicando logica e metodo.
 4. Analizzare e risolvere problemi tecnici legati a suono, immagine, montaggio e diffusione dei contenuti.
 5. Elaborare e ottimizzare prodotti audiovisivi attraverso l'uso consapevole di dati sonori e visivi (qualità audio, sincronizzazione, ritmo, editing).
 6. Lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità, collaborando in modo efficace all'interno di un ambiente di produzione strutturato.
 7. Utilizzare l'Intelligenza Artificiale in modo critico ed etico, riconoscendone potenzialità, limiti e implicazioni nell'ambito della produzione mediale.
 8. Sviluppare competenze tecnico-professionali e orientative, riconoscendo le connessioni tra STEM, audiovisivo e possibili percorsi formativi e lavorativi futuri.

○ Azione n° 5: PROGETTO GET IN_ IMPRESA SIMULATA

Il progetto GET IN – Impresa simulata, rivolto alle classi terze dell'indirizzo Servizi Commerciali per il turismo accessibile e sostenibile, è finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di indirizzo e trasversali attraverso la simulazione di un'attività imprenditoriale.

Gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro, partecipano a una rete di scuole a livello nazionale e internazionale e progettano un'impresa simulata, definendone prodotti o servizi, strategie di marketing e aspetti di gestione economica. Ogni studente assume ruoli e responsabilità specifiche, contribuendo alla realizzazione delle diverse fasi operative del progetto.

L'attività si svolge durante l'intero anno scolastico e utilizza fondi PCTO e collaborazioni con reti territoriali, favorendo l'apprendimento cooperativo, il problem solving e lo sviluppo



della capacità imprenditoriale.

Gli esiti attesi riguardano il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali, l'aumento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti. Il monitoraggio è effettuato in itinere dalla docente referente e dai soggetti esterni coinvolti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione e applicazione scientifico-tecnologica

Gli studenti comprendono principi scientifici, matematici e tecnologici di base e li applicano in situazioni concrete, attraverso attività laboratoriali, sperimentazioni, simulazioni e utilizzo di strumenti digitali avanzati (software, visori, ambienti immersivi).

Pensiero logico, computazionale e problem solving



Gli studenti sviluppano la capacità di analizzare problemi reali, formulare ipotesi, progettare soluzioni, verificare risultati e correggere errori, anche mediante coding, modellazione digitale, simulazione di processi e utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale.

Progettazione e produzione

Gli studenti utilizzano le competenze STEM per progettare e realizzare prodotti e servizi, in particolare contenuti audiovisivi, esperienze immersive, prototipi digitali e simulazioni d'impresa, integrando aspetti tecnici, creativi e organizzativi.

Uso critico e responsabile delle tecnologie

Gli studenti acquisiscono consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e delle implicazioni etiche delle tecnologie digitali e dell'AI, imparando a utilizzarle in modo responsabile, sicuro e finalizzato agli obiettivi di apprendimento e professionali.

Lavoro collaborativo e interdisciplinare

Gli studenti collaborano in gruppi di lavoro strutturati, assumendo ruoli, rispettando tempi e consegne, integrando competenze STEM con linguaggi comunicativi, economici e sociali, in una logica di interdisciplinarietà.

Autovalutazione e trasferibilità delle competenze

Gli studenti riflettono sui processi seguiti e sui risultati ottenuti, riconoscono le competenze acquisite e sono in grado di trasferirle in contesti nuovi: scolastici, orientativi, professionali e di PCTO.

○ **Azione n° 6: AI EXPERIENCE**



“AI□Experience” è un progetto PCTO rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi Cultura e Spettacolo, Ottico, Socio□Sanitario e Commerciale. L’obiettivo è combinare mobilità internazionale con percorsi formativi sulle applicazioni dell’intelligenza artificiale (IA), stimolando competenze STEM, multilinguismo e consapevolezza interculturale. Per l’indirizzo Cultura e Spettacolo sono previsti tre poli: nei Paesi Bassi, presso la HKU University of the Arts di Utrecht, gli studenti partecipano a masterclass di storytelling e sceneggiatura con IA, sperimentando strumenti generativi e riflettendo su diritti d’autore. A Parigi un soggiorno breve include un meetup sull’AI Filmmaking e visite a scuole creative – come Gobelins – che stanno studiando l’impatto dell’IA su fotografia e cinema. Una terza opportunità nel Nord Europa prevede la partecipazione allo Scandinavian Creative AI Summit in Danimarca o al workshop “AI in Documentary Practice” al festival di Nordkapp in Norvegia: eventi che riuniscono creativi e tecnologi per esplorare come l’IA stia rivoluzionando la produzione audiovisiva, affrontando anche questioni etiche e legali. Per l’indirizzo Ottico la mobilità si svolge nei Paesi Bassi. A L’Aia gli studenti visitano Envision, azienda che produce occhiali intelligenti capaci di leggere testi e riconoscere volti grazie alla computer vision, e partecipano a una dimostrazione pratica. A Eindhoven assistono a presentazioni dell’Università Tecnica sul deep learning applicato alle immagini della cornea e della retina, comprendendo come l’IA supporti la diagnosi precoce di patologie oculari. Il percorso Socio□Sanitario propone due esperienze in Germania. Un tirocinio presso i centri per la prima infanzia della rete Fröbel permette ai ragazzi di affiancare gli educatori nella cura dei bambini e nella documentazione digitale del loro sviluppo, migliorando al contempo le competenze linguistiche (requisito minimo B2). In parallelo una visita a centri di ricerca come il Fraunhofer Institute e la BTU Cottbus□Senftenberg offre una panoramica su progetti innovativi – tra cui ETAP e ViKI pro – che utilizzano sensori e IA per rilevare cadute e pianificare le cure negli ospedali, oltre a presentare robot sociali utilizzati per l’assistenza agli anziani. Per l’indirizzo Commerciale il progetto offre un’immersione nel marketing digitale basato su dati. In Olanda, presso la Growth Tribe Academy di Amsterdam, gli studenti seguono un bootcamp su machine learning, automazione e data□driven marketing. A Parigi partecipano a moduli adattati del certificato “AI for Creative Business” della Paris School of AI e visitano start□up creative, scoprendo come l’IA trasformi le strategie commerciali. Ogni itinerario è preceduto da attività di preparazione linguistica e culturale, accompagnato da tutor scolastici e seguito da una fase di restituzione per valorizzare le competenze acquisite. Attraverso “AI□Experience” gli studenti sviluppano capacità digitali, migliorano le proprie abilità linguistiche e acquisiscono una visione



europea delle professioni del futuro, con particolare attenzione all'impatto etico e sociale dell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto E-Experience – PCTO all'estero in discipline STEM è finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali degli studenti attraverso l'esperienza diretta in contesti internazionali ad alta innovazione, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale e alle sue applicazioni professionali.

Gli obiettivi di apprendimento mirano a consentire agli studenti di:

Comprendere l'innovazione tecnologica in contesti reali



Osservare e comprendere l'applicazione delle discipline STEM e dell'intelligenza artificiale in centri di eccellenza internazionali, riconoscendone il ruolo nei diversi settori professionali in relazione agli indirizzi di studio.

Applicare conoscenze STEM in ambienti avanzati

Utilizzare conoscenze scientifiche, tecnologiche e digitali per interpretare processi, strumenti e soluzioni innovative osservate durante le attività di PCTO all'estero.

Sviluppare competenze digitali avanzate e AI literacy

Acquisire consapevolezza del funzionamento, delle potenzialità e dei limiti dell'intelligenza artificiale, comprendendone le applicazioni pratiche, le implicazioni etiche e l'impatto sul lavoro e sulla società.

Potenziare il problem solving in contesti complessi

Analizzare situazioni professionali reali, individuare problemi, confrontare soluzioni tecnologiche e riflettere su modelli innovativi adottati nei diversi contesti internazionali.

Integrare competenze STEM e competenze professionali di indirizzo

Collegare le conoscenze STEM alle specificità dei diversi indirizzi di studio, valorizzando l'interdisciplinarietà tra scienza, tecnologia, economia, comunicazione e ambiti socio-sanitari.

Utilizzare linguaggi tecnico-scientifici in contesto internazionale

Comprendere e utilizzare terminologia tecnico-scientifica e digitale in lingua straniera, riferita alle discipline STEM e all'intelligenza artificiale.

Sviluppare autonomia, adattabilità e spirito critico

Operare in ambienti culturali e professionali diversi, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di osservazione critica e riflessione sui processi di apprendimento.

Riconoscere e documentare le competenze acquisite

Riflettere sull'esperienza svolta, documentare le competenze STEM sviluppate e trasferirle nel proprio percorso formativo, orientativo e professionale.



Dettaglio plesso: I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: SpiritBridge: Navigating the Digital Horizon in Education - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)**

Il progetto si configura come un ecosistema formativo integrato e organico, finalizzato a trasformare l'ambiente di apprendimento attraverso una sinergia profonda tra competenze tecnologiche d'avanguardia e nuove metodologie pedagogiche. L'architettura del percorso prevede l'erogazione di corsi formativi approfonditi sulla Transizione Digitale, progettati per superare la semplice alfabetizzazione informatica e mirare alla piena padronanza metodologica dei docenti. Tali percorsi sono fruibili attraverso una struttura flessibile che alterna sessioni in presenza, per favorire il confronto diretto, a modalità online sincrone o ibride, garantendo così la massima partecipazione e concordanza con i tempi della scuola.

Parallelamente all'attività d'aula, il progetto pone un forte accento sulla dimensione pratica attraverso l'organizzazione di Laboratori Formativi sul Campo. In questi spazi, l'apprendimento esperienziale diventa il motore del cambiamento, permettendo ai docenti di sviluppare competenze tecniche all'interno di contesti didattici reali o simulati, dove è possibile sperimentare direttamente l'impatto delle tecnologie sulle dinamiche di coinvolgimento degli studenti. Superando il modello della formazione teorica calata



dall'alto, questi laboratori consentono di testare soluzioni innovative e micro-progettazioni didattiche in scenari protetti ma estremamente concreti.

A sostegno di questo processo di trasformazione, si istituirà una comunità di pratica permanente, intesa come un vero e proprio hub di innovazione guidato da formatori esperti nell'ambito della didattica digitale. Questa rete professionale nasce con l'obiettivo di abbattere l'isolamento dei docenti e promuovere una cultura della condivisione, facilitando lo scambio costante di contenuti, riflessioni critiche e pratiche d'eccellenza. Attraverso questo confronto continuo, la comunità di pratica diventa lo strumento essenziale per validare i modelli didattici emersi e garantire che l'innovazione non resti un episodio isolato, ma si trasformi in un patrimonio comune e sostenibile per l'intera istituzione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo ultimo è sviluppare percorsi formativi per tutto il personale scolastico, concentrandosi sull'analisi dei fabbisogni formativi rilevati per il personale scolastico in servizio in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di formazione del personale di istituto e dal PTOF. 1. Avendo acquistato nuove dotazioni tecnologiche e laboratoriali, è indispensabile formare docenti e tecnici di laboratorio per una gestione efficace didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con



"Scuola 4.0" 2. Nell'a.s. 2025/26 ancora in corso, si è proceduto all'integrazione del PTOF attraverso la predisposizione del curricolo STEM che ha tenuto in considerazione quanto prescritto dalle linee guida che prevedono l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e strumenti digitali innovativi. Partendo dall'area STEM adesso risulta imprescindibile l'aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali in tutte le discipline e gli ordinamenti/indirizzi, 3. La scuola dell'era digitale degli investimenti PNRR richiede Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, pertanto il fabbisogno di formazione in tale ottica risulta imprescindibile e da estendersi al più elevato numero di docenti. 4. Sussiste qualche difficoltà nell'applicazione delle griglie di valutazione e di apposite rubriche di valutazione dei compiti di realtà che sono sempre più richiesti quali verifiche individuali e di gruppo con ppt-video-creazione sito tematico- ecc- Pertanto è necessario favorire la formazione in Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 5. Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica è necessario Conoscere potenzialità, limiti e rischi della IA in ambito educativo- Conoscere ed utilizzare criticamente tool e strumenti specifici di intelligenza artificiale GPT 6. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica- utilizzare correttamente gli strumenti digitali per favorire l'inclusione degli studenti BES 7. Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Gli insegnanti hanno un ruolo centrale nel processo di trasformazione della scuola, è importante che acquisiscono le abilità necessarie per rendere le classi inclusive e le lezioni coinvolgenti. 8. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA- è assolutamente necessario formare tutti gli Ass. Amministrativi e tecnici di laboratorio 9. Formazione del Dirigente Scolastico sulle tecniche di Team Builder, risoluzione e gestione dei conflitti e gestione efficace delle risorse umane attraverso l'utilizzo del digitale.

○ **Azione n° 2: Impariamo A scuola con l'Intelligenza Artificiale sull'uso dell'IA in contesti educativi**

Partecipazione con 5 classi al progetto di ricerca Impariamo A scuola con l'Intelligenza Artificiale sull'uso dell'IA in contesti educativi Promosso da Impara Digitale e Università



dell'Insubria.

Progetto di Ricerca, giunto al suo secondo anno, con l'obiettivo di sviluppare un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, evidenziandone l'impatto sull'apprendimento e sull'acquisizione delle competenze.

Il progetto prevede fasi di sondaggio iniziale, attività formative (materiali/corsi/webinar), progettazione e realizzazione di UdA con IA, monitoraggio e restituzione (report e prodotti finali), fino a analisi dei dati ed eventuale condivisione/premiatura nell'ambito degli Stati Generali della Scuola Digitale

La scuola aderisce al progetto di ricerca-azione "imparlAmo", che avvia una nuova fase 2025-2026 coinvolgendo docenti e studenti della scuola secondaria (con focus su un uso didattico consapevole dell'IA). L'obiettivo è sviluppare un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, analizzandone l'impatto sull'apprendimento e sull'acquisizione delle competenze, attraverso sperimentazione concreta in classe e documentazione dei risultati.

L'azione si realizza attraverso:

- Inquiry Based Learning (IBL): domande guida, ipotesi, verifica/validazione di risultati e fonti (anche confrontando output dell'IA con dati/evidenze).
- Problem Based Learning (PBL): risoluzione di problemi autentici con passaggi espliciti (definizione problema → dati → soluzione → revisione).
- Project Based Learning (Project Work): produzione di un artefatto/prodotto finale (report, elaborato digitale, presentazione, prototipo) documentato nel percorso.
- Computational Thinking & Data Literacy: scomposizione di compiti complessi, ragionamento per step, uso di dati e rappresentazioni (tabelle/grafici) per motivare decisioni.
- Cooperative Learning / Peer Education: lavoro in gruppi con ruoli e responsabilità, revisione tra pari, feedback strutturato.
- Valutazione autentica con rubriche e portfolio: documentazione di processo e prodotto (diario di bordo/portfolio digitale), coerente con la logica di reportistica prevista dal progetto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

(valutabili con rubriche: base/intermedio/avanzato)

1. Formulare domande e definire un problema in modo chiaro (vincoli, obiettivo, criteri di successo).
2. Raccogliere e selezionare dati/informazioni pertinenti (fonti affidabili; distinzione tra fatti, opinioni e ipotesi).
3. Analizzare e rappresentare dati (tabelle, grafici, indicatori) per sostenere conclusioni.



4. Costruire modelli/soluzioni: proporre procedure, passaggi logici e strategie; motivare le scelte.
5. Usare l'IA come strumento di supporto (non sostitutivo): saper progettare richieste efficaci, confrontare output diversi, individuare errori/allucinazioni e migliorare iterativamente il lavoro.
6. Valutare criticamente risultati e limiti della soluzione (accuratezza, coerenza, trasferibilità ad altri contesti).
7. Comunicare in modo chiaro processo e risultato (linguaggio adeguato, evidenze, citazioni di fonti, presentazione del prodotto finale).
8. Agire in modo responsabile: attenzione a bias, privacy e uso consapevole degli strumenti digitali, in linea con l'impostazione "consapevolezza + rischi/benefici" del progetto.

○ Azione n° 3: CINEMA E AI

Il progetto Cinema e Intelligenza Artificiale – Visione del proprio futuro è un laboratorio integrato che unisce linguaggi cinematografici e utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale generativa, con finalità formative, creative e orientative.

Gli studenti sperimentano l'uso dell'IA nelle diverse fasi della produzione audiovisiva, dalla scrittura alla realizzazione, utilizzando strumenti di generazione di immagini, storyboard e testi, tecniche di prompting di base e avanzato, supporto alla sceneggiatura, al montaggio e alla post-produzione video. Il percorso comprende attività di scrittura e pre-produzione (soggetto, storyboard), riprese video e audio, uso consapevole della luce naturale e artificiale, realizzazione dell'effetto cinematografico anche tramite smartphone, montaggio e post-produzione (colore, ritmo narrativo, dati visivi).



Il progetto si conclude con la realizzazione di un prodotto audiovisivo finale (corto orientativo), che può assumere la forma di una performance, un'intervista a sé stessi, una micro-fiction o altra narrazione personale. La produzione finale rappresenta un momento di riflessione orientativa, in cui gli studenti sono guidati a immaginare e raccontare il proprio futuro formativo e professionale, integrando creatività, tecnologia e consapevolezza etica nell'uso dell'IA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso lo studente è in grado di:

1. Comprendere e utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale generativa applicati alla produzione audiovisiva (immagini, testi, storyboard, montaggio), distinguendone funzioni, limiti e potenzialità.



2. Applicare processi logici e sequenziali nelle diverse fasi della produzione cinematografica (ideazione, progettazione, realizzazione, revisione).
3. Progettare e realizzare un prodotto audiovisivo integrando elementi tecnologici, narrativi e visivi in modo coerente con l'obiettivo comunicativo.
4. Utilizzare tecnologie digitali e dispositivi di ripresa (anche smartphone) per ottenere risultati tecnicamente adeguati in termini di luce, audio, inquadrature e montaggio.
5. Analizzare e gestire dati visivi e narrativi (ritmo, colore, struttura della narrazione) per migliorare la qualità del prodotto finale.
6. Sviluppare capacità di problem solving affrontando criticità tecniche e narrative durante le fasi di produzione e post-produzione.
7. Utilizzare l'Intelligenza Artificiale in modo etico e responsabile, riconoscendo i temi legati ad avtopialità, bias, uso consapevole degli strumenti digitali.
8. Riflettere sul proprio percorso personale e orientativo, utilizzando il linguaggio audiovisivo e tecnologico come strumento di auto-narrazione e progettazione del futuro.

○ **Azione n° 4: PROGETTO SPAM RACE**

Il progetto SPAME RACE nasce su iniziativa degli studenti ed è realizzato in collaborazione con i docenti attraverso la progettazione e l'utilizzo di uno studio di registrazione scolastico dedicato alla produzione audiovisiva e al broadcasting.

All'interno dello studio, gli studenti sperimentano in modo operativo le tecniche di ripresa audio e video, la produzione e diffusione di contenuti multimediali, nonché l'impiego dell'Intelligenza Artificiale nelle fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione. Le attività includono l'uso di strumenti digitali e di IA per la gestione dei contenuti, il supporto alla scrittura, all'editing, al montaggio audio-video e all'ottimizzazione dei prodotti finali.



Il progetto consente agli studenti di lavorare in un contesto laboratoriale reale, organizzato per ruoli e funzioni, sviluppando competenze tecnico-scientifiche e digitali applicate ai linguaggi dell'audiovisivo, favorendo al contempo autonomia, responsabilità e lavoro collaborativo. L'esperienza rappresenta un ambiente autentico di apprendimento STEM, in cui tecnologia, scienza dei media e creatività si integrano in modo significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso lo studente è in grado di:

1. Comprendere e applicare i principi tecnologici alla base delle tecniche di registrazione, ripresa e broadcasting audio-video.



2. Utilizzare strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale nelle fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione di contenuti audiovisivi.
3. Gestire processi complessi articolati in fasi sequenziali (ideazione, progettazione, realizzazione, revisione), applicando logica e metodo.
4. Analizzare e risolvere problemi tecnici legati a suono, immagine, montaggio e diffusione dei contenuti.
5. Elaborare e ottimizzare prodotti audiovisivi attraverso l'uso consapevole di dati sonori e visivi (qualità audio, sincronizzazione, ritmo, editing).
6. Lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità, collaborando in modo efficace all'interno di un ambiente di produzione strutturato.
7. Utilizzare l'Intelligenza Artificiale in modo critico ed etico, riconoscendone potenzialità, limiti e implicazioni nell'ambito della produzione mediale.
8. Sviluppare competenze tecnico-professionali e orientative, riconoscendo le connessioni tra STEM, audiovisivo e possibili percorsi formativi e lavorativi futuri.

○ Azione n° 5: PROGETTO GET IN_ IMPRESA SIMULATA

Il progetto GET IN – Impresa simulata, rivolto alle classi terze dell'indirizzo Servizi Commerciali per il turismo accessibile e sostenibile, è finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di indirizzo e trasversali attraverso la simulazione di un'attività imprenditoriale.

Gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro, partecipano a una rete di scuole a livello nazionale e internazionale e progettano un'impresa simulata, definendone prodotti o servizi, strategie di marketing e aspetti di gestione economica. Ogni studente assume ruoli e responsabilità specifiche, contribuendo alla realizzazione delle diverse fasi operative del progetto.

L'attività si svolge durante l'intero anno scolastico e utilizza fondi PCTO e collaborazioni con



reti territoriali, favorendo l'apprendimento cooperativo, il problem solving e lo sviluppo della capacità imprenditoriale.

Gli esiti attesi riguardano il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali, l'aumento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti. Il monitoraggio è effettuato in itinere dalla docente referente e dai soggetti esterni coinvolti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione e applicazione scientifico-tecnologica

Gli studenti comprendono principi scientifici, matematici e tecnologici di base e li applicano in situazioni concrete, attraverso attività laboratoriali, sperimentazioni, simulazioni e utilizzo di strumenti digitali avanzati (software, visori, ambienti immersivi).



Pensiero logico, computazionale e problem solving

Gli studenti sviluppano la capacità di analizzare problemi reali, formulare ipotesi, progettare soluzioni, verificare risultati e correggere errori, anche mediante coding, modellazione digitale, simulazione di processi e utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale.

Progettazione e produzione

Gli studenti utilizzano le competenze STEM per progettare e realizzare prodotti e servizi, in particolare contenuti audiovisivi, esperienze immersive, prototipi digitali e simulazioni d'impresa, integrando aspetti tecnici, creativi e organizzativi.

Uso critico e responsabile delle tecnologie

Gli studenti acquisiscono consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e delle implicazioni etiche delle tecnologie digitali e dell'AI, imparando a utilizzarle in modo responsabile, sicuro e finalizzato agli obiettivi di apprendimento e professionali.

Lavoro collaborativo e interdisciplinare

Gli studenti collaborano in gruppi di lavoro strutturati, assumendo ruoli, rispettando tempi e consegne, integrando competenze STEM con linguaggi comunicativi, economici e sociali, in una logica di interdisciplinarietà.

Autovalutazione e trasferibilità delle competenze

Gli studenti riflettono sui processi seguiti e sui risultati ottenuti, riconoscono le competenze acquisite e sono in grado di trasferirle in contesti nuovi: scolastici, orientativi, professionali e di PCTO.

○ Azione n° 6: AI EXPERIENCE



“AI□Experience” è un progetto PCTO rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi Cultura e Spettacolo, Ottico, Socio□Sanitario e Commerciale. L’obiettivo è combinare mobilità internazionale con percorsi formativi sulle applicazioni dell’intelligenza artificiale (IA), stimolando competenze STEM, multilinguismo e consapevolezza interculturale. Per l’indirizzo Cultura e Spettacolo sono previsti tre poli: nei Paesi Bassi, presso la HKU University of the Arts di Utrecht, gli studenti partecipano a masterclass di storytelling e sceneggiatura con IA, sperimentando strumenti generativi e riflettendo su diritti d’autore. A Parigi un soggiorno breve include un meetup sull’AI Filmmaking e visite a scuole creative – come Gobelins – che stanno studiando l’impatto dell’IA su fotografia e cinema. Una terza opportunità nel Nord Europa prevede la partecipazione allo Scandinavian Creative AI Summit in Danimarca o al workshop “AI in Documentary Practice” al festival di Nordkapp in Norvegia: eventi che riuniscono creativi e tecnologi per esplorare come l’IA stia rivoluzionando la produzione audiovisiva, affrontando anche questioni etiche e legali. Per l’indirizzo Ottico la mobilità si svolge nei Paesi Bassi. A L’Aia gli studenti visitano Envision, azienda che produce occhiali intelligenti capaci di leggere testi e riconoscere volti grazie alla computer vision, e partecipano a una dimostrazione pratica. A Eindhoven assistono a presentazioni dell’Università Tecnica sul deep learning applicato alle immagini della cornea e della retina, comprendendo come l’IA supporti la diagnosi precoce di patologie oculari. Il percorso Socio□Sanitario propone due esperienze in Germania. Un tirocinio presso i centri per la prima infanzia della rete Fröbel permette ai ragazzi di affiancare gli educatori nella cura dei bambini e nella documentazione digitale del loro sviluppo, migliorando al contempo le competenze linguistiche (requisito minimo B2). In parallelo una visita a centri di ricerca come il Fraunhofer Institute e la BTU Cottbus□Senftenberg offre una panoramica su progetti innovativi – tra cui ETAP e ViKI pro – che utilizzano sensori e IA per rilevare cadute e pianificare le cure negli ospedali, oltre a presentare robot sociali utilizzati per l’assistenza agli anziani. Per l’indirizzo Commerciale il progetto offre un’immersione nel marketing digitale basato su dati. In Olanda, presso la Growth Tribe Academy di Amsterdam, gli studenti seguono un bootcamp su machine learning, automazione e data□driven marketing. A Parigi partecipano a moduli adattati del certificato “AI for Creative Business” della Paris School of AI e visitano start□up creative, scoprendo come l’IA trasformi le strategie commerciali. Ogni itinerario è preceduto da attività di preparazione linguistica e culturale, accompagnato da tutor scolastici e seguito da una fase di restituzione per valorizzare le competenze acquisite. Attraverso “AI□Experience” gli studenti sviluppano



capacità digitali, migliorano le proprie abilità linguistiche e acquisiscono una visione europea delle professioni del futuro, con particolare attenzione all'impatto etico e sociale dell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto E-Experience – PCTO all'estero in discipline STEM è finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali degli studenti attraverso l'esperienza diretta in contesti internazionali ad alta innovazione, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale e alle sue applicazioni professionali.

Gli obiettivi di apprendimento mirano a consentire agli studenti di:



Comprendere l'innovazione tecnologica in contesti reali

Osservare e comprendere l'applicazione delle discipline STEM e dell'intelligenza artificiale in centri di eccellenza internazionali, riconoscendone il ruolo nei diversi settori professionali in relazione agli indirizzi di studio.

Applicare conoscenze STEM in ambienti avanzati

Utilizzare conoscenze scientifiche, tecnologiche e digitali per interpretare processi, strumenti e soluzioni innovative osservate durante le attività di PCTO all'estero.

Sviluppare competenze digitali avanzate e AI literacy

Acquisire consapevolezza del funzionamento, delle potenzialità e dei limiti dell'intelligenza artificiale, comprendendone le applicazioni pratiche, le implicazioni etiche e l'impatto sul lavoro e sulla società.

Potenziare il problem solving in contesti complessi

Analizzare situazioni professionali reali, individuare problemi, confrontare soluzioni tecnologiche e riflettere su modelli innovativi adottati nei diversi contesti internazionali.

Integrare competenze STEM e competenze professionali di indirizzo

Collegare le conoscenze STEM alle specificità dei diversi indirizzi di studio, valorizzando l'interdisciplinarietà tra scienza, tecnologia, economia, comunicazione e ambiti socio-sanitari.

Utilizzare linguaggi tecnico-scientifici in contesto internazionale

Comprendere e utilizzare terminologia tecnico-scientifica e digitale in lingua straniera, riferita alle discipline STEM e all'intelligenza artificiale.

Sviluppare autonomia, adattabilità e spirito critico

Operare in ambienti culturali e professionali diversi, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di osservazione critica e riflessione sui processi di apprendimento.

Riconoscere e documentare le competenze acquisite



Riflettere sull'esperienza svolta, documentare le competenze STEM sviluppate e trasferirle nel proprio percorso formativo, orientativo e professionale.



Moduli di orientamento formativo

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1) Progetto JOB&SCHOOL_ Il progetto Job & School è un percorso di orientamento rivolto alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato ad accompagnare gli studenti nella conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative post-diploma.

Il progetto prevede incontri con esperti, professionisti ed enti del territorio (UST, Provincia, Camera di Commercio, Ordini professionali, sindacati, rete ITS, Università), attività laboratoriali e momenti informativi dedicati ai temi del lavoro, dei diritti e doveri del lavoratore, della sicurezza, dei contratti, della busta paga, delle competenze richieste dal mercato del lavoro e delle professioni emergenti.

Il percorso favorisce la conoscenza dei servizi territoriali per l'orientamento, delle opportunità offerte dal sistema ITS e universitario, nonché lo sviluppo delle competenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro, quali comunicazione, lavoro di gruppo, problem solving e capacità di adattamento.

Le attività si integrano con i percorsi PCTO, rafforzandone la dimensione orientativa e offrendo agli studenti strumenti concreti per affrontare in modo consapevole le scelte formative e professionali future.

2) "Un Ponte verso il volontariato", rivolto alle classi terze dell'indirizzo Servizi per la sanità



e l'assistenza sociale. Il modulo si propone di offrire un'attività formativa finalizzata allo sviluppo di competenze professionali orientate alla collaborazione con altre figure operanti nel settore sociale e del volontariato, a sostegno e tutela delle persone più fragili, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione e il miglioramento della qualità della vita. Obiettivo del modulo è conoscere e dialogare con le realtà del volontariato presenti nel territorio di Varese.

Il percorso prevede incontri di formazione teorica della durata di due ore ciascuno, tenuti da professionisti esterni, esperti nel settore del volontariato. All'interno del modulo verranno presentate le principali associazioni di volontariato presenti sul territorio e sarà possibile conoscere in maniera più approfondita le realtà di volontariato che suscitano il maggiore interesse degli studenti. Al termine del percorso sarà possibile per gli studenti aderire ad alcune azioni di volontariato e/o intraprendere la formazione per diventare volontario.

3) Didattica Orientativa Il percorso si inserisce nell'ambito della didattica orientativa, intesa come azione formativa finalizzata a sostenere gli studenti nello sviluppo di competenze professionali, relazionali e sociali attraverso il confronto con contesti reali e figure operative del settore socio-assistenziale e del volontariato. La didattica orientativa favorisce la conoscenza dei ruoli professionali, la capacità di collaborazione interprofessionale e la consapevolezza delle possibili scelte future, contribuendo alla costruzione del percorso personale, formativo e professionale degli studenti.

4) POC ORIENTAMENTO: L'IPSSCTS L. Einaudi di Varese ha presentato la candidatura al POC - Percorsi di Orientamento (Avviso 64310 del 23/04/2025) con il progetto "Diventa ciò che sei - Percorsi innovativi di orientamento precoce e valorizzazione dei talenti", per un importo complessivo di € 59.938,00

Il progetto prevede azioni strutturate di orientamento per il secondo ciclo, rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto, con particolare attenzione alle diverse fasi del percorso scolastico (orientamento precoce, scelte post-diploma, raccordo con PCTO) e agli studenti con bisogni educativi speciali o fragilità sociali.

L'intervento si articola in cinque moduli orientativi, finalizzati a:

- riconoscere e valorizzare le potenzialità e i talenti individuali;
- sviluppare consapevolezza di sé e capacità di scelta;



- accompagnare gli studenti nelle fasi di transizione e cambiamento;
- sostenere la progettazione del futuro formativo e professionale;
- rafforzare il raccordo tra scuola, territorio, ITS, università e mondo del lavoro.

Le attività si fondano su metodologie attive, laboratoriali e inclusive, con utilizzo di strumenti digitali, colloqui orientativi personalizzati, bilanci di competenze e portfolio, integrando in modo sistematico orientamento e PCTO come leva per il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica.

5) Il progetto GET IN – Impresa simulata, rivolto alle classi terze dell'indirizzo Servizi Commerciali per il turismo accessibile e sostenibile, è finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di indirizzo e trasversali attraverso la simulazione di un'attività imprenditoriale.

Gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro, partecipano a una rete di scuole a livello nazionale e internazionale e progettano un'impresa simulata, definendone prodotti o servizi, strategie di marketing e aspetti di gestione economica. Ogni studente assume ruoli e responsabilità specifiche, contribuendo alla realizzazione delle diverse fasi operative del progetto.

L'attività si svolge durante l'intero anno scolastico e utilizza fondi FSL e collaborazioni con reti territoriali, favorendo l'apprendimento cooperativo, il problem solving e lo sviluppo della capacità imprenditoriale.

Gli esiti attesi riguardano il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali, l'aumento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti. Il monitoraggio è effettuato in itinere dalla docente referente e dai soggetti esterni coinvolti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	10	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1) Time to move: il modulo si articola in incontri che si svolgono presso l'Informagiovani di Varese per conoscere tutte le opportunità di mobilità formativa internazionale in Europa e all'estero. Tale evento permette a ragazzi e ragazze di conoscere le tantissime opportunità di studio, volontariato, tirocinio e lavoro nei diversi paesi europei e non solo, attraverso una serie di attività non formali come workshop e testimonianze. Un evento dinamico e interattivo per fornire informazioni, orientare e offrire spunti concreti sui diversi programmi promossi dalle realtà internazionali.

2) Orientamento presso Università Insubria: il modulo prevede la partecipazione a laboratori teorici e pratici, sulle seguenti tematiche: "I virus: amici, nemici o entrambi?"; "Uno sguardo sulle tecniche biochimiche a supporto della medicina"; "Alla scoperta del cervello nell'intestino". Tutti gli incontri vengono svolti in presenza presso l'Università degli



Studi dell'Insubria.

3) Progetto JOB&SCHOOL Il progetto Job & School è un percorso di orientamento rivolto alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato ad accompagnare gli studenti nella conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative post-diploma.

Il progetto prevede incontri con esperti, professionisti ed enti del territorio (UST, Provincia, Camera di Commercio, Ordini professionali, sindacati, rete ITS, Università), attività laboratoriali e momenti informativi dedicati ai temi del lavoro, dei diritti e doveri del lavoratore, della sicurezza, dei contratti, della busta paga, delle competenze richieste dal mercato del lavoro e delle professioni emergenti.

Il percorso favorisce la conoscenza dei servizi territoriali per l'orientamento, delle opportunità offerte dal sistema ITS e universitario, nonché lo sviluppo delle competenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro, quali comunicazione, lavoro di gruppo, problem solving e capacità di adattamento.

Le attività si integrano con i percorsi PCTO, rafforzandone la dimensione orientativa e offrendo agli studenti strumenti concreti per affrontare in modo consapevole le scelte formative e professionali future.

4) Fondazione Einaudi "PER UNA COSCIENZA CIVICA EUROPEA": il modulo si articola in incontri di formazione e di sensibilizzazione che hanno il fine di stimolare nei discenti un loro ruolo attivo nel definire modi di coinvolgimento nell'Unione Europea, il tutto partendo dal pensiero di Luigi Einaudi, che ha avuto a cuore per tutta la vita i concetti di libertà, di cooperazione tra popoli e di integrazione europea e che è stato tra i principali ispiratori del Manifesto di Ventotene. L'Europa unita infatti può essere vista come una risposta alle sfide del nostro tempo: uno spazio politico che affronti le grandi questioni contemporanee e



sappia anche, come diceva Einaudi, dare voce all'Europa che già c'è e va completata.

5) Parole Mute: (servizi per la sanità e l'assistenza sociale) Il modulo ha il fine di sensibilizzare gli studenti sui temi della fragilità e del volontariato, approfondendo la malattia di Alzheimer ed il suo trattamento.

Il progetto consentirà il raggiungimento di specifiche competenze nel progettare e realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona colpita dalla malattia di Alzheimer e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Il modulo di orientamento formativo si articola in 4 incontri da 2 ore ciascuno di formazione rivolti agli studenti delle classi IV servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Gli incontri sono condotti dai professionisti dell'Associazione Varese Alzheimer che affrontano con gli studenti i seguenti temi:

La malattia di Alzheimer;

Il rapporto tra relazione e comunicazione;

La pet therapy/la musicoterapia;

La psicomotricità con le persone colpite da Alzheimer.

Il modulo è realizzato grazie alla collaborazione con l'Associazione Varese Alzheimer.

6) Farfalle Lilla (corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale):

Il modulo si propone di

- Favorire una corretta informazione sui DAN (O DCA DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE) e dinamiche legate al corpo, cibo e relazione.
- Offrire uno spazio di confronto con esperti e figure di riferimento.
- Vivere la scuola come luogo di prevenzione attiva e relazionale.

Il modulo si articola in 2 incontri da 2 ore sulla tematica Disturbi del Comportamento Alimentare pcon il centro di clinica psicoanalitica Jonas di Varese . Il lavoro con le classi



sarà condotto dalla psicoterapeuta di Jonas.

I risultati attesi sono una maggiore consapevolezza dei DCA e delle possibilità di intervento.

7) Un mondo a colori: comprendere l'autismo (classi servizi per la sanità e l'assistenza sociale): il modulo si svolge con la collaborazione del centro "La sacra famiglia di Cocquio Trevisago" e si svolge nella struttura "Blu Lab" di Varese - Casbeno, un servizio specializzato nell'assistenza a utenti con disturbi dello spettro autistico. Il modulo consente di fornire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per favorire l'inclusione e promuovere il benessere delle persone con autismo.

8) Didattica orientativa Il percorso si inserisce nell'ambito della didattica orientativa , intesa come azione formativa finalizzata a sostenere gli studenti nello sviluppo di competenze professionali, relazionali e sociali attraverso il confronto con contesti reali e figure operative del settore socio-assistenziale e del volontariato. La didattica orientativa favorisce la conoscenza dei ruoli professionali, la capacità di collaborazione interprofessionale e la consapevolezza delle possibili scelte future, contribuendo alla costruzione del percorso personale, formativo e professionale degli studenti.

9) I PROFESSIONISTI DELLA VISIONE (corso arti ausiliari ottico): Il progetto prevede una serie di incontri programmati durante l'anno scolastico con esperti del settore optometrico, contattologico e oftalmico. Professionisti provenienti da aziende leader come Zeiss, Luxottica e altre realtà del settore condividono con gli studenti esperienze, innovazioni tecnologiche, casi pratici e prospettive lavorative. Gli incontri mirano a offrire un collegamento diretto tra scuola e mondo del lavoro, stimolando la curiosità e rafforzando le competenze professionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

1) Time to move : il modulo si articola in incontri che si svolgono presso l'Informagiovani di Varese per conoscere tutte le opportunità di mobilità formativa internazionale in Europa e all'estero. Tale evento permette a ragazzi e ragazze di conoscere le tantissime opportunità di studio, volontariato, tirocinio e lavoro nei diversi paesi europei e non solo, attraverso una serie di attività non formali come workshop e testimonianze. Un evento dinamico e interattivo per fornire informazioni, orientare e offrire spunti concreti sui diversi programmi promossi dalle realtà internazionali.

2) Orientamento presso Università Insubria : il modulo prevede la partecipazione a laboratori teorici e pratici, sulle seguenti tematiche: "I virus: amici, nemici o entrambi?"; "Uno sguardo sulle tecniche biochimiche a supporto della medicina"; "Alla scoperta del cervello nell'intestino". Tutti gli incontri vengono svolti in presenza presso l'Università degli Studi dell'Insubria.



3) Gruppo Federmanager Minerva Varese : il gruppo Federmanager di Varese svolge attività di orientamento in uscita mediante incontri nei quali vengono analizzate le competenze necessarie per vivere e lavorare nei prossimi anni. All'interno delle presentazioni è dato spazio alle esperienze lavorative dei relatori, manager senior, con elevata esperienza anche internazionale.

4) Il progetto Job & School è un percorso di orientamento rivolto alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato ad accompagnare gli studenti nella conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative post-diploma. Il progetto prevede incontri con esperti, professionisti ed enti del territorio (UST, Provincia, Camera di Commercio, Ordini professionali, sindacati, rete ITS, Università), attività laboratoriali e momenti informativi dedicati ai temi del lavoro, dei diritti e doveri del lavoratore, della sicurezza, dei contratti, della busta paga, delle competenze richieste dal mercato del lavoro e delle professioni emergenti. Il percorso favorisce la conoscenza dei servizi territoriali per l'orientamento, delle opportunità offerte dal sistema ITS e universitario, nonché lo sviluppo delle competenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro, quali comunicazione, lavoro di gruppo, problem solving e capacità di adattamento. Le attività si integrano con i percorsi PCTO, rafforzandone la dimensione orientativa e offrendo agli studenti strumenti concreti per affrontare in modo consapevole le scelte formative e professionali future.

5) Didattica orientativa Il percorso si inserisce nell'ambito della didattica orientativa , intesa come azione formativa finalizzata a sostenere gli studenti nello sviluppo di competenze professionali, relazionali e sociali attraverso il confronto con contesti reali e figure operative del settore socio-assistenziale e del volontariato. La didattica orientativa favorisce la conoscenza dei ruoli professionali, la capacità di collaborazione interprofessionale e la consapevolezza delle possibili scelte future, contribuendo alla costruzione del percorso personale, formativo e professionale degli studenti.

6) I PROFESSIONISTI DELLA VISIONE (corso arti ausiliari ottico): Il progetto prevede una serie di incontri programmati durante l'anno scolastico con esperti del settore optometrico, contattologico e oftalmico. Professionisti provenienti da aziende leader come Zeiss, Luxottica e altre realtà del settore condividono con gli studenti esperienze, innovazioni tecnologiche, casi pratici e prospettive lavorative. Gli incontri mirano a offrire un collegamento diretto tra scuola e mondo del lavoro, stimolando la curiosità e rafforzando le competenze professionali.



7) Università degli Studi di Firenze. Grazie ai fondi PNRR, gli studenti di quinta partecipano al progetto "I venerdì dell'orientamento" dell'Università degli Studi di Firenze: un ciclo di incontri online finalizzati ad approfondire tematiche del settore ottico e ad orientare gli studenti verso percorsi universitari o ITS post-diploma. Un'occasione preziosa per collegare la formazione scolastica con quella accademica.

8) Teatro per la Coscienza Progetto di educazione teatrale e civica per l'orientamento attraverso i temi e il linguaggio del teatro (servizi culturali e dello spettacolo). .

Il percorso di educazione teatrale e civica promosso da M.Art.E – Scuola dello Spettacolo di Varese e dedicato agli studenti delle classi 5^a propone per il 2026 un'indagine sulla contemporaneità attraverso l'intreccio tra linguaggi scenici e riflessione sociale. Il programma si apre a febbraio con Romeo e Giulietta Revolution, dove il conflitto shakespeariano è riletto attraverso l'estetica delle avanguardie e del teatro d'immagine, offrendo un primo confronto diretto con registi e tecnici sull'uso delle videoproiezioni.

L'itinerario prosegue a marzo affrontando i disturbi alimentari con Ed-Recovery, uno spettacolo che coniuga l'analisi dei disagi nell'età evolutiva con una ricerca visiva ispirata al rigore formale di Robert Wilson.

Il progetto culmina ad aprile con Humanit-AS, un'opera dedicata alla solitudine e all'incomunicabilità che traspone le suggestioni di Sartre nel linguaggio delle videoinstallazioni e del videomapping. Attraverso questa serie di visioni e i successivi dibattiti con autori e maestranze fonico-video, M.Art.E guida gli studenti alla scoperta di un teatro capace di tradurre l'urgenza civile in innovazione tecnologica e artistica.

Il progetto si articola in tre momenti:

Visione spettacolo teatrale Romeo e Giulietta Revolution presso Marte, a seguire discussione con il regista, l'autrice e con il tecnico fonico e video - 3 ore (focus su tematica e su regia teatrale con video proiezioni). Tematiche: amore, conflitto, antinomia. Riferimenti artistici: Shakespeare, Robert Wilson, teatro d'immagine, avanguardie italiane anni '60 e '70.

Visione spettacolo teatrale Ed-Recovery presso Marte, a seguire discussione con il regista, l'autrice e con il tecnico fonico e video - 3 ore (focus su tematica e su regia teatrale con video proiezioni). Tematiche: disturbi alimentari nell'età evolutiva.

Riferimenti artistici: Robert Wilson, teatro d'immagine, avanguardie italiane anni '60 e



'70.

Visione spettacolo teatrale Humanit-AS presso Marte, a seguire discussione con la regista e autrice e con il tecnico fonico e video- 4 ore (focus su tematica e su regia teatrale con videomapping). Tematiche: solitudine, incomunicabilità. Riferimenti artistici: "A porte chiuse", Jean-Paul Sartre, Robert Wilson, teatro d'immagine, avanguardie italiane anni '60 e '70, videoinstallazioni artistiche con videomapping.

9) Incontriamo gli esperti (corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale): gli studenti incontrano alcune figure professionali che lavorano nelle RSD. Gli incontri hanno il fine di accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole del proprio percorso futuro. Il modulo favorisce negli studenti la conoscenza approfondita della formazione, profilo, ruolo e funzioni, delle figure professionali che forniscono aiuto, cura e assistenza alle persone in difficoltà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	40	10	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Esperti esterni



Dettaglio plesso: I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Progetto 4U UNIVERSITY-LAB

Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario
- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere
- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione
- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media



- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Progetto 4U UNIVERSITY-LAB

Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario
- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere
- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di



studio, sull'importanza della comunicazione

- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Progetto 4U UNIVERSITY-LAB



Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario
- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere
- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione
- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale
- Commerciale: Le parole dell'economia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Apprendo Facendo!

Nel nostro Istituto i percorsi di FSL sono parte integrante da oltre quindici anni per il triennio conclusivo, come attività caratterizzante l'offerta formativa. La scuola, quale attore della comunità educante, si propone di sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti nei diversi contesti che costituiscono elementi essenziali del processo educativo e di garantire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. L'Istituzione intende attivare un progetto formativo, riferito a ciascun indirizzo scolastico, per permettere e per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dello studente. L'esperienza di un'attività lavorativa introduce il giovane a frequentare un ambiente di lavoro in cui egli possa vedere e/o eseguire dei compiti, senza assumersi tutta la responsabilità di un lavoratore. L'immersione diretta nelle realtà e nel clima di lavoro consente al discente di acquisire la cultura dell'imprenditorialità, come prevista dalle competenze chiave europee, di sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli, di costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino. L'opportunità di conoscere il mondo del lavoro, con le sue regole, i suoi ritmi, le sue procedure contribuisce a costruire l'identità personale dello studente. Il docente tutor scolastico potrà osservare gli atteggiamenti e i comportamenti dello studente nel contesto aziendale, per trarne importanti suggerimenti pedagogici. Anche i datori di lavoro, coinvolti, avranno l'opportunità di conoscere le caratteristiche delle nuove generazioni, in modo che i due mondi possano tentare di avvicinarsi. Tra le competenze chiave europee vengono individuate quelle da acquisire come la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. L'alunno/a dovrà comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di condurre una vita orientata al futuro. Un'altra competenza chiave europea è quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di



partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Altra competenza è quella imprenditoriale che si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. I percorsi di FSL coinvolgono il Consiglio di classe e gli alunni nelle modalità previste dal progetto, che ha come obiettivo di fare acquisire competenze professionali allo studente. Per il Consiglio di Classe è una strategia didattica che consente, attraverso le attività svolte nelle strutture aziendali e i percorsi progettuali, quali visite aziendali, incontri, realizzazione di progetti, deliberati dagli Organi Collegiali, di far acquisire anche competenze chiave europee trasversali, che valutate, faranno parte integrante delle valutazioni disciplinari come da deliberazione del Collegio Docente. Lo studente, nello svolgere le attività aziendali, dovrà mettersi in gioco, per dimostrare di aver talento, di avere le competenze acquisite durante il percorso scolastico, di saper fronteggiare i compiti assegnati e di risolvere i problemi in posizione di autonomia e responsabilità. Lo studente, durante il periodo di attività lavorativa, dovrà essere seguito da un docente tutor scolastico che cura i rapporti con il tutor aziendale. Al termine dell'attività, il tutor aziendale valuta le competenze raggiunte. L'Istituzione stipula con imprese, enti, associazioni, privati e pubblici, una convenzione e un progetto formativo, riferito all'indirizzo di studi, firmato dallo studente e, anche, dai genitori/tutori, se minorenni. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei percorsi di FSL sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Attività specifiche

- Convenzione e progetto formativo, formulato in base all'indirizzo di studi con enti, associazioni, imprese privati e pubblici. - Project work - Realizzazione di progetti - Visite aziendali - Attività di orientamento - Linguaggi multimediali per l'inclusione -

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Strutture esterne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In base alle Linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) e al Progetto d'Istituto, la valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è affidata ai Consigli di Classe del triennio, ai Docenti delle discipline afferenti alle competenze individuate dai C.d.C.

● Tirocinio Reparto Oculistica

Effettuazione dei tirocini presso gli Ambulatori di Oftalmologia presso la Struttura Complessa Oculistica e della Direzione Medica (ASST 7 Laghi) Ospedale Cittiglio e dell'Ospedale di Circolo di Varese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite report dell'attività svolta

● CIACK SI GIRA

Con la collaborazione della Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago, gli studenti delle classi terze dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", incontreranno alcuni utenti che hanno partecipato al cortometraggio "CIACK SI GIRA". Mediante la visione del cortometraggio gli ospiti dell'RSD, che presentano una disabilità, condividono l'esperienza vissuta con gli studenti, trasmettendo loro un'immagine positiva della loro quotidianità. Il progetto ha il fine di sensibilizzare gli studenti dell'inclusione sociale delle persone in condizione di disabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FALEGNAMI PER UN GIORNO

Con la collaborazione della Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago, gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", insieme agli ospiti e al falegname dell'RSD parteciperanno ad un laboratorio di falegnameria presso il nostro istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

● CORTISONICI

Il progetto "Cortisonici" nasce dalla partnership strategica con l'omonima associazione e vede gli studenti protagonisti attivi del celebre festival cinematografico di Varese, con un coinvolgimento diretto nella sezione dedicata ai giovani. Oltre a partecipare alle serate internazionali, i ragazzi delle classi 3^a e 4^a concorrono alla sezione "Ragazzi" presentando cortometraggi originali realizzati sia come progetti didattici in classe sia attraverso produzioni indipendenti. L'iniziativa si configura come un'esperienza professionalizzante in cui gli studenti curano la realizzazione delle video-interviste agli autori e l'animazione degli eventi, operando nel vivo della produzione culturale.

Questa immersione nel campo dei linguaggi visivi permette di consolidare le competenze tecniche e comunicative proprie di indirizzo, trasformando il confronto con i registi in un laboratorio permanente di gestione dell'evento.

Attraverso il legame operativo con l'associazione Cortisonici, il percorso offre un palcoscenico prestigioso per testare la propria creatività e professionalità, integrando la formazione scolastica con le dinamiche reali dell'industria cinematografica e del territorio.

Gli studenti lavoreranno alla realizzazione di un cortometraggio per 32 ore; la presenza al Cortisonici FilmFestival si articolerà in 15 ore su base volontaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● E=mc² Europa=movimento, cultura&confronto

Il progetto coinvolgerà gruppi misti di giovani studenti e volontari europei nella promozione e celebrazione dei valori fondamentali dell'Europa attraverso l'organizzazione di eventi. L'obiettivo principale è quello di sostenere la partecipazione attiva dei giovani nell'organizzazione di eventi che favoriscano la comprensione e l'apprezzamento della diversità culturale, dei diritti umani e del dialogo pacifico tra le diversità. Ogni gruppo di giovani avrà a disposizione un budget per la realizzazione del proprio evento che verrà gestito in dialogo e con il supporto degli operatori del progetto.

Il progetto, presentato da Cooperativa Totem con lettera di sostegno dell'Istituto Einaudi, è vincitore del bando Vivai 2023 di Fondazione Comunitaria del Varesotto ed è già stato approvato dai collegi docenti di agosto 2023 e settembre 2023



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● CR.A.FT. - Costruire il futuro con la cultura

Il progetto prevede un percorso di formazione e crescita personale al fine di sensibilizzare e valorizzare il ruolo del volontariato come strumento a sostegno della comunità e del terzo settore, con acquisizione di skills tecniche di gestione e organizzazione .

La seconda fase consisterà nella realizzazione di un prodotto audiovisivo in co-progettazione con M.Art.E su tematiche di dipendenza, dispersione e/o tematiche che potranno emergere grazie alla collaborazione con Jonas Varese, che fornirà una partnership tecnica, formativa e di supporto psicologico al fine di far emergere i disagi sommersi della fascia di età 16/20.

Sarà realizzato un evento finale che possa costituire un momento di dialogo con la comunità e cassa di risonanza per l'emersione e la discussione di tematiche a volte sommerse, oltre che divenire uno strumento fruibile sul territorio provinciale e oltre.

Il progetto, presentato da M.Arte.E Aps con lettera di sostegno dell'Istituto Einaudi, è vincitore del bando di Regione Lombardia (AVVISI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO



SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR N. 23 DEL 23/03/2023 - TRIENNIO 2023-2025) ed è già stato approvato dai collegi docenti di agosto 2023 e settembre 2023.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **“Pro-socialità attraverso il volontariato”**

Il progetto “Pro-socialità attraverso il volontariato” è realizzato con la collaborazione della rete “Giovani Pensatori”, con le Acli, con Associazioni di volontariato.

Ha come obiettivo di porsi al servizio di persone che si trovano in situazione di maggiore fragilità, adoperandosi per la propria comunità di riferimento, impegnarsi per il bene comune della propria città.

Al termine verrà prodotto un elaborato finale (video, interviste agli studenti coinvolti o relazioni scritte da pubblicare sulla rivista delle Acli) e presentato a maggio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Formazione scuola-lavoro (ex Pcto)

PCTO L'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia di PCTO prende inizio dai "Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado" (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89), che disciplina i percorsi di alternanza scuola lavoro, come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinati a seconda dei diversi indirizzi di studio.

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), sono definiti dalle Linee guida applicabili dall'anno scolastico 2019/20, che traggono origine dall'articolo 1, comma 785, L. 145/2018 e confermando la metodologia didattica che si innesca nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro le capacità di orientamento degli studenti"

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni, collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, progetti di imprenditorialità, ecc.).

I PCTO, progetti formativi d'istituto, hanno la durata almeno di 210 ore, declinati in correlazione a ciascun indirizzo scolastico, per permettere e favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dello studente e acquisire, contestualmente, una cultura dell'imprenditorialità, in modo che, il discente possa operare scelte consapevoli, costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino.



I PCTO sono intesi, dunque, come metodologia didattica per l'apprendimento che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Obiettivi. Il discente, nel corso dei PCTO, viene coinvolto ad assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni con cui dovrà confrontarsi, dalla più semplice alla più complessa; ad arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti e a favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, orientarsi verso il futuro, con la consapevolezza di appartenere ad un contesto territoriale; a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti nei diversi contesti che costituiscono elementi essenziali del processo educativo; a sviluppare la competenza imprenditoriale afferente alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per sé e per gli altri; ad incentivare lo spirito di iniziativa, la perseveranza, la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario; ad incrementare la capacità di saper lavorare in gruppo, strumento 2 fondamentale, nell'epoca contemporanea, l'esperienza di un'attività in un contesto pratico fa comprendere il senso dello studio; a conoscere il mondo del lavoro, con le sue regole, i suoi ritmi e le procedure contribuendo a costruire l'identità personale dello studente; riflettere su se stesso, come gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, incentivare la creatività, la risoluzione di problemi, il pensiero critico. In tale contesto il pensiero critico, quindi, viene migliorato perché lo studente sviluppa la disposizione ad ascoltare con onestà intellettuale quelle che sono le ragioni dell'altro, accrescendo le proprie capacità logiche: questo potrebbe sembrare marginale, ma è centrale per lo sviluppo della conoscenza e l'acquisizione di competenze. Ogni volta che un dubbio aleggia su una scelta, su un procedimento, su un'alternativa per risoluzione di problemi, su un'interpretazione di testi o strutture di pensiero l'applicazione della metodologia didattica più adatta incrementa, in maniera significativa, l'apprendimento metacognitivo. Altro nucleo fondante è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione di essi a livello globale e sostenibilità. L'obiettivo è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. I percorsi di competenze trasversali e di orientamento offrono agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi. La Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità, a cui si richiama, stabiliscono una serie di principi applicabili ai Pcto, nel definire i diritti e i doveri degli studenti e dei soggetti con responsabilità



genitoriale nel rapporto con l'istituzione scolastica e nella realizzazione dell'offerta formativa. Il progetto individua le competenze professionali di ciascun indirizzo, in quanto è strettamente collegato agli indirizzi di studi. I soggetti coinvolti nella progettualità dei PCTO:

La scuola nelle diverse articolazioni (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto, Dirigente scolastico, gruppo di progetto, Dipartimenti, docenti del Consiglio di classe, tutor, componenti Commissione Esami di Stato).

Gli Enti e le strutture aziendali che co-progettano e/o collaborano (legale rappresentante, tutor aziendale nei periodi di permanenza, esperto che effettua un intervento a scuola, soggetti che guidano nella realizzazione delle visite aziendali, tutor nelle IFS, referente nei project work).

Organizzazione Il progetto dei PCTO, deliberato dal Collegio Docenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è realizzato dal Consiglio di Classe, sentiti i Dipartimenti disciplinari.

Il Consiglio di classe cura la progettazione (o co-progettazione), la gestione e la realizzazione. Definisce, inoltre, i traguardi formativi dei percorsi, riferiti sia all'orientamento e sia alle competenze trasversali e/o professionali attese e accerta le competenze in uscita dei percorsi. È il consiglio di classe che osserva, rileva e valuta la progressione del processo formativo.

La formazione scuola lavoro (ex-pcto) viene distribuita negli anni terzo, quarto e quinto raggiungendo un monte orario complessivo di minimo di 150 ore.

Le ore relative alla formazione scuola lavoro vengono svolte tramite percorsi presso strutture aziendali e percorsi progettuali, quali visite aziendali, incontri con esperti, realizzazione di progetti di imprenditorialità, project work in e con l'impresa, simulazione di impresa, ricerca sul campo, saranno utili per la predisposizione del Curriculum dello studente, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ciascun discente. La scansione sopra descritta può subire per le diverse classi e nei diversi anni modifiche che andranno comunque in compensazione. I percorsi possono realizzarsi in collaborazione con tutti i settori, anche del Terzo, quali enti, associazioni, organizzazioni di volontariato, in relazione all'indirizzo di studi. La struttura ospitante individuata dovrà garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza.

L'attività presso la struttura prescelta è regolata sulla base di convenzioni stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante. Alla convenzione è allegato il progetto formativo degli studenti. Ad ogni studente è affiancato da un tutor scolastico e da uno aziendale. Per la validità del percorso è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e le



competenze acquisite devono essere coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Realizzazione delle seguenti modalità a scelta del Consiglio di Classe: - Esperienza, di due o più settimane, presso una struttura aziendale. L'orario di permanenza giornaliera non potrà essere superiore a otto ore. Le assenze vanno comunicate sia alla scuola che all'ente e giustificate dopo il rientro;

- Project work: gli studenti sviluppano un progetto con produzione di un prodotto finale, in collaborazione con un ente esterno, in quanto gli alunni sviluppano una precisa richiesta di un'azienda e richiede di 'comprendere' la domanda, interpretarne il significato nel contesto dell'azienda, relazionarsi con referenti aziendali per la verifica in itinere del progetto, degli stati di avanzamento, del prodotto finale, il rispetto dei tempi.

- L'Impresa Formativa Simulata. L'esperienza aziendale viene praticata a scuola in laboratorio e riproduce tutti gli aspetti di un'azienda reale, con il tutoraggio dell'azienda partner.

- Altro: visite aziendali, incontri con esperti, realizzazione di progetti di imprenditorialità, ricerca sul campo in collaborazione con la scuola, impresa, associazioni di volontariato, Istituzioni pubbliche e private. Accompagnate da momenti di confronto in classe con i docenti utili a attività di auto orientamento per prendere decisione legati a progetti futuro (oltre la scuola superiore)

Attività specifiche:

- Convenzione e progetto formativo, formulato in base all'indirizzo di studi con enti, associazioni, imprese privati e pubblici. - Project work - Realizzazione di progetti - Visite aziendali - Attività di orientamento -

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I soggetti coinvolti per la valutazione:

- Docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante e al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali, secondo la griglia di valutazione predisposta e approvata dal Collegio dei docenti.
- Tutor esterno: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle 4 competenze di cittadinanza afferenti all'attività svolta attraverso la scheda di valutazione alunno, fornita dall'Istituto.
- Tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza attraverso relazioni e colloqui.
- Studente autovalutazione: esprime, in itinere e alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze).
- Consiglio di classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti.

La valutazione deve verificare la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della



persona. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"), valutando gli esiti delle attività dei PCTO sugli apprendimenti disciplinari, sulla valutazione del comportamento, tenuto durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. Verrà tenuto conto per l'attribuzione dei crediti, attribuendo il punteggio più alto della fascia, valutando se lo studente: ha acquisito nuove competenze, nuove conoscenze, nuove abilità, nuovi linguaggi; ha accresciuto la motivazione ad apprendere; ha sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio progetto futuro di realizzazione professionale. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica cercano di favorire l'autovalutazione in quanto lo studente deve essere consapevole che l'applicazione pratica può dare valore allo studio teorico, mettendosi in gioco.

Modalità di valutazione. I docenti del consiglio di classe possono adottare la seguente scheda di valutazione/osservazione di valutazione:

1. Modalità di partecipazione alle attività proposte: ore di presenza, puntualità nel collegamento o incontro nelle consegne, adeguatezza nello stile di presenza, modalità relazionali con gli esperti, rispetto delle regole.
2. Partecipazione e contributo personale alle attività: spirito di iniziativa, problem solving, lavoro in autonomia, attitudine alla scoperta e capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove, curiosità e interventi per approfondire, opportunità degli interventi, collaborare attivamente.
3. Elaborato finale: realizzazione prodotto finale Le procedure di verifica e i criteri sulla base dei quali viene effettuata la valutazione.

Le procedure di verifica e i criteri sulla base dei quali viene effettuata la valutazione del tutor esterno sono esplicitati nelle schede progettuali dei percorsi e gli esiti sono valutati con modalità strutturate e strumenti ricorrenti (ad es. le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) che vengono adattati al percorso svolto. Nell'ultimo anno la valutazione dei PCTO tiene conto del percorso compiuto e dei risultati nei tre anni. Al termine degli studi, in relazione al D.lgs 62/2017, lo studente dovrà saper analizzare criticamente e correlare al corso dell'indirizzo seguito, al profilo educativo, culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e le competenze acquisite.



● InsightFoto Festival

Il progetto "Insight 2026" coinvolge attivamente gli studenti delle classi 3^a e 4^a nel festival internazionale di fotografia e audiovisivo di Varese, invitandoli a misurarsi con il tema dell'anno: "Abito". Questa riflessione esplora il termine nella sua doppia accezione di indumento e di modalità dell'abitare, inteso come forma di autorappresentazione, riconoscimento e manifestazione del sé nel mondo. Il percorso didattico si differenzia per competenze: le classi 3^a sono impegnate nella realizzazione di un progetto fotografico, mentre le classi 4^a sviluppano una videoinstallazione, traducendo il concetto teorico in linguaggi visivi e multimediali complessi.

L'iniziativa si conclude con una fase corale di progettazione in cui docenti e discenti collaborano all'allestimento della mostra dedicata ai lavori prodotti. Questa esperienza permette di consolidare le competenze professionali di indirizzo, integrando l'ideazione artistica con la gestione tecnica dello spazio espositivo. Partecipando al festival Insight, gli studenti non solo approfondiscono la cultura dell'immagine contemporanea, ma diventano operatori culturali attivi, capaci di interpretare i mutamenti sociali attraverso la fotografia e l'audiovisivo.

Il progetto si sviluppa in circa 20 ore tra maggio e giugno.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Gattabuia aps



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Di Terra e di Cielo – progetto Di Cinema e di Scuola

Il progetto Di Cinema e di Scuola , presentato da FilmStudio90, Cooperativa Totem e Istituto Einaudi, è risultato vincitore al Bando Cultura Cariplo 2023, con valore triennale.

Il progetto prevede l'organizzazione della rassegna cinematografica "Di Terra e di Cielo" a cura degli studenti.

Fase 1:

Formazione con FilmStudio90 (scelta dei temi della rassegna, presentazione dei film, metodologia critica)

Visione guidata dei film e selezione dei titoli per la rassegna

Fase 2:

Promozione Rassegna

Proiezioni al cinema Nuovo di Varese (preparazione sala e proiezione film) e animazione serate

Valutazione progetto con FilmStudio90 Aps e Cooperativa Totem

Modalità: Project work

Soggetti Coinvolti: FilmStudio90 Aps e Cooperativa Totem



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- FilmStudio90 Aps e Cooperativa Totem

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione progetto con FilmStudio90 Aps e Cooperativa Totem

● Parole Mute

Attraverso la collaborazione con i professionisti dell'associazione Varese Alzheimer (neurologo, psicologo, musicoterapeuta, psicomotricista) agli studenti delle classi IV servizi per la sanità e l'assistenza sociale verrà offerta una formazione specifica su come lavorare con le persona e con la famiglia colpita da malattia di Alzheimer.

Il corso ha il fine di sensibilizzare gli studenti sui temi della fragilità, della solidarietà, del dono, del volontariato, approfondendo la malattia di Alzheimer ed il suo trattamento.

Il progetto consentirà il raggiungimento di specifiche competenze nel progettare e realizzare



azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona colpita dalla malattia di Alzheimer e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Il progetto si articolerà in 4 incontri da 2 ore ciascuno di formazione teorica. Gli incontri saranno condotti dai professionisti dell'Associazione Varese Alzheimer che affronteranno con gli studenti i seguenti temi:

La malattia di Alzheimer;

Il rapporto tra relazione e comunicazione;

La pet therapy/la musicoterapia

La psicomotricità con le persone colpite da Alzheimer.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione Varese Alzheimer

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

A chiusura delle attività gli studenti affronteranno una prova comune relativa ad un caso professionale sulla malattia di Alzheimer.

Il lavoro di approfondimento svolto consentirà agli studenti di affrontare adeguatamente un caso professionale relativo alla malattia di Alzheimer.

● SPERIMENTIAMO LE TECNICHE RIABILITATIVE

La Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago, ospiterà in struttura gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Il progetto si propone di favorire negli studenti la conoscenza di una RSD attraverso la visita e la partecipazione ad alcuni laboratori. Il progetto si articolerà in 5 ore e le attività previste sono:

- Accoglienza e presentazione dei servizi offerti dall'rsd
- Partecipazione ad alcuni laboratori
- Chiusura con dibattito in formula plenaria

Il modulo consentirà di osservare e interagire direttamente con gli ospiti durante le attività laboratoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Camera di Commercio

La realizzazione del PCTO presso la Camera di Commercio persegue l'obiettivo di migliorare le competenze degli studenti in termini di collaborazione alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali, in termini di capacità di integrarsi e lavorare in gruppo, di autovalutazione e di sviluppo di sempre maggiore autonomia nell'affrontare situazioni nuove. Gli studenti avranno inoltre l'opportunità di affinare le competenze nell'uso degli strumenti tecnologici.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **MIDO EYEWEAR SHOW**

Mostra Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia.

La scuola partecipa attivamente a MIDO, la più importante fiera internazionale del settore, con uno stand dedicato all'indirizzo ottico. Gli studenti hanno l'opportunità unica di visitare gli stand dei più grandi brand, assistere a conferenze e workshop e confrontarsi con i professionisti del settore. Questo evento rappresenta un momento fondamentale di orientamento e crescita, offrendo una visione concreta sulle evoluzioni tecnologiche e sulle tendenze del mercato. Questa è l'unica manifestazione al mondo che rappresenta l'intera filiera produttiva, la sola con oltre 1.200 espositori da 50 paesi e visitatori da 160 nazioni e si svolge annualmente presso Milano Rho Fiera.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Scuole Ottica in Rete**

La rete è nata per poter fornire ai ragazzi la possibilità di aggiornarsi in tempo reale e contemporaneamente, fornire agli studenti ore valide per la FSL che siano altrettanto utili alla crescita professionale. La nostra scuola sposa in pieno la missione ed è stata orgogliosa di poter partecipare attivamente alla formazione delle nuove leve nel mondo dell'ottica.



Adesione ai percorsi di FSL online con seminari, corsi di approfondimento e incontri con aziende e professionisti del settore per studenti e studentesse degli Istituti professionali di Ottica italiani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Salone dei Mestieri

Presenza di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto Einaudi con proprio stand presso il SALONE DEI Mestieri che si svolge annualmente presso Ville Ponti a Varese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Giornata mondiale della vista

In occasione della Giornata Mondiale della Vista, la nostra scuola partecipa attivamente a un'iniziativa di grande valore sociale e formativo, volta alla prevenzione e sensibilizzazione sul tema della salute visiva, promossa annualmente da UICI -Varese (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Varese). Questo progetto rappresenta un momento formativo prezioso, che consente agli studenti di confrontarsi con il mondo professionale, sviluppando competenze pratiche, relazionali e di cittadinanza attiva, contribuendo allo stesso tempo alla diffusione della cultura della prevenzione visiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Vediamoci chiaro**

L'attività "Vediamoci chiaro"; prevede uno screening visivo che i ragazzi del quarto e quinto anno dell'indirizzo Ottico effettueranno sui compagni della scuola allo scopo di mettere in atto le loro competenze ma anche di riflettere sui risultati per presentare poi una relazione con dati statistici reali sui difetti visivi dei ragazzi in età scolare

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PARTECIPAZIONE A SCREENING ORGANIZZATI

Gli studenti partecipano a screening visivi dedicati alla prevenzione del glaucoma e ad altre iniziative promosse nel mese della vista (ottobre). Le attività vengono svolte in collaborazione con enti locali, associazioni di categoria e studi professionali, contribuendo alla sensibilizzazione della cittadinanza sulla salute visiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Clima creativo - Microcosmi vitali sul tema dell'ambiente.**

Microcosmi creativi – Bando Cariplo Clima Creativo - 80 ore su due anni (50 ore a.s. 2025/2026; 30 ore a.s. 2026/2027)

Il progetto "Microcosmi vitali", vincitore del bando Cariplo "Clima creativo", propone un percorso di sensibilizzazione ambientale focalizzato sull'urgenza della crisi climatica e sulla tutela del territorio. Attraverso una rete di partner d'eccellenza — tra cui la Cooperativa editoriale Platybus, Coopuf, Dikuntu, Filmstudio90 e Legambiente — gli studenti delle classi terze partecipano a sessioni di alta formazione dedicate a temi cruciali come il cambiamento climatico, il consumo di suolo e il fenomeno del greenwashing. Il percorso si arricchisce della prestigiosa testimonianza di Sergio Pitamitz, fotografo di fama internazionale e membro dell'International League of Conservation Photographers.

L'incontro con Pitamitz, celebre per i suoi reportage per testate come National Geographic, BBC Wildlife e il New York Times, offre ai ragazzi una prospettiva professionale di altissimo livello sulla fotografia di conservazione e sulla documentazione naturalistica. L'iniziativa culmina nella realizzazione di un prodotto audiovisivo originale, in cui le competenze tecniche di indirizzo si fondono con i contenuti appresi. Grazie al sostegno di Fondazione Cariplo e al confronto con professionisti rappresentati da agenzie globali come Corbis | Getty Images, il progetto trasforma gli studenti in narratori consapevoli e tecnicamente preparati sulle grandi sfide ambientali del



2026.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● **Laboratorio di drammaturgia dello spazio - Miracolo a Milano**

Miracolo a Milano - Drammaturgia dello spazio (24 ore)

Il progetto " Miracolo a Milano - Drammaturgia dello spazio " nasce da una collaborazione d'eccellenza che vede il Politecnico di Milano nel ruolo di ente capofila (nell'ambito del progetto POT - Piani di Orientamento e Tutorato), in sinergia con il Piccolo Teatro di Milano e l'Istituto



Einaudi di Varese (Indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo). L'iniziativa si configura come un percorso innovativo di orientamento e Formazione Scuola Lavoro (FSL), volto a consolidare le competenze d'indirizzo degli studenti delle classi 5^a attraverso una didattica laboratoriale e interdisciplinare. L'obiettivo centrale è l'esplorazione critica del concetto di "spazio" nelle sue molteplici declinazioni: urbano, architettonico, scenico, reale, virtuale e onirico.

Il punto di partenza è un'analisi transmediale dell'opera *Miracolo a Milano*, indagata attraverso il testo originale di Cesare Zavattini, il capolavoro cinematografico di Vittorio De Sica e la suggestiva video-installazione di Studio Azzurro (Palazzo Reale di Milano, 2016).

Tale approccio permette agli studenti di comprendere come un'idea creativa possa tradursi in linguaggi espressivi differenti. Il percorso formativo si avvale del contributo di esperti di rilievo internazionale, garantendo un approccio integrato alla progettazione.

Gli studenti partecipano a sessioni di alta formazione con la prof.ssa Martina Landsberger (Politecnico di Milano), la prof.ssa Anna Piletti (Piccolo Teatro di Milano), il fotografo Marco Introini e l'artista e designer Laura Marcolini (Studio Azzurro).

Cuore pulsante del progetto è l'attività pratica di co-progettazione di uno spazio virtuale, condotta in collaborazione con gli studenti del Laboratorio di Progettazione I del Politecnico di Milano, favorendo uno scambio paritario tra scuola e università.

La fase culminante dell'esperienza prevede l'immersione nel mondo della produzione culturale: dopo la visione dello spettacolo teatrale *Miracolo a Milano*, in cartellone a marzo presso il Piccolo Teatro, gli studenti presenteranno i propri lavori in una mostra finale allestita nel foyer del Teatro Strehler tra marzo e aprile.

La valutazione del percorso, finalizzata al consolidamento delle competenze tecniche in ambito fotografico, audiovisivo, comunicativo e storico-artistico, sarà curata congiuntamente dai docenti dell'Istituto Einaudi e dai referenti del Politecnico di Milano, attestando l'efficacia di un modello formativo capace di integrare cultura, professionalità e rete territoriale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● APPRENDISTATO

Finalità:

Conseguire il Diploma di istruzione secondaria superiore

Destinatari:

Possono essere assunti, da datori di lavoro privati di tutti i settori economico-produttivi, studenti tra i 15 anni e il compimento dei 25 anni (24 anni e 364 giorni), iscritti a partire dal secondo anno dei percorsi di istruzione secondaria superiore

Durata periodo formativo:

La durata minima è di 6 mesi e non può essere superiore a 4 anni.

- Possibilità di trasformare il contratto in apprendistato professionalizzante: in tal caso, la durata massima complessiva dei due periodi di apprendistato non può eccedere quella individuata dalla contrattazione collettiva
- Possibile proroga di 1 anno qualora l'apprendista, al termine del percorso, non abbia conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore, o al fine di consolidare e acquisire ulteriori competenze tecnico professionali e specialistiche, utili anche ai fini dell'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore



Articolazione formazione annua:

Formazione esterna (c/o istituzione formativa):

- Il anno: max 70% dell'orario ordinamentale annuale dei percorsi
- III-IV-V anno: max 65% dell'orario ordinamentale annuale dei percorsi

Due alunni della classe quarta sono stati selezionati per un percorso di apprendistato duale presso due ottiche del territorio (Somma Lombardo e Gallarate). Il progetto prevede l'alternanza tra scuola (due giorni a settimana) e lavoro in negozio (quattro giorni), incluso il sabato. L'esperienza permette di acquisire competenze tecnico-pratiche direttamente sul campo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Spazio blu autismo

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti delle classi quarte del corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● SCREENING VISIVO

Il progetto prevede la realizzazione di screening visivi gratuiti rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio varesino. Gli screening sono condotti da un docente esperto con il supporto degli studenti dell'indirizzo ottico, che in questo modo mettono in pratica le competenze acquisite a scuola. L'iniziativa ha un forte valore educativo e sociale, e sensibilizza sull'importanza della prevenzione visiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “I giovani per il territorio, il territorio per i giovani – Fare comunità per il successo formativo”

Il progetto nasce da una alleanza strutturata tra scuola, università e istituzioni territoriali, con l'obiettivo di rafforzare il successo formativo degli studenti attraverso la costruzione di una comunità educante attiva e corresponsabile. L'iniziativa è promossa e accompagnata scientificamente da Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese e la Provincia di Varese, con il coinvolgimento diretto di referenti accademici e istituzionali (Katia Montalbetti e Cristina Lisimberty – UCSC; Laura Caruso – UST Varese; Cristina Zambon – Provincia di Varese). Scuole aderenti Il progetto coinvolge, in continuità con la sperimentazione avviata a partire dall'a.s. 2022/23, i seguenti istituti: Istituto Valceresio di Bisuschio – Scienze Umane / Servizi per la Sanità IPSSCTS “L. Einaudi” di Varese – Servizi per la Sanità Istituto Verri di Busto Arsizio – Servizi per la Sanità Istituto Parma di Saronno – Servizi per la Sanità Istituto Stein di Gavirate – Servizi per la Sanità Altri istituti del territorio (Liceo Cairoli di Varese, Liceo Crespi di Busto Arsizio) valutano la prosecuzione del percorso. Destinatari e finalità Il progetto si rivolge in via prioritaria agli studenti degli indirizzi socio-sanitari e delle Scienze Umane, con particolare attenzione ai contesti educativi caratterizzati da fragilità, disorientamento e rischio di dispersione. La finalità è prevenire l'abbandono scolastico rafforzando il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e la consapevolezza del ruolo sociale e professionale degli studenti. Ambiti di intervento Le attività si sviluppano in relazione ai seguenti ambiti territoriali: servizi socio-educativi e formativi; servizi sociali e alla persona; servizi socio-sanitari e di prevenzione alla salute; servizi di prossimità e reti di supporto alla fragilità; servizi culturali e di cittadinanza attiva; partecipazione e governance territoriale. Linee di lavoro e metodologia Il percorso si fonda su didattica esperienziale e partecipata, attraverso: mappatura e conoscenza dei servizi territoriali; esplorazione dei bisogni, delle attese e delle risorse dei giovani; attività di microprogettazione e avvio di esperienze di co-progettazione scuola-territorio; confronto con testimoni privilegiati e operatori dei servizi. Strumenti Sono previsti strumenti comuni di lavoro e documentazione, condivisi a livello di rete: traccia di microprogettazione; tracce per interviste a testimoni privilegiati; traccia riflessiva per i docenti; questionari riflessivi per studenti e studentesse. Valore educativo Il progetto rappresenta un dispositivo strutturale di contrasto alla dispersione, in quanto: integra orientamento,



educazione civica e apertura al territorio; rafforza il raccordo tra scuola e contesti reali di vita e lavoro; promuove competenze sociali, civiche e professionali; consolida reti educative territoriali stabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

Risultati attesi

Risultati sugli studenti Miglioramento della partecipazione attiva degli studenti alle attività scolastiche e formative Incremento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica Riduzione dei comportamenti a rischio di dispersione (assenze reiterate, disimpegno, abbandono precoce) Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabilità sociale e consapevolezza del ruolo nel territorio Rafforzamento delle competenze orientative, in particolare nella lettura dei contesti sociali, educativi e professionali Risultati sui gruppi classe Miglioramento del clima relazionale all'interno dei gruppi classe Maggiore inclusione degli studenti fragili attraverso attività cooperative e laboratoriali Sviluppo di dinamiche di apprendimento collaborativo, anche in assetto di classi aperte e gruppi interclasse Risultati sul percorso scolastico Maggiore continuità nei percorsi formativi e riduzione dei passaggi critici (ritiri, trasferimenti non accompagnati) Valorizzazione dei percorsi personalizzati come leva di successo formativo Rafforzamento del legame tra curricolo, Educazione civica, orientamento e territorio Risultati sulla scuola (livello di sistema) Consolidamento della scuola come nodo attivo della comunità educante territoriale Rafforzamento delle reti con enti, servizi e istituzioni a supporto del successo formativo Migliore capacità della scuola di intercettare precocemente situazioni di fragilità e di attivare risposte educative mirate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
	LABORATORIO POST-PRODUZIONE
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto contribuisce in modo significativo al miglioramento dei risultati scolastici e alla riduzione della dispersione, attraverso il rafforzamento della motivazione, delle competenze di cittadinanza attiva e dei processi di orientamento, valorizzando il merito e i percorsi formativi degli studenti e delle studentesse.

● GREEN SCHOOL

L'Istituto si impegna a promuovere attivamente la cultura della sostenibilità ambientale all'interno dell'intera comunità scolastica, trasformando i principi dell'Agenda 2030 in una guida costante sia per il curriculum didattico sia per la vita quotidiana degli studenti. L'obiettivo principale risiede nello sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili, con un'attenzione specifica alla gestione efficiente delle risorse energetiche, idriche e al corretto smaltimento dei rifiuti. Attraverso il coinvolgimento diretto in azioni concrete di miglioramento ambientale e il



monitoraggio costante dei risultati, gli studenti hanno l'opportunità di rafforzare competenze trasversali fondamentali quali la collaborazione, la comunicazione efficace, il problem solving e lo spirito di iniziativa. Questa progettualità si inserisce nel programma Green School, un'iniziativa coordinata dalla Provincia di Varese e Agenda 21 Laghi con il supporto di CAST ONG e la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria. Tale network certifica annualmente le istituzioni che si impegnano concretamente a diventare eccellenze in termini di sostenibilità, riducendo la propria impronta ecologica attraverso azioni virtuose e promuovendo una sensibilità ambientale che coinvolge famiglie e istituzioni del territorio. In questa visione, l'Istituto opera come una "Green School": un'antenna che trasmette segnali di sviluppo sostenibile e agisce da volano per la tutela ambientale dell'intera comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale all'interno della comunità scolastica. Potenziamento dei comportamenti consapevoli in speciale modo nella gestione di energia, acqua, rifiuti. Integrazione dei principi dell'Agenda 2030 nel curriculum scolastico e nella vita quotidiana degli studenti. Coinvolgimento degli studenti in azioni concrete di miglioramento ambientale e monitoraggio dei risultati. Rafforzamento delle competenze trasversali: collaborazione, comunicazione, problem solving e spirito di iniziativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale



Scienze

● Mille Passi – Spazi di ascolto e cura per gli adolescenti

Il progetto "Mille Passi – Spazi di ascolto e cura per gli adolescenti" si occupa di benessere psicologico e salute mentale degli studenti che frequentano tre scuole superiori di Varese, sostiene la genitorialità e potenzia la rete educativa e di presa in carico del territorio di Varese e del suo distretto. Il progetto ha preso avvio a gennaio 2025 e si concluderà a dicembre 2026. Il progetto si articola su tre principali livelli di azione: Con gli studenti: Il Progetto opera attraverso le equipe di educatori di corridoio. Queste figure educative incontrano ragazze e ragazzi negli spazi informali della scuola, quindi realmente nei corridoi, nelle aree di sosta degli intervalli, nelle zone di soglia, metaforica e non, fra le classi e l'esterno. L'equipe si fa conoscere nelle classi, si relaziona agli insegnanti e diventa un punto di riferimento educativo per la scuola, capace di una funzione di ascolto e presa in carico di temi e problematiche, spesso poco visibili. Con ragazze e ragazzi struttura attività espressive e laboratoriali negli spazi della scuola e fuori dalla scuola, in momenti e luoghi dedicati, in cui darsi appuntamento per costruire insieme attività e progetti, momenti aggregativi e di dialogo. Sviluppa una presa in carico individualizzata e un accompagnamento attento, tenendo aperte le possibilità del lavoro di gruppo. Incontri educativi espressivi a scuola il mercoledì pomeriggio. Con gli adulti: Il progetto si pone come un luogo di dialogo, sostegno e formazione per gli adulti che ruotano intorno al mondo adolescente. Fornisce percorsi di sostegno a coppie genitoriali, singoli e gruppi, con momenti di consulenza e presa in carico delle situazioni più impegnative. Con la rete territoriale: Mille Passi si sviluppa su un contesto di collaborazioni e alleanze ampio. Dialoga con le scuole e la rete territoriale di servizi specialistici: Unità di Progettazione del Comune di Varese, NPI, Servizi Sociali, Servizi Tutela, UST. Collabora con le realtà locali impegnate nel mondo aggregativo, sportivo, artistico e del volontariato, strutturando con loro una gamma di possibilità di accoglienza per attività espressive, laboratoriali, relazionali. Il progetto è risultato vincitore del Bando Attenta-Mente promosso da Fondazione Cariplo ed è realizzato in collaborazione con Miniera di Giove Società Cooperativa Sociale, Naturart Cooperativa Sociale, Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.



Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicologico ed intercettazione di bisogni che necessitano di una presa in carico integrata. Prevenzione ed individuazione precoce delle situazioni di malessere degli adolescenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● EINAUDI BAND

L'Einaudi Band è un progetto musicale extracurricolare che coinvolge studenti di diversi indirizzi e annualità, affiancati da docenti dell'Istituto, in un'esperienza condivisa di pratica musicale d'insieme. L'attività si svolge prevalentemente in orario pomeridiano e si configura come uno spazio educativo informale, ma altamente strutturato, nel quale la musica diventa strumento di espressione personale, relazione, inclusione e crescita. La Band rappresenta un contesto privilegiato di partecipazione per studenti con fragilità emotive, relazionali o bisogni educativi speciali, che attraverso il linguaggio musicale riescono a esprimere competenze, talenti e potenzialità non sempre emergenti nei contesti scolastici tradizionali. La dimensione collaborativa, il lavoro di gruppo, la condivisione di obiettivi comuni e la relazione paritaria con i docenti favoriscono il senso di appartenenza alla comunità scolastica, il rafforzamento dell'autostima e la costruzione di legami significativi. L'Einaudi Band si configura quindi non solo



come attività musicale, ma come esperienza educativa ad alto valore inclusivo, capace di incidere positivamente sul benessere scolastico, sulla motivazione allo studio e sul contrasto alla dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

incremento della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica; miglioramento delle competenze relazionali, comunicative ed emotive; rafforzamento dell'autostima e del senso di autoefficacia, in particolare negli studenti con fragilità; sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, responsabilità, rispetto dei ruoli; consolidamento di relazioni positive tra studenti di classi e indirizzi diversi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Aula generica



Approfondimento

L'Einaudi Band rappresenta un esempio concreto di didattica inclusiva e orientata al funzionamento globale dello studente: attraverso la musica, molti alunni riescono a esprimere capacità, impegno e responsabilità in modo significativo, sperimentando forme di successo formativo alternative e complementari rispetto ai contesti scolastici tradizionali.

● Laboratorio teatrale – Rete OTIS

Il Laboratorio teatrale dell'Istituto è un percorso espressivo e formativo che si svolge con cadenza settimanale negli spazi della scuola e coinvolge studenti di diversi indirizzi e annualità in un gruppo di lavoro stabile. Il laboratorio è finalizzato alla sperimentazione del linguaggio teatrale come strumento di espressione personale, relazione, esplorazione identitaria e crescita collettiva. Il percorso confluisce nella partecipazione alla rassegna teatrale della Rete OTIS, una rete nazionale e internazionale che riunisce scuole europee e internazionali impegnate nella progettazione teatrale su tematiche sociali, culturali e civiche. La rassegna si svolge annualmente a Roma, generalmente nel mese di maggio, e rappresenta un momento di confronto, condivisione e restituzione pubblica del lavoro svolto, in un contesto di forte apertura interculturale. Il laboratorio teatrale assume una chiara valenza orientativa, poiché accompagna gli studenti nella scoperta di sé, delle proprie inclinazioni, delle proprie modalità espressive e relazionali, favorendo la consapevolezza delle competenze personali e trasversali. Allo stesso tempo, costituisce un significativo ampliamento dell'offerta formativa, offrendo esperienze educative non tradizionali ma profondamente formative, molto apprezzate dagli studenti per il loro impatto emotivo, relazionale e identitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità; miglioramento delle competenze espressive, comunicative ed emotive; rafforzamento delle competenze sociali e relazionali; incremento della motivazione, della partecipazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica; capacità di lavorare in gruppo, rispettare ruoli, tempi e consegne; apertura interculturale e confronto con studenti di scuole nazionali e internazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO REGIA

Approfondimento



Il laboratorio teatrale rappresenta uno spazio educativo privilegiato in cui gli studenti possono sperimentare forme di successo formativo alternative, sviluppare competenze trasversali fondamentali e vivere l'orientamento non come scelta episodica, ma come percorso di scoperta e costruzione della propria identità personale e sociale.

● L'OFFICINA DELLE 3 C

L'attività si inserisce nell'ampio quadro delle attività di Prevenzione ed Educazione alla salute svolte dalla nostra scuola. I tre principali obiettivi del progetto sono: Contrastare la disaffezione scolastica; Promuovere il benessere degli studenti; Creare armonia nella comunità scolastica. Il progetto è attuato attraverso la presenza nella nostra scuola di un "quartiere educativo": uno spazio all'interno della scuola che unisce istruzione formale e apprendimento informale, creando un ambiente stimolante ed accogliente per studenti, insegnanti e famiglie. Questo spazio è pensato per favorire il dialogo, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze personali e sociali degli studenti attraverso attività mirate e personalizzate. Allo stesso tempo, offre agli adulti un luogo per condividere preoccupazioni, scambiare idee e cercare soluzioni condivise, rafforzando così la rete educativa e sociale. Tra gli interventi previsti vi è la possibilità di un supporto personalizzato per studenti che stanno vivendo un momento di fragilità, il quale prevede anche attività di orientamento e ri-orientamento scolastico, per aiutarli a fare scelte consapevoli e valorizzare il loro percorso educativo; laboratori pratici in gruppi per stimolare la motivazione, sviluppare nuove competenze e rafforzare il metodo di studio ed il coinvolgimento delle famiglie, per condividere i progressi degli studenti e creare una rete educativa più solida. Il progetto è realizzato grazie alla collaborazione con la "cooperativa La casa davanti al sole", la "cooperativa Totem" e l'"associazione La casa di Paolo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte



Risultati attesi

Valorizzazione dei talenti e delle aspirazioni degli studenti, aiutandoli a fare scelte scolastiche e di vita consapevoli. Sviluppare la capacità degli studenti di trovare strategie utili ad affrontare difficoltà personali, scolastiche e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Varese School Cup

La Varese School Cup è un torneo di basket a cui partecipano 23 istituti superiori della provincia di Varese. Nato nel 2013, il progetto è promosso dall'associazione di tifosi "Il Basket siamo noi" in collaborazione con la Pallacanestro Varese e l'Ufficio Scolastico Territoriale. Oltre alla competizione sportiva, l'obiettivo principale è offrire agli studenti un vero e proprio "compito di realtà", un'esperienza formativa completa in cui sono coinvolti a 360 gradi nella gestione dell'evento. Marketing e Comunicazione: Gli studenti si occupano di promuovere l'evento, creando contenuti grafici e gestendo i canali social (come la pagina Facebook ufficiale e il profilo Instagram). Gestione Eventi: Vengono simulate le dinamiche di gestione di un club sportivo, inclusi aspetti organizzativi e logistici. Intrattenimento e Tifo Positivo: Vengono organizzati contest per coreografie delle dance crew e per promuovere un tifo sano e positivo. Gli studenti dell'istituto, in particolare, si occupano della parte relativa alla comunicazione visiva e al tifo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare a lavorare in gruppo rafforzando il senso di appartenenza scolastica, potenziamento competenze tecniche e professionali e rinforzo delle abilità personali mediante lo svolgimento di attività inclini alle proprie capacità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Mobilità sicura

Il progetto rientra nell'area della prevenzione e dell'educazione alla salute ed è promosso dalla Provincia di Varese. Il progetto mira a favorire la sensibilizzazione e la promozione della cultura della sicurezza stradale, educando alla promozione di comportamenti adeguati alla guida, anche in collaborazione con le forze dell'ordine in ottica preventiva ed educativa. All'interno del progetto, il Centro Gulliver, da anni attivo sul territorio nella prevenzione dell'uso di alcol e sostanze, ricopre il ruolo di partner operativo e mette a disposizione le proprie competenze nell'ascolto e nel supporto psicologico, con attività mirate a potenziare la consapevolezza dei ragazzi rispetto agli effetti delle sostanze stupefacenti sul verificarsi di incidenti stradali. Nell'ambito del progetto il Centro Gulliver realizza laboratori sulla "prevenzione precoce delle dipendenze": strutturati in due incontri con il gruppo classe da due ore ciascuno, condotti da due operatori psicologi. Sportello d'ascolto per studenti gestito da psicologi qualificati del Centro Gulliver.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diminuzione dei comportamenti a rischio legati all'uso delle sostanze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PEER EDUCATION

Il progetto ha come finalità la prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio, attraverso la metodologia della peer education. Realizzare azioni di prevenzione e promozione della salute sviluppando interventi di peer education volti alla prevenzione delle diverse tipologie di dipendenza. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti delle classi terze che possono partecipare a percorsi formativi di peer education per poi veicolare efficacemente agli studenti più piccoli dei messaggi di prevenzione. Le attività di peer education vengono realizzate in collaborazione con la Cooperativa Lotta contro l'emarginazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza ed incentivare la riflessione rispetto all'assunzione di comportamenti a rischio, riduzione dei comportamenti devianti e contrasto ogni forma di dipendenza, violenza e devianza, diminuzione dell'abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi di Primo Soccorso

Il progetto Olimpiadi di Primo Soccorso è un'iniziativa formativa e competitiva rivolta agli studenti delle classi quarte, finalizzata alla diffusione della cultura del primo soccorso e alla promozione di comportamenti responsabili e solidali. Il percorso è articolato in tre fasi:
Formazione in aula: operatori formatori della Croce Rossa Italiana realizzano presso l'Istituto un



percorso teorico-pratico di almeno 8 ore, durante l'orario scolastico, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sul primo soccorso. La formazione comprende, tra gli altri, i seguenti contenuti: attivazione dei soccorsi e chiamata di emergenza; sicurezza della scena e autoprotezione; rianimazione cardiopolmonare (RCP) e uso del defibrillatore (DAE); gestione di emergenze mediche e traumatiche; primo soccorso pediatrico; gestione di crisi d'ansia e attacchi di panico. Competizione regionale: al termine della formazione vengono selezionati sei studenti che rappresentano l'Istituto in una competizione regionale basata su simulazioni di scenari di emergenza. Finale nazionale: la squadra vincitrice della fase regionale accede alla competizione nazionale, che si svolge a Bolzano nel mese di maggio, confrontandosi con studenti provenienti da tutte le regioni italiane. Il progetto unisce apprendimento, esercitazione pratica e spirito di squadra, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo



l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

acquisizione di conoscenze e competenze di base nel primo soccorso; sviluppo del senso di responsabilità civile e della cultura della prevenzione; capacità di agire in modo consapevole e appropriato in situazioni di emergenza; rafforzamento delle competenze relazionali, collaborative e decisionali; aumento dell'autostima e della consapevolezza del proprio ruolo attivo nella società; valorizzazione dell'educazione civica come esperienza concreta e vissuta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

● Scuola in Ospedale (SiO) e Istruzione Domiciliare (ID)

Il progetto Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare è finalizzato a garantire il diritto allo studio degli studenti temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola a causa di ricoveri ospedalieri o patologie gravi che richiedano assistenza sanitaria domiciliare. La Scuola in Ospedale opera presso le strutture sanitarie del territorio in cui è attiva una sezione dedicata, assicurando interventi didattici coerenti e continuativi con la programmazione della classe di appartenenza. La collaborazione tra la scuola di provenienza e la scuola operante in ospedale consente allo studente di mantenere un legame educativo stabile, favorendo esperienze di apprendimento positive anche in un contesto di cura. L'Istruzione Domiciliare è rivolta agli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi, ed è attivabile su richiesta della famiglia e presentazione di certificazione medica. Lo studente



rimane regolarmente iscritto alla scuola di appartenenza ed è seguito, secondo modalità concordate, dai docenti della classe, al fine di garantire continuità didattica e relazionale. Entrambi i servizi si configurano come interventi educativi temporanei, personalizzati e flessibili, distinti dall'istruzione parentale, e rappresentano un presidio fondamentale di inclusione e tutela del percorso scolastico. L'Istituto Superiore "Puecher Olivetti" è individuato come Scuola Polo regionale per i servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare, con il compito di supportare l'USR per la Lombardia nella realizzazione dei servizi e nella gestione delle risorse ministeriali per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il



numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

garanzia del diritto allo studio anche in condizioni di fragilità sanitaria; continuità del percorso educativo e riduzione del rischio di dispersione; mantenimento del legame con la comunità scolastica; supporto al benessere emotivo e motivazionale dello studente; valorizzazione della scuola come luogo di cura educativa, inclusione e responsabilità sociale.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

La Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare rappresentano un'espressione concreta del principio di inclusione, intesa come capacità della scuola di adattarsi ai bisogni dello studente e di accompagnarlo nei momenti di maggiore vulnerabilità, garantendo dignità, continuità e senso di appartenenza.

● CLIMA CREATIVO

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso creato in collaborazione tra la scuola e gli enti del terzo settore attivi negli ambiti della cultura (Karakorum SRL), della tutela dell'ambiente (Legambiente e Altrementi) e dell'educazione (La Miniera di Giove) per generare nei ragazzi un cambiamento di prospettiva nel ruolo che essi sentono di avere all'interno della società: non più spettatori passivi, ma parte attiva di un cambiamento possibile. Il progetto ha durata biennale e consente di lavorare su sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, attraverso attività laboratoriali ed uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Generare nei ragazzi un cambiamento di prospettiva nel ruolo che essi sentono di avere all'interno della società: non più spettatori passivi, ma parte attiva di un cambiamento possibile.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Il progetto, nelle sue diverse articolazioni, ha il fine di prevenire il fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dell'abbandono scolastico, aumentare la consapevolezza ed incentivare la riflessione rispetto all'assunzione di comportamenti violenti. Le diverse attività di prevenzione e contrasto sono attuate come previsto dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70. Nel corso di tutto l'anno scolastico vengono organizzate attività di prevenzione e vengono promosse le attività di prevenzione proposte dalla rete di scopo "Team to win" al quale la scuola aderisce per contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti degli studenti coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti. L'adesione alla rete consente di mettere realizzare azioni di formazione, aggiornamento e prevenzione nei confronti di atti di bullismo e cyberbullismo. Durante ciascun anno scolastico vengono organizzati e/o promossi incontri di approfondimento su tematiche relative alla prevenzione rivolte a genitori, docenti, studenti. Per tutti gli studenti delle classi prime, nei primi mesi dell'anno scolastico,



vengono realizzati degli incontri tenuti dagli operatori del Consultorio Gulliver di Varese con la presenza del docente previsto in orario. Ogni classe partecipa a 2 incontri da 90 minuti ciascuno per un totale di 3 ore di formazione per ciascuna classe prima. Ad apertura ed a chiusura del progetto è previsto un incontro di presentazione prima, e di restituzione dopo, con i docenti e con i genitori delle classi prime e gli operatori del Gulliver. Sul sito della scuola è disponibile il Vademecum di prevenzione del Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sul sito della scuola è disponibile il [Vademecum per la prevenzione del Cyberbullismo](#) che si configura come una guida pratica per docenti, studenti e genitori, offrendo spunti di riflessione, definizioni chiare, segnali d'allarme, strategie di intervento e indicazioni utili su dove trovare supporto.

● Sportello Psicologico

L'attivazione dello sportello psicologico è finalizzata a favorire negli alunni il benessere psico-sociale, prevenire e ridurre le cause del disagio, prevenire e ridurre bullismo e cyberbullismo,



contenere e gestire comportamenti e situazioni difficili in ambito scolastico e familiare, come i disagi affettivi-relazionali, quelli fisiologici legati al processo di crescita o quelli dovuti a particolari momenti di crisi. Il servizio di sportello consentirà anche l'individuazione precoce di problematiche che necessitano di una presa in carico terapeutica. Per garantire il benessere psicologico degli studenti lo sportello psicologico si propone di rispondere capillarmente alle esigenze di studenti e famiglie e viene garantito nelle due sedi dell'istituto. Lo presenza settimanale dello psicologo garantisce lo svolgimento dello sportello di ascolto e consulenza per alunni, genitori e personale scolastico e viene chiamato anche a svolgere interventi all'interno delle classi qualora ci fosse la necessità di migliorare il clima relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

Risultati attesi

Prevenzione e riduzione del bullismo e cyberbullismo; Prevenzione dei disagi affettivi-relazionali, quelli fisiologici legati al processo di crescita o quelli dovuti a particolari momenti di crisi. Individuazione precoce di problematiche che necessitano di una presa in carico terapeutica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Centro Sportivo Scolastico

La scuola aderisce al Centro Sportivo Scolastico (CSS), una struttura organizzata all'interno delle scuole italiane per promuovere la pratica sportiva come momento educativo, formativo e di benessere, integrando attività fisiche nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) per favorire lo sviluppo di sani stili di vita, cittadinanza attiva, inclusione e autostima negli studenti, attraverso la partecipazione a sport vari, anche in vista dei Campionati Studenteschi. La scuola svolge campionati studenteschi di calcio, pallavolo e ping pong. Particolarmente attiva è l'attività del basket e della Crew Dance.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

Benessere psicofisico: incremento dell'attività motoria, miglioramento della forma fisica e adozione di stili di vita sani. Competenze sociali e relazionali: collaborazione, rispetto reciproco, comunicazione efficace, inclusione nel gruppo. Educazione alla cittadinanza e alle regole: interiorizzazione del fair play, rispetto di regole e ruoli (atleta, arbitro/giudice, capitano, organizzatore), responsabilità. Gestione delle emozioni: saper affrontare la competizione, gestire ansia e stress, vivere correttamente vittoria e sconfitta in chiave di miglioramento personale. Inclusione e partecipazione: aumento del senso di appartenenza alla scuola e



coinvolgimento anche degli studenti più fragili o con BES, valorizzando punti di forza non esclusivamente scolastici. Motivazione e continuità della frequenza: maggiore partecipazione alla vita scolastica, riduzione di disimpegno e comportamenti a rischio (ricaduta indiretta sul successo formativo). Sviluppo di competenze trasversali: impegno, perseveranza, organizzazione del tempo, rispetto delle consegne, capacità di lavorare per obiettivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Troupe Tra Le Luci

Il progetto TROUPE TRA LE LUCI è un laboratorio avanzato di comunicazione audiovisiva e digitale che coinvolge un gruppo selezionato di studenti, individuati per competenze, motivazione e attitudine, con il compito di ideare, realizzare e diffondere contenuti multimediali per la comunicazione istituzionale della scuola. Gli studenti operano come una vera e propria redazione multimediale, occupandosi dell'intero ciclo produttivo dei contenuti: pre-produzione, con ideazione dei format, progettazione dei contenuti, preparazione delle interviste, definizione delle scalette e organizzazione delle riprese; produzione, attraverso riprese video, realizzazione di interviste, reportage e documentazione di eventi scolastici ed extrascolastici; post-produzione, curando il montaggio audio-video, l'editing, la selezione dei materiali, l'adattamento ai diversi formati digitali e la pubblicazione sui canali ufficiali dell'Istituto. I contenuti realizzati vengono diffusi attraverso: il canale YouTube ufficiale dell'Istituto: YouTube – IPSSCTS L. Einaudi <https://www.youtube.com/@i.p.s.c.t.s.l.einaudi6173> il canale Instagram ufficiale dell'Istituto:



Instagram – @ipc_einaudi La Troupe cura inoltre la copertura comunicativa di eventi esterni, manifestazioni, rassegne e iniziative territoriali, operando in contesti reali e rappresentando la scuola in modo ufficiale. Una parte delle interviste e dei contenuti è realizzata anche in lingua inglese, favorendo l'uso autentico della lingua straniera in situazioni comunicative concrete e professionalizzanti. Il progetto assume una forte valenza orientativa, poiché consente agli studenti di sperimentare ruoli, responsabilità e competenze tipiche dei settori della comunicazione, dei media, dell'audiovisivo e del marketing digitale, sviluppando consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze spendibili in futuri percorsi di studio e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

sviluppo avanzato delle competenze digitali, audiovisive e multimediali; potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche, anche in lingua inglese; acquisizione di competenze organizzative, progettuali e di lavoro in team; aumento dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di operare in contesti reali; orientamento consapevole verso percorsi formativi e professionali nell'ambito della comunicazione e dei media; valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali; rafforzamento dell'identità, della visibilità e dell'immagine della scuola verso l'esterno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO REGIA

LABORATORIO POST-PRODUZIONE

LABORATORIO CINEMATOGRAFIA

Aule

Magna

● Progetto Studente Atleta di Alto Livello

L'Istituto aderisce al Progetto Studente–Atleta di Alto Livello, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, finalizzato a sostenere gli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di livello nazionale e internazionale, consentendo loro di conciliare il percorso scolastico con gli impegni sportivi. Nel corso degli anni l'Istituto ha accolto numerosi studenti-atleti, praticanti discipline sportive a livello agonistico, riconoscendo il valore educativo dello sport e l'importanza di garantire pari opportunità di successo formativo anche in presenza di carichi di allenamento e competizione particolarmente intensi. Per ciascuno studente coinvolto è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso dal Consiglio di Classe, che prevede forme di flessibilità organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento, attraverso: adattamento dei tempi di studio e delle scadenze; personalizzazione delle modalità di verifica e valutazione; utilizzo di strumenti compensativi e supporti digitali; raccordo costante tra scuola, famiglia e società sportiva. Il progetto si fonda su una collaborazione educativa finalizzata a sostenere lo sviluppo armonico dello studente, valorizzando sia il percorso scolastico sia quello sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

conciliazione efficace tra impegni scolastici e attività sportiva agonistica; riduzione del rischio di insuccesso formativo e di abbandono scolastico; mantenimento di adeguati livelli di apprendimento e partecipazione; sviluppo di competenze trasversali quali autodisciplina, gestione del tempo, perseveranza e senso di responsabilità; valorizzazione delle eccellenze sportive come risorsa educativa; promozione del benessere psicofisico e di stili di vita sani; rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Potenziamento Linguistico

Il Progetto di Potenziamento Linguistico è finalizzato al rafforzamento delle competenze comunicative in lingua straniera e si avvale della presenza di docenti madrelingua di inglese, francese e tedesco, inseriti stabilmente nelle attività didattiche dell'Istituto. Il progetto si articola su più livelli: interventi in compresenza nelle classi, in collaborazione con i docenti curricolari, finalizzati allo sviluppo della competenza comunicativa orale, alla conversazione e all'uso autentico della lingua in contesti significativi; attività di potenziamento linguistico in orario extracurricolare, in particolare per la lingua inglese, attraverso corsi pomeridiani rivolti sia agli studenti che intendono valorizzare le proprie eccellenze sia a coloro che desiderano migliorare il proprio livello linguistico; percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, aperti agli studenti interessati, finalizzati al conseguimento di attestazioni riconosciute a livello internazionale. L'impiego dei conversatori madrelingua consente un'esposizione costante a modelli linguistici autentici e favorisce un apprendimento dinamico, motivante e orientato alla comunicazione reale, in coerenza con le esigenze formative e professionali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.



Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

miglioramento delle competenze comunicative orali e della comprensione linguistica in lingua straniera; incremento della sicurezza e della spontaneità nell'uso delle lingue in contesti autentici; potenziamento delle eccellenze linguistiche e supporto alla personalizzazione dei percorsi; aumento del numero di studenti che accedono e conseguono certificazioni linguistiche; sviluppo di competenze utili per la mobilità europea, il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro; maggiore motivazione allo studio delle lingue straniere e partecipazione attiva alle attività didattiche; rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto Scuola Aperta – Recupero e Potenziamento delle Competenze di Base e Disciplinari

Il Progetto Scuola Aperta rappresenta un'azione strutturale dell'Istituto, finalizzata a garantire supporto continuativo agli studenti attraverso l'apertura della scuola in orario pomeridiano per



gran parte della settimana. Nei pomeriggi scolastici vengono attivati percorsi di: recupero e consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese); recupero disciplinare nelle diverse aree di studio; potenziamento degli apprendimenti per studenti che necessitano di rinforzo o accompagnamento allo studio. Le attività sono rivolte a studenti con difficoltà di apprendimento, fragilità personali o scolastiche, ma anche a studenti che desiderano migliorare il proprio metodo di studio e rafforzare le competenze fondamentali. Il progetto è sostenuto attraverso diverse fonti di finanziamento, tra cui risorse PNRR, bandi nazionali e territoriali, nonché collaborazioni con associazioni del territorio, in un'ottica di rete educativa integrata. All'interno di Scuola Aperta rientrano anche specifici interventi di recupero DSA, realizzati in collaborazione con enti del terzo settore, finalizzati al supporto personalizzato e al contrasto delle disuguaglianze educative. La scuola si configura così come ambiente educativo accogliente e disponibile oltre l'orario curricolare, capace di rispondere in modo flessibile ai bisogni degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi



Risultati attesi

riduzione delle insufficienze e miglioramento degli esiti scolastici; rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese; miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI; aumento della frequenza e della partecipazione alle attività scolastiche; sviluppo di un metodo di studio più efficace e autonomo; riduzione del rischio di dispersione scolastica; rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola come comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto Scuola Aperta consolida il ruolo dell'Istituto come presidio educativo e sociale del territorio, capace di offrire opportunità concrete di supporto, recupero e crescita, promuovendo equità, inclusione e successo formativo per tutti gli studenti.

● CONTENT CREATOR

Il Progetto Content Creator è un percorso laboratoriale rivolto a un gruppo selezionato di studenti, individuati sulla base di interesse, motivazione e attitudine, finalizzato alla produzione diretta di contenuti digitali per i social media. Gli studenti coinvolti operano come content creator, ideando e realizzando in autonomia brevi video, reel e contenuti multimediali destinati



alla comunicazione social, sperimentando linguaggi, format e modalità espressive tipiche dei media digitali contemporanei. Il progetto si caratterizza per un approccio pratico e laboratoriale, centrato sul learning by doing, che consente agli studenti di esprimere creatività, identità personale e competenze comunicative attraverso strumenti e linguaggi a loro familiari. Il progetto ha una forte valenza orientativa, in quanto permette agli studenti di esplorare in modo consapevole ambiti legati alla comunicazione digitale, ai social media e alle professioni creative, ed è al contempo uno strumento efficace di contrasto alla dispersione scolastica, poiché intercetta interessi, talenti e motivazioni spesso non valorizzati nei contesti didattici tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell'1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare oralmente e in forma scritta, favorendo l'inserimento in contesti socio-culturali diversi

Risultati attesi

sviluppo delle competenze digitali e comunicative; capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile i social media; valorizzazione della creatività e dell'espressione personale; aumento della motivazione allo studio e della partecipazione scolastica; riduzione del rischio di dispersione e disaffezione; orientamento consapevole verso percorsi formativi e professionali legati ai media digitali; rafforzamento dell'autostima e del senso di autoefficacia.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

LABORATORIO REGIA

LABORATORIO POST-PRODUZIONE

LABORATORIO CINEMATOGRAFIA



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CodingOn
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ufficio Scolastico territoriale con il patrocinio della Provincia di Varese, ha presentato il progetto "CodingOn", una proposta di Sperimentazione ed Esplorazione Metodologica collaborativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Varese.

La Sperimentazione è nata da una concertazione d'intenti delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

molte e importanti realtà, che operano a vario titolo nell'ambito dell'istruzione sul nostro territorio per le scuole di Varese ed è rivolta ai docenti di tutte le discipline.

Rivolto a docenti che vogliono utilizzare nelle loro ore curricolari nuove metodologie per un vero miglioramento dell'efficacia dei processi di apprendimento e a molti altri che hanno capito il valore della didattica integrata per unire percorsi umanistici a percorsi scientifici attraverso strumenti utili a realizzare attività trasversali. Tutto questo, non dimenticando le progettualità legate all'educazione civica che ben si sposano con questo obiettivo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lezioni di Metaverso
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Bricks Lab e Canva
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Obiettivo principale del Corso è di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per progettare attività didattiche da implementare in classe con i propri studenti.

Il Corso si propone di:

- offrire un aggiornamento costante e puntuale, in questo caso sulla piattaforma BricksLab , a disposizione nella nostra scuola e sull'applicazione Canva, uno strumento gratuito per la scuola di progettazione grafica online.
- analizzare le migliori "buone pratiche" didattiche e incentivare la loro replicabilità nei singoli contesti;
- fornire ai corsisti la tecnologia ed il supporto necessari per avviare esperienze didattiche innovative con le proprie classi.

Titolo attività: Attività Google Suite
per la scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la Didattica Digitale Integrata

Approfondimento



Formazione certificata dell'animatore digitale.

Partecipazione alla rete degli animatori digitali.

[REGOLAMENTO USO AI](#)

Formazione interna:

Segnalazione di attività formative certificate e gratuite proposte attraverso la Piattaforma Futura.

Aggiornamento classroom "formazione interna" attraverso la quale vengono segnalati strumenti e metodologie con le quali condurre anche autoaggiornamento.

Creazione di soluzioni innovative:

Utilizzo della piattaforma digitale gratuita Bsmart attraverso la quale è possibile far accedere gli studenti e gli insegnanti alla versione digitale dei libri scolastici tramite un unico account.

Utilizzo della piattaforma COSMI ICF e COSMI PDP

Rilascio di aggiornamenti e nuove funzionalità dei componenti come calendar, google documenti, presentazione, di google workspace.

Coinvolgimento della comunità scolastica:

Realizzazione di convegni storico letterali immersivi, in collaborazione con storici e letterati.

Realizzazione presso il nostro istituto della seconda tappa nazionale degli stati generali della scuola digitale, in collaborazione con Impara digitale. Nei due giorni previsti la nostra scuola si è trasformata in polo di formazione per il nord Italia con un convegno presso le Ville Ponti sull'intelligenza artificiale e sulle competenze richieste dal mercato del lavoro. Nella seconda giornata la scuola si è trasformata in laboratori per docenti e studenti provenienti da tutto il nord Italia, i laboratori sono stati condotti da formatori nazionali che hanno affrontato e proposto molteplici temi relativi a STEM, Inclusione, Competenze digitali, Google workspace, Stampa 3D con tecnologia NFC, Robotica educativa e Coding.

La partecipazione alle due giornate di formazione ha previsto il rilascio di certificazione valida riconosciuta dal MIUR come aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici.

Questa attività continuerà nei prossimi anni attraverso il progetto "Skill factory on tour" coinvolgendo anche altre scuole della Regione.



La partecipazione con 5 classi al progetto di ricerca Impariamo A scuola con l'Intelligenza Artificiale sull'uso dell'IA in contesti educativi Promosso da Impara Digitale e Università dell'Insubria. Progetto di Ricerca, giunto al suo secondo anno, con l'obiettivo di sviluppare un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, evidenziandone l'impatto sull'apprendimento e sull'acquisizione delle competenze.

Partecipazione con 50 alunni al TEDxYouth@LakeComo con l'edizione 2026 dal titolo "Fratture": TEDxYouth un programma di eventi locali organizzati in modo indipendente su licenza TED, nati per diffondere "idee che cambiano" il mondo. Rivolgendosi agli studenti del triennio delle scuole superiori e dei primi anni universitari, TEDxYouth@LakeComo porta questo spirito nella nostra comunità, dando voce a giovani speaker per condividere storie capaci di ispirare azione e cambiamento.

Introduzione delle [linee guida](#) sull'intelligenza artificiale pubblicate sul sito della nostra scuola

Aggiornamento costante delle Carte della scuola presenti sull'apposita sezione del sito istituzionale. In modo particolare è stato curato l'aggiornamento del vademecum anticiberbullismo adeguandoci alle disposizioni normative della Legge 70 del 17 Maggio 2024.

Il vademecum è stato inviato a tutto il personale della scuola attraverso una mailing list create per le comunicazioni interne all'istituto.

Le linee guida relative all'uso dell'intelligenza artificiale sono state inviate tramite mailing list a tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE - VARC02000L

I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE) - VARC020502

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

“Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

“Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella allegata, da specificare per ogni disciplina.

La valutazione (DPR 122 del 2009), periodica e finale, degli apprendimenti e' effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.



297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Allegato:

Griglia di valutazione competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.L. 21/2025), elaborate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, mirano a promuovere una consapevolezza civica trasversale e interdisciplinare. L'approccio metodologico previsto dalle linee guida si basa fortemente su attività laboratoriali e esperienziali, favorendo l'apprendimento attraverso l'azione e la riflessione pratica e stimolando lo studente a partecipare a progetti concreti che trattano temi legati alla cittadinanza, all'ambiente, alla legalità e alla comunità. Questa metodologia mira a costruire una cultura della partecipazione e della responsabilità, dove gli studenti non solo imparano concetti teorici, ma sono anche chiamati ad applicarli in contesti reali, maturando competenze che saranno fondamentali per la loro crescita come cittadini attivi e consapevoli. La valutazione dell'educazione civica segue criteri specifici e deve riflettere il livello di competenza raggiunto dagli studenti in relazione ai traguardi prefissati dalle linee guida

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Educazione civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, e la Nota ministeriale n. 11981 del 4 giugno 2019 stabiliscono i criteri per la valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio dei percorsi di Istruzione Professionale. Il Consiglio di Classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza di almeno il 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di



gravi e documentati motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti, riportati nel Sistema informativo SIDI: Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. □ Lo studente è ammesso alla classe seconda. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. □ Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo specifiche attività di accompagnamento e recupero finalizzate al proficuo proseguimento del percorso formativo. Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neppure a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. □ Lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva. Per le classi successive al biennio, ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguano: un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento è riferita a ciascun anno scolastico. Nel caso di insufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio, senza formulare immediatamente un giudizio di non promozione. L'esito è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi di recupero programmati, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previa verifica del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, procede alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva e, per le classi del triennio, l'attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado che conseguano un voto di comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe sospende il giudizio, subordinando l'ammissione alla classe successiva alla presentazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Classe. La mancata presentazione o la valutazione non sufficiente dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi è deliberata dal Consiglio di Classe nei confronti dello studente cui siano state irrogate sanzioni disciplinari per mancanze gravi e/o reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento di Istituto, e comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, ai sensi della normativa vigente.



Allegato:

Griglia Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, e la Nota 11981 del 4 giugno 2019 stabiliscono i criteri per la valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio dei nuovi percorsi di Istruzione Professionale. Il Consiglio di classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti, riportati nel Sistema informativo SIDI: 1) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda. 2) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica 3) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva. Per le altre classi, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il



consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

L'ammissione alla classe successiva viene anche sospesa in presenza di un voto di comportamento pari a 6. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi è deliberata dal Consiglio di Classe nei confronti dello studente cui siano state irrogate sanzioni disciplinari per mancanze gravi e/o reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento di Istituto, e comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, ai sensi della normativa vigente. Inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 e dell'articolo 13, comma 2, del D.lgs. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. È possibile derogare a tale norma, a condizione che il numero di ore di presenza derivi da gravi motivi di salute psicofisica debitamente certificata da medici competenti. Nello specifico, si considerano valide le assenze supportate da certificazione medica rilasciata da strutture pubbliche o convenzionate, nonché quelle attestate da documentazione neuropsicologica specialistica. Tale previsione intende tutelare il percorso formativo degli studenti che necessitano di periodi di cura, eventuali terapie riabilitative o accertamenti diagnostici ricorrenti, garantendo che le fragilità cliniche o le necessità legate ai Bisogni Educativi Speciali (BES) non costituiscano un ostacolo al successo scolastico. La documentazione prodotta dalla famiglia dovrà essere presentata tempestivamente alla segreteria didattica per permettere al Consiglio di Classe di monitorare regolarmente il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal piano di studi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, sulla base del possesso dei seguenti requisiti: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per gravi e documentati motivi; votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente; Valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'Esame di Stato. Il superamento dell'Esame di Stato è subordinato allo svolgimento di tutte le prove previste, comprese le prove scritte e il colloquio orale. La mancata



partecipazione al colloquio orale, anche in presenza di valutazioni positive nelle prove scritte e del possesso dei requisiti di ammissione, comporta il mancato superamento dell'Esame di Stato, con conseguente esito negativo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è maturato nell'arco del triennio conclusivo del percorso di studi. Concorrono a formare tale credito sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche dell'allievo conseguite in sede di scrutinio finale (compreso il voto di comportamento) sia le eventuali esperienze formative compiute all'interno della scuola, comprese le attività svolte nell'area di professionalizzazione e il percorso delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO).

Il credito scolastico è attribuito in base alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017 che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'Esame di Stato a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto gli esami di idoneità. In tal caso, il credito scolastico è determinato dal Consiglio di classe davanti al quale i candidati sostengono l'esame preliminare sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

I voti, da 1 a 10, assegnati in ciascuna disciplina concorrono a individuare la media dei voti e a determinare la fascia. Il Consiglio di Classe terza, quarta e quinta attribuisce il punteggio all'interno delle bande di oscillazione, espressione della valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo alla diligenza, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo contribuiscono, alla determinazione del punteggio del credito scolastico, nell'intervallo della fascia suddetta.

Il Consiglio di Classe ha il compito di attribuire i crediti durante lo scrutinio finale.

Per coloro che frequentano un anno di studio all'estero i crediti vengono attribuiti al termine dell'anno in cui viene ripresa la frequenza nel corso dello scrutinio di fine agosto dopo le prove integrative, ovvero al primo scrutinio utile successivo al rientro dell'alunno dall'estero. Criteri attribuzione punteggio: nel corso dello scrutinio di fine anno scolastico delle classi del triennio, verificata la media dei voti ottenuta dallo studente, si passa ad attribuire uno dei due punteggi indicati nella fascia, scegliendo quello più alto soltanto se la condotta è pari a 9 o 10 e ci si trova di fronte alla presenza di almeno 1 dei seguenti indicatori e con ammissione all'unanimità:

- media dei voti collocata nella seconda parte della banda di appartenenza
- frequenza regolare
- interesse nei confronti delle proposte didattiche
- interesse e profitto evidenziato nel seguire l'insegnamento della Religione cattolica o delle attività



alternative*

- partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari esclusivamente previste dal Ptof
- buono o ottimo livello raggiunto nelle attività di PCTO

N.B. Assegnazione del punteggio agli studenti con debito formativo: nello scrutinio di fine agosto, agli studenti che avranno superato le prove del/i debito/i formativo/i sarà assegnato il punteggio più alto relativo alla media dei voti sempre solo se in presenza della condotta pari a 9 o 10 e di almeno 1 indicatore e solo in caso di ammissione all'unanimità alla classe successiva.

Allegato:

Credito Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Progetto BES: bisogni educativi speciali

Il concetto di BES (Bisogni Educativi Speciali) rappresenta una categoria pedagogica che si riferisce agli alunni che, per svariate ragioni, necessitano di un supporto per raggiungere un obiettivo educativo e didattico. Tale concetto, definito in Italia dal DM 27/12/2012, si ispira al modello ICF (International Classification of Functioning, disability and health o Classificazione Internazionale del Funzionamento, disabilità e salute) definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale modello mette al centro il funzionamento della persona, vista in una visione globale, all'interno del contesto in cui questa agisce. Rientrano in una più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio (bes di terzo tipo).

Disabilità -La legge 104/92 definisce tre documenti fondamentali per l'integrazione dell'alunno in condizione di disabilità: la DF (Diagnosi Funzionale), il PDF (Profilo dinamico funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Con le successive modifiche avvenute coi decreti D.lgs. 66/2017 e 96/2019 i primi due strumenti sono stati raggruppati in unico documento: il PF (Profilo Di funzionamento) che, insieme al il PEI, rappresenta gli strumenti necessari all'effettiva inclusione degli alunni con disabilità. Come indicato nel DPR 24 febbraio 1994, tali documenti, sono redatti in collaborazione con il SSN (Servizio Sanitario Nazionale) e hanno l'obiettivo di evidenziare le potenzialità funzionali dell'alunno in condizione di disabilità e sulla base di queste costruire degli adeguati percorsi fondati sui seguenti aspetto: autonomia, socializzazione e apprendimento. Il D.lgs. 62/2024, inoltre, ha stabilito l'adattamento della terminologia in materia di disabilità identificando i seguenti nuovi termini: «condizione di disabilità», «persona con disabilità», «con necessità di sostegno elevato o molto elevato», «persona con necessità di sostegno intensivo». Con il DI/182/2020, e le successive le disposizioni correttive stabilite dal DM 153/2023, si sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno (come previsto dal decreto legislativo 66/2017) e i nuovi modelli di PEI (piano educativo individualizzato), che le istituzioni scolastiche devono adottare. In particolare, l'articolo 6 del decreto 153, che modifica l'articolo 10 del precedente decreto, stabilisce che per gli alunni in condizione di disabilità che frequentano le scuole secondarie di secondo grado non è previsto l'esonero dall'insegnamento di una o più discipline presenti nel piano di studi. I riferimenti normativi - contenuti nei decreti legislativi 66 e 96 - relativamente alle



tempistiche per la sua redazione e verifica da parte del Gruppo di lavoro operativo (GLO) restano invariati. L'articolo 9 del D.lgs. 66/2017 – con successiva modifica del D.lgs. 96/2019, articolo 8, comma 10 – stabilisce la costituzione del G.L.O. (Gruppo di lavoro Operativo) per redigere il PEI del discente. Il CdC, dopo opportuna osservazione e valutazione delle risorse e del potenziale dello studente con diagnosi funzionale o profilo di funzionamento, propone alla famiglia la tipologia di percorso che si esprime in due possibilità:

programmazione personalizzata : consente di seguire la programmazione della classe mediante l'attuazione di strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi minimi, tenendo conto del suo funzionamento e delle sue potenzialità. Consente il conseguimento del Diploma a seguito dell'effettuazione dell'Esame di Stato con obiettivi riferibili a quelli ministeriali (con le stesse prove o con prove equipollenti);

programmazione individualizzata/differenziata : lo studente segue un percorso individualizzato con un obiettivo principale: il raggiungimento dell'autonomia personale e sociale, attraverso l'acquisizione delle competenze di base che verranno certificate al termine del percorso scolastico. Tale percorso consente allo studente di affrontare il percorso scolastico con serenità psicoemotiva e in armonia con le proprie potenzialità, al fine di indirizzare le proprie risorse per la crescita personale. Il discente non consegue il diploma, ma l'attestazione di credito formativo a seguito dell'Esame di Stato con obiettivi differenziati (prove differenziate) e la relativa certificazione delle competenze acquisite.

In entrambi i casi la famiglia deve esprimere il proprio parere sulla tipologia di PEI indicato dal CdC. all'interno dell'apposito GLO, dopo essere stata informata sulle motivazioni che hanno portato alla scelta di una determinata programmazione. In tale contesto la famiglia può scegliere di sottoscriverlo o meno, nella piena consapevolezza della scelta eletta.

PEI provvisori – Con la nota n. 40/2021 si prevede la redazione di un PEI provvisorio per l'A.S. successivo in seguito alle nuove diagnosi funzionali o i nuovi profili di funzionamento presentati dalla famiglia. Questa è una sezione del nuovo PEI: essa è redatta al fine di effettuare una previsione sulle necessità e sui bisogni formativi del discente. All'interno del PEI provvisorio vanno riportate le seguenti proposte: numero di ore di sostegno alla classe, proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e proposta delle risorse professionali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI provvisorio, essendo redatto nei casi di nuova diagnosi, va quindi predisposto per: alunni neoiscritti presso un'istituzione scolastica, alunni che risultano già iscritti e frequentanti per i quali viene accertata, in seguito all'iscrizione e durante il corso della frequenza, la condizione di disabilità. Il PEI provvisorio, come quello tradizionale, è redatto dal GLO entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso. Il GLO è nominato dal dirigente scolastico, in base a



quanto previsto dall'articolo 3 del DI n. 182/2020.

Disturbi evolutivi specifici – I disturbi evolutivi specifici sono delle difficoltà, stabilite da un'apposita certificazione, che emergono durante le varie fasi di sviluppo dell'individuo e interessano specifiche funzioni del soggetto: apprendimenti, motorio e comportamentale. Rientrano, in questa categoria, i disturbi specifici dell'apprendimento e i disturbi del linguaggio, dell'attenzione e iperattività (ADHD), della coordinazione motoria e altri disturbi simili. In particolare, la legge 170/2010 norma i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), ci si riferisce ai disturbi delle abilità scolastiche come la dislessia, la disortografia e la discalculia. Si manifestano con difficoltà di apprendimento in aree specifiche come la lettura, la scrittura e il calcolo. Non dipendono da deficit neurologici, cognitivi e psicopatologici (emotivi, relazionali o familiari). Nonostante l'origine neurobiologica, tali difficoltà possono provocare conseguenze sia sul piano degli apprendimenti, nonostante l'assenza di deficit cognitivi, che su quello psicologico. In generale la scuola redige il PDP (piano didattico personalizzato) nel quale sono indicate le strategie e metodologie didattiche tese a favorire una didattica individualizzata, con le relative misure dispensative e strumenti compensativi, al fine di favorire il superamento delle condizioni di svantaggio che sperimentano i discenti in queste condizioni. Per gli studenti che affronteranno l'Esame di Stato il CdC indicherà nell'apposito Documento finale le specifiche situazioni relative ai candidati con disturbi evolutivi specifici. L'obiettivo principale è quello di tutelare i discenti, garantendo loro l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Si può indicare l'utilizzo di strumenti informatici se già utilizzati durante le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico.

Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale – Le condizioni di svantaggio, definite dal decreto ministeriale 27/12/2012, possono essere di tre tipologie: socio-economico, linguistico e culturale. Tali difficoltà sono transitorie e di conseguenza non occorre, necessariamente, una certificazione da parte di uno specialista. Il CdC, dopo aver osservato attentamente il discente e averne valutato l'andamento didattico e disciplinare, può prevedere di realizzare il PDP per tutti i discenti che rientrano in queste condizioni di svantaggio al fine di garantire, mediante una didattica flessibile e con i relativi strumenti compensativi e misure dispensative, il successo formativo del discente. Tale piano deve essere proposto alla famiglia, la quale potrà scegliere se sottoscriverlo o rifiutarlo. In questa categoria rientrano anche gli alunni NAI (neoarrivati in Italia) per i quali l'istituto, oltre a proporre il PDP, organizza degli appositi corsi di alfabetizzazione.

Punti di forza:

Al fine di migliorare l'inclusività il GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) l'istituzione scolastica redige il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). Tale piano è redatto, per tutti gli alunni BES presenti nell'Istituto, con



lo scopo di garantire unitarietà nell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, mantenendo la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico e consentendo una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola. Attraverso colloqui con famiglie, operatori sanitari, figure educative l'istituto mette in atto strategie per l'inclusione scolastica di tutti i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. La scuola, inoltre, ha attivato percorsi formativi specifici per i docenti al fine approfondire il tema relativo ai bisogni educativi speciali e garantire il successo formativo dei discenti. I docenti di sostegno, inoltre, hanno svolto specifica attività di formazione per redigere il PEI su piattaforma COSMI ICF. La scuola fornisce a tutti i docenti di sostegno l'attivazione gratuita dei libri presenti sulla piattaforma Bsmart. In collaborazione con l'associazione Vip Varese, Varese Alzheimer, il centro Gulliver sono state proposte attività di approfondimento rivolte ad alunni e docenti per sensibilizzare sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Il referente dell'inclusione, prima di iniziare il percorso di studi presso il nostro istituto si interfaccia con docenti, esperti e famiglie per analizzare le esigenze didattiche e personali dell'alunno, al fine di garantire la continuità nel percorso didattico e la crescita di ciascun studente. Al fine di rispondere al meglio alle esigenze formative alcuni studenti con Bes sono stati orientati presso Cfpil del territorio e presso centri di supporto allo sviluppo delle autonomie. Inoltre, i ragazzi stranieri vengono indirizzati verso i corsi sulle competenze di base previsti di pomeriggio. Per gli allievi che frequentano il triennio, o qualora alunni del biennio non possiedano i requisiti per frequentare il corso NAI, sono state attivate un totale di 4 ore di potenziamento in lingua italiana. Per i ragazzi, viene inoltre compilato un PDP Bes per alunni NAI (neorriarrivati in Italia), al fine di ottenere misure dispensative e compensative riguardo la difficoltà linguistica. Per gli studenti stranieri che frequentano il nostro istituto, sono stati attivati diversi percorsi per favorire la loro inclusione nelle nostre classi e, più in generale, nel nostro paese. Per gli alunni di prima e seconda, di qualsiasi indirizzo, è stata attivata una partnership con la rete VIE Plus, la quale permette agli allievi che necessitano di prima alfabetizzazione di frequentare le lezioni presso ISIS Newton, nella classe NAI. Coloro adatti all'adesione al progetto, sosterranno lezioni di Italiano L2, matematica ed educazione motoria, seguiti da docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, finché non otterranno il livello A2. La scuola, anche per redigere i PDP, utilizza un'apposita piattaforma: cosmi PDP.

Punti di debolezza – Diffondere l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (per la Comunicazione Aumentativa Alternativa e la sintesi vocale); l'utilizzo di software compensativi: versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha uno staff per l'inclusione che opera su varie situazioni di bisogni educativi speciali, con eccellenti risultati

Punti di debolezza:

Turn over dei docenti di sostegno

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza un insieme articolato e strutturato di azioni per l'inclusione, con interventi di sensibilizzazione rivolti agli studenti, al personale e, in misura significativa, anche alle famiglie e al territorio. Risulta attiva una formazione specifica dei docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti e sono presenti modalità di lavoro orientate alla corresponsabilità educativa, con il coinvolgimento di soggetti esterni nella definizione del Piano per l'inclusione e la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione. Sono utilizzati strumenti condivisi per la valutazione di categorie di BES e materiali compensativi in modo diffuso; risultano inoltre presenti protocolli di accoglienza e di osservazione/monitoraggio per gli studenti con BES. La dotazione di strumenti per l'accessibilità e la fruibilità di spazi e risorse, anche in ottica inclusiva, risulta in parte superiore ai riferimenti provinciali e nazionali. Sul fronte della differenziazione, la scuola mostra un'elevata capacità di risposta alle difficoltà di apprendimento attraverso azioni sistematiche di recupero: sono attivati sportelli, corsi pomeridiani e forme di supporto allo studio. Il dato quantitativo sui corsi di recupero è particolarmente significativo (34 corsi per 340 ore), nettamente superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, con una durata media per corso superiore ai riferimenti. Anche il potenziamento risulta ben strutturato, con un'ampia partecipazione degli studenti a progetti e attività sia curricolari sia extracurricolari e una forte presenza di partecipazione a competizioni esterne, in misura superiore ai benchmark territoriali e nazionali.

Punti di debolezza:

Le attività specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale risultano presenti ma ancora limitate e non pienamente strutturate, indicando la necessità di rafforzare interventi sistematici per la valorizzazione delle eccellenze e della plusdotazione, oltre alle iniziative già realizzate in ambito progettuale e competitivo. Le attività di continuità specifiche per studenti con BES risultano meno diffuse rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali, evidenziando un margine di miglioramento nel raccordo in ingresso e nelle fasi di transizione, in particolare per i profili più fragili. Alcuni strumenti inclusivi risultano meno utilizzati rispetto ai riferimenti (ad esempio materiali multilingue e risorse dedicate alla dimensione interculturale), aspetto su cui può essere potenziata la dotazione e la sistematicità degli interventi, anche in relazione ai bisogni di studenti con background migratorio.



Nelle azioni di recupero emerge un utilizzo meno diffuso dei tutor rispetto ai benchmark e una minore diffusione di gruppi di livello per classi aperte, indicando un'area di sviluppo nell'organizzazione flessibile degli apprendimenti e nella personalizzazione attraverso dispositivi organizzativi più stabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico i docenti di sostegno si riuniscono per programmare le attività relative agli allievi in condizione di disabilità presenti nel gruppo classe e decidono la progettazione educativa e didattica, a seconda del funzionamento del discente, da inserire nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La redazione di tale documento si sviluppa attraverso le seguenti fasi: identificazione della situazione al momento d'ingresso del soggetto diversamente abile tramite la raccolta della documentazione medica e pregressa relativa al percorso scolastico; periodo di osservazione a cui concorrono le riflessioni di operatori scolastici ed extra scolastici (educatori professionali), operatori socio-sanitari, componenti della famiglia. In tale periodo gli insegnanti considerano differenti aspetti, di carattere generale e specifico, individuando le capacità di base, le modalità di apprendimento, le abilità pratiche e operative possedute e perseguibili dallo studente.



Successivamente il PEI è elaborato e condiviso tramite piattaforma Cosmi ICF e successivamente approvato da parte del GLO. La verifica dell'attuazione delle attività previste nel PEI è periodica da parte del Consiglio di Classe, del GLI e della famiglia. Sulla base delle disposizioni normative sono previste una fase di verifica intermedia ed una fase di verifica finale. Tali fasi possono portare ad una rimodulazione degli obiettivi e delle attività previste.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dopo una fase iniziale di osservazione e monitoraggio sistematica della classe, al fine di individuare le difficoltà, anche non diagnosticate, presenti nel contesto didattico assegnato. La redazione del PEI spetta al GLO (Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione): esso è una delle novità introdotte dall'articolo 9 del decreto legislativo 66/2017, con successiva modifica del D.lgs. 96/2019, articolo 8, comma 10. Il GLO è l'organismo a cui spetta la redazione del PEI. È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Partecipano al GLO anche le seguenti figure: genitori/esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno con disabilità, docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI; figure professionali esterne alla scuola, referente dell'Azienda Sanitaria Locale, Operatori del Servizio sanitario, Educatori professionali, studente. Il nostro istituto assicura la partecipazione dello studente, stimolando la consapevolezza del diritto di autodeterminazione personale e all'autonomia. Gli incontri del GLO hanno lo scopo di progettare gli interventi più efficaci per superare le sue difficoltà. La presenza di un gruppo di Docenti di Sostegno a tempo indeterminato consente, nella maggior parte dei casi, il vantaggio di garantire la continuità didattica nell'arco dell'intero corso di studi. Il PEI può essere modificato durante il corso dell'anno scolastico, con una valutazione intermedia e la riconvocazione del GLO, tenendo conto dei ritmi di apprendimento dell'alunno secondo le necessità didattiche derivanti dal contesto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

All'inizio dell'anno scolastico la famiglia è coinvolta per definire i seguenti aspetti: conoscenza del discente, definizione dei bisogni educativi e didattici da inserire nel PEI e gli interventi da attuare nel



contesto classe. La scuola ritiene che qualunque intervento di natura didattico-educativa possa pienamente realizzarsi solo attraverso la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia. Pertanto, la famiglia viene coinvolta, in una logica di corresponsabilità educativa, in tutte le fasi del progetto, anche attraverso l'uso della piattaforma COSMI ICF, dall'accoglienza alla definizione delle attività indicate nel PEI. Modalità di rapporto scuola-famiglia Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività di formazione per l'uso della piattaforma COSMI ICF
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività di formazione sulla didattica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel contesto didattico italiano la valutazione è normata dal DPR 122/2009, dal DLG 62/2017 e, per gli alunni in condizione di disabilità, dal DLGS 66/2017. In generale valutazione educativo-didattica degli alunni in condizione di disabilità è di competenza del personale Docente e avviene sulla base del PEI. Tale documento è predisposto per ciascun alunno mediante l'attribuzione di voti in decimi e del credito scolastico. Il PEI può essere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattici previsti per il gruppo-classe (programmazione personalizzata), o può prevedere percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati (programmazione differenziata). Nel primo caso i discenti possono svolgere prove equipollenti – mantenendo gli stessi obiettivi del gruppo classe –, mentre nel secondo caso delle prove differenziate – seguono una programmazione finalizzata al rilascio dell'attestato delle competenze. La valutazione tiene in considerazione la specificità di ogni alunno ed è correlata a ciascun percorso formativo tenendo conto dei processi di apprendimento messi in atto dallo studente e non solo delle sue performance. La valutazione dovrà essere coerente anche con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel piano dell'offerta formativa (PTOF), omogenea, equa e trasparente. Avrà anche valore formativo e orientativo e permetterà di conoscere il percorso didattico dello studente al fine di evidenziare le abilità conseguite. La valutazione sarà attribuita sia rispetto a quanto stabilito dal PEI sia a quanto stabilito per il gruppo classe. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio la valutazione tiene conto di quanto indicato nel piano didattico personalizzato. In generale la valutazione degli alunni BES tiene conto dei seguenti aspetti: progressi del discente, i progressi fatti nel corso dell'anno e la motivazione e l'impegno dimostrati.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La figura dell'insegnante di sostegno svolge la sua azione didattico-educativa nell'arco dell'intero percorso di studi nell'ottica di creare un "progetto di vita" per lo studente in condizione di disabilità. Tale progetto ha come finalità principale quella di mediare tra contesto scolastico, mondo del lavoro al fine di favorire l'inserimento del discente in un contesto extrascolastico. La presa in carico dell'alunno, così come il monitoraggio, sono coordinati dai docenti di sostegno, anche relativamente alla scelta dell'azienda o ente preposto ad accogliere lo studente nel PCTO (percorso per le competenze trasversali e l'orientamento). Il docente di sostegno potrà relazionarsi con il referente dell'inclusione, e curerà i contatti con la commissione PCTO. Laddove siano presenti gli educatori, questi ultimi potranno guidare lo studente nell'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (come richiesto dai responsabili Servizi Educativi dei Comuni). In generale, per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: rispondere ai bisogni individuali del discente, favorire l'autodeterminazione e l'orientamento dello stesso, monitorare il processo di crescita della persona e le competenze acquisite nel percorso, favorire il successo formativo e lavorativo del discente nel rispetto del suo funzionamento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



- Altra attività

Approfondimento

Scuola domiciliare e scuola in ospedale: l'istituto, nel caso di necessità, attiva l'istruzione domiciliare (id) con l'obiettivo di garantire il diritto dell'apprendimento, cercando di ridurre le difficoltà degli studenti in relazione a diagnosi di gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare è prevista successivamente ad un ricovero ospedaliero e solo in presenza di alcune gravi patologie che richiedono terapie prolungate, oltre il periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale vita di relazione. L'obiettivo è favorire il successo scolastico e formativo di ciascun alunno, al fine di prevenire e contrastare la dispersione, nonché facilitare il reinserimento nel contesto scolastico di appartenenza. Il nostro istituto, su specifica richiesta genitori/tutori e con il conseguente consenso degli stessi, attiva il progetto di id, con l'intervento dei docenti al domicilio dello studente, il consiglio di classe elabora un progetto personalizzato, individuando le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte e i docenti che realizzeranno il percorso didattico. La scuola in ospedale si propone di offrire un'opportunità agli studenti ricoverati in una struttura ospedaliera, tutelando e garantendo, allo stesso tempo, il diritto alla salute e quello all'istruzione.



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.P.S.S.C.T.S. "L EINAUDI" - VARESE - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP32 - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE "OLGA FIORINI"	Istituto Tecnico	IP32 - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ACOF Olga Fiorini Cooperativa Sociale Onlus	CFP	Tecnico Grafico
Fondazione ENAIP Lombardia	CFP	Tecnico Grafico
PROMOS Società Cooperativa A R.L.	CFP	Tecnico Grafico
IAL INNOVAZIONE LAVORO LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	CFP	Tecnico Grafico
CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	CFP	Tecnico Grafico
Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale Onlus Ente Gestore Del CFP FRANCESCO LONATI	CFP	Tecnico Grafico
SCUOLA D'ARTE APPLICATA "ANDREA FANTONI"	CFP	Tecnico Grafico
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	CFP	Tecnico Grafico
FONDAZIONE ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	CFP	Tecnico Grafico
FONDAZIONE "Gabriele Castellini" Scuola D'Arti E Mestieri	CFP	Tecnico Grafico
IKrisalide Società Cooperativa Sociale	CFP	Tecnico Grafico



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
OK SCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE	CFP	Tecnico Grafico
Agenzia Metropolitana Per La Formazione Orientamento E Lavoro	CFP	Tecnico Grafico
Agenzia Metropolitana Per La Formazione Orientamento E Lavoro	CFP	Tecnico Informatico

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS INCOM ACADEMY	10. Tecnologie Dell'Informazione, Della Comunicazione E Dei Dati	10.4.1 Tecnico Superiore Augumented, Virtual E Mixed Reality
ITS INCOM ACADEMY	10. Tecnologie Dell'Informazione, Della Comunicazione E Dei Dati	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer
ITS INCOM ACADEMY	10. Tecnologie Dell'Informazione, Della Comunicazione E Dei Dati	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist
ITS Academy Machina Lonati	8. Servizi Alle Imprese E Agli Enti Senza Fini Di Lucro	8.1.2 Tecnico Superiore Per Il Marketing, La Comunicazione E L'Internazionalizzazione Delle Imprese
I-Crea Academy Fondazione ITS Per Le Imprese Culturali E Il Territorio	9. Tecnologie Per I Beni E Le Attività Artistiche E Culturali E Per Il Turismo	9.2.1 Tecnico Superiore Per La Digitalizzazione Nell'Industria Culturale E Creativa



Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Associazione Di Imprese CONFINDUSTRIA VARESE	Piazza Monte Grappa 5 A Varese	Associazione Di Categoria	Associazione Di Categoria
MELT COMMUNICATION SRL	PIAZZA MANZONI 18 BUSTO ARSIZIO (VA) 21052	Ideazione Di Campagne Pubblicitarie Multimediali	Impresa Privata
CROSS LINE	Via Volturmo, 11 - 20022 Castano Primo (MI)	Tipografia	Impresa Privata
LEA NEWS PRODUCTION	Via Pellizza Da Volpedo 53, Milano	Attività Di Produzione Cinematografica, Di Video E Di Programmi Televisivi	Impresa Privata
VALe20	Via GAETA 14, BUSTO ARSIZIO	Agenzia Di Comunicazione Eventi E Comunicazione	Impresa Privata
FUTURA GROUP	Via Adige 11, Gallarate (VA)	Telecomunicazioni	Impresa Privata
H2B STUDIO SNC	Via Domodossola 41, Busto Arsizio (VA)	Attività Di Comunicazione E Riprese Fotografiche	Impresa Privata



Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il progetto iniziale afferente ai primi componenti della rete (Istituto tecnico capofila, ITS Incom, 3 centri IEFP, Confindustria Varese e 6 aziende) era già stato presentato nel mese di gennaio 2024 e conseguentemente approvato dal MIM con DD 92. 19-01-2024 ai sensi del Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023 n 240. Con la presente si intende presentare proposta di estensione della rete già approvata inserendo l'I.P.S.S.C.T.S "L.EINAUDI" di Varese, 2 ulteriori Fondazioni ITS (Machina Lonati di Brescia e ICrea di Milano) e 10 ulteriori centri di formazione IEFP (IAL, CFP Zanardelli, CFP Lonati, Scuola Fantoni, AFGP Piamarta, CFP Canossa, Fondazione Gabriele Castellini, Ikrisalide, AFOL Metropolitana e OKSchool). Il progetto arriva quindi a costituire una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale della GRAFICA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE, in una prospettiva di filiera riconducibile (per quanto riguarda l'Istruzione Tecnica Superiore) alle aree tecnologica 10 - (Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati) 8 (Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro) e 9 (Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo), che consenta agli iscritti al percorso quadriennale sperimentale di "GRAFICA E COMUNICAZIONE" e agli iscritti al percorso quadriennale "Servizi Culturali e dello Spettacolo" di accedere all'offerta formativa di ITS INCOM ACADEMY, che annovera l'ente gestore ACOF Olga Fiorini Cooperativa Sociale, tra i soci fondatori, dell'ITS Machina Lonati e dell'ITS ICREA. Sono parte integrante della filiera, anche i percorsi triennali che consentono il conseguimento della qualifica di OPERATORE GRAFICO IPERMEDIALE (Triennio IeFP) e il diploma professionale di IeFP "TECNICO GRAFICO" (quarto anno IeFP), realizzati dallo stesso Ente Gestore (ACOF) nella sede di Piazza Gallarini 6 a Busto Arsizio (VA), dalla Fondazione ENAIP Lombardia nella sede di Via Uberti 44 a Varese, da PROMOS S.c.a.r.l. a Cassano Magnago (VA), da IAL INNOVAZIONE LAVORO LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE a Cremona, dal CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI a Edolo (BS), dal CFP FRANCESCO LONATI a Brescia, dalla SCUOLA D'ARTE APPLICATA "ANDREA FANTONI" a Bergamo, dall'ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA a Brescia, dal C.F.P. CANOSSA a Bagnolo Mella (BS), dalla FONDAZIONE "Gabriele Castellini" Scuola d'Arti e Mestieri a Como, da iKrisalide a Milano, da Agenzia Metropolitana per la Formazione Orientamento e lavoro a Sesto San Giovanni (MI) e da OK SCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE a Brescia. In rappresentanza del settore produttivo della produzione



multimediale sono state invitate a partecipare Melt Communication SRL Cross Line, LEaNews, Vale20, Futura Group, H2B Studio in ragione della loro collocazione territoriale (le aziende hanno tutte sede nel territorio di Busto Arsizio e Gallarate - VA) e dell'esperienza realizzata nell'ambito del progetto IFTS "Tecniche per il video making digitale" (specializzazione "Tecniche di produzione multimediale") di cui la stessa ACOF è soggetto promotore. Aderisce anche CONFINDUSTRIA VARESE che, condividendo le finalità formative della sperimentazione, ne certifica la coerenza con le richieste di personale qualificato ed alle competenze ricercate dalle imprese e la rispondenza ai fabbisogni formativi del settore di intervento; Confindustria collaborerà alla realizzazione del progetto per la promozione, l'orientamento, l'organizzazione di esperienze laboratoriali e dei PCTO. Secondo quanto previsto nella pianificazione di ITS Incom Academy, finanziata nell'ambito del PNRR, sono state individuate 3 aree di intervento (Area Sviluppo: Programmazione e Sistemi, Area Comunicazione e Area Nuove Tecnologie) che costituiscono i cardini del catalogo formativo del prossimo triennio che prevede, già a partire dall'A.F. 2024-2025, dieci percorsi biennali afferenti all'area tecnologica nell'area tecnologica 10. Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati (precedentemente Area 6. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), articolata in 3 macroaree settoriali: Programmazione, Nuove tecnologie e Comunicazione.

A) All'interno dell'area programmazione vengono acquisite le competenze necessarie a formare sviluppatori in grado di realizzare soluzioni software complesse a partire dagli obiettivi condivisi con il cliente, abilità di gestione dati, contribuendo alla realizzazione di software ad hoc, e le competenze necessarie a supportare lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni software evolute all'interno dei processi aziendali e industriali.

B) Sul fronte dell'area nuove tecnologie i corsi erogati sono volti a sviluppare abilità di creative design e product management, di gestione di attività di ingegnerizzazione e industrializzazione del prodotto grazie alle competenze digitali avanzate trasmesse. Inoltre, vengono sviluppate competenze di progettazione di ambienti sistemistici e tutte quelle competenze necessarie a disegnare, realizzare e gestire infrastrutture di rete e server sia fisiche che in cloud oltre a soluzioni di lavoro Smart e ibrido, realizzando soluzioni di Digital Transformation.

C) Infine, i corsi dell'area comunicazione consentono agli studenti di comprendere le dinamiche di consumo e innestare processi di vendita a valore aggiunto, a progettare e realizzare soluzioni di comunicazione partendo dagli obiettivi condivisi con il cliente e a pianificare e implementare strategie di marketing che sfruttano il mezzo digitale per



ottenere risultati misurabili. ITS Incom Academy ha già individuato i profili di riferimento, per ogni singolo percorso ITS da avviare nell'A.F. 2024/25, che si riferiscono a tutti e 4 i nuovi ambiti professionali dell'area, secondo quanto previsto decreto n. 203 del 20.10.2023 del MIM, recante le "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali.

A seguire il dettaglio:

- Ambito 10.1 Architetture software e Data Management (3 percorsi): CLOUD DEVELOPER e WEB DEVELOPER (10.1.1 Tecnico Superiore Sviluppatore Software). e DATA ANALYST (10.1.2 Tecnico Superiore Data Manager)

- Ambito 10.2 Architetture e Sistemi (1 percorso): SISTEMISTA CLOUD E CYBERSECURITY (10.2.2 Tecnico Superiore System Cybersecurity)

- Ambito 10.3 Trasformazione Digitale (3 percorsi): INTERNET OF THINGS, MANUFACTURING DESIGN, ROBOTICA E DIGITAL

TWIN (10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based)

- Ambito 10.4 Contenuti Digitali e Creativi e Digitali (3 percorsi): AR/VR GAME DEVELOPER (10.4.1 Tecnico superiore Augmented, Virtual e Mixed Reality), WEB DESIGNER (10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer), DIGITAL MARKETING MANAGER (10.4.3 Digital Media Specialist).

Tutti i percorsi sono stati oggetto di istruttoria nella fase negoziale (vd. verbale sottoscritto in data 14/06/23) e conseguente approvazione di Regione Lombardia con D.d.u.o. 4 agosto 2023 - n. 11897 "Approvazione degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico, approvato con il decreto n. 9785/2023, per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione tecnica superiore (ITS) per l'a.f. 2023/2024 a valere sul finanziamento del PNRR". La sperimentazione quadriennale del percorso di Istruzione Tecnica - indirizzo grafica e comunicazione "Olga Fiorini" è orientata a garantire ai diplomati di questo percorso l'accesso all'offerta formativa così come sopra descritta, con particolare riferimento ai percorsi dell'area Comunicazione e specifico riferimento all'ambito 10.4 Contenuti Digitali e Creativi e Digitali, che prevede la realizzazione (nella configurazione attuale) di 3 percorsi:



- 1) AR/VR GAME DEVELOPER (10.4.1 Tecnico superiore Augmented, Virtual e Mixed Reality),
- 2) WEB DESIGNER (10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer),
- 3) DIGITAL MARKETING MANAGER (10.4.3 Digital Media Specialist),

senza escludere la possibilità di iscrizione, previa frequentazione di corsi propedeutici o di uno specifico approfondimento (da realizzarsi anche attraverso l'organizzazione di specifici Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO e l'organizzazione di laboratori aziendali), a ad altri percorsi dell'offerta formativa di ITS INCOM ACADEMY, con particolare riferimento a quelli dell'ambito Ambito 10.3 Trasformazione Digitale: INTERNET OF THINGS, MANUFACTURING DESIGN, ROBOTICA E DIGITAL TWIN (10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based). Il medesimo approccio di filiera (con conseguente possibilità di iscrizione ai percorsi ITS da parte dei diplomati leFP) verrà garantito anche agli iscritti ai percorsi triennali di "OPERATORE GRAFICO MULTIMEDIALE" che abbiano ottenuto il diploma professionale (leFP) di "TECNICO GRAFICO" (4° anno), realizzati da ACOF, ENAIP e PROMOS, nell'ambito della programmazione regionale, secondo quanto verrà indicato da Regione Lombardia, che esercita le proprie competenze in materia di istruzione e formazione professionale attraverso la programmazione dell'offerta formativa di secondo ciclo in relazione all'analisi e alla definizione dei fabbisogni formativi e occupazionali, alla declinazione territoriale dei profili professionali e all'orientamento.

Rispetto alla possibilità di passaggio tra i diversi percorsi, la filiera procederà in conformità all'articolo 8 comma 1 del DLgs 61/17, riguardante i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa, che "costituiscono una delle opportunità che garantiscono alla studentessa e allo studente la realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi, anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni". Le istituzioni scolastiche e formative che appartengono alla filiera stabiliranno, attraverso specifici accordi e nell'ambito della normativa esistente, la reversibilità delle scelte e la possibilità di passaggio delle studentesse e degli studenti ai percorsi quadriennali della stessa, attraverso specifiche misure, in ottemperanza alle "Linee Guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per il passaggio tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale" (Articolo 8, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, come modificato dall'articolo 27, comma 1, lett. c) del



decreto-legge del 23 settembre 2022, n.144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175). In occasione dell'estensione della rete è stato possibile inserire due ulteriori Fondazioni ITS:

Fondazione ITS per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati, in breve "ITS Academy Machina Lonati e I-Crea Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio. Ora è quindi possibile garantire agli studenti dell'Istituto Tecnico, dell'Istituto Professionale e dei centri di formazione IEPF uno sbocco coerente anche in due nuovi percorsi ITS svolti presso le sopracitate Fondazioni e in particolare:

- Corso Digital Marketing & Communication Manager corrispondente alla figura 8.1.2 Tecnico superiore per il marketing, la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese dell'area 8 Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro svolto dalla Fondazione ITS Machina Lonati
- Film Making, Video for Media corrispondente alla figura 9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa dell'area 9. Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo svolto dalla Fondazione ITS I-Crea

Definizione del modello curricolare

Si propone di fornire agli studenti una formazione completa e innovativa nel settore culturale e dello spettacolo, garantendo il raggiungimento degli obiettivi formativi in un arco temporale di quattro anni. L'orario settimanale resta invariato a 32 ore, mentre la riduzione dell'annualità viene compensata attraverso un'articolazione strategica e metodologica delle attività didattiche.

Strategie Didattiche e Organizzative

1. Didattica Interdisciplinare con Compresenze

- o La compresenza di più docenti in aula consente di sviluppare progetti interdisciplinari che integrano competenze diverse, potenziando la didattica laboratoriale.
- o Si favorisce un approccio pratico, basato sul problem solving e sulla realizzazione di prodotti culturali (spettacoli, eventi, mostre).



2. Potenziamento Personalizzato

- o Tutoring e support learning: supporto mirato per gli studenti che necessitano di un aiuto aggiuntivo, con attività di recupero e consolidamento.
- o Valorizzazione delle eccellenze: percorsi avanzati per studenti con competenze elevate, anche attraverso la partecipazione a concorsi, festival culturali e attività extracurricolari.
- o Laboratori creativi e tecnologici: introduzione di laboratori dedicati all'uso di tecnologie innovative per la produzione culturale, come montaggio video, design grafico e sound design.

3. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

- o Project Work: realizzazione di progetti pratici in collaborazione con aziende del settore, che integrano competenze tecniche, gestionali e creative.
- o Tirocini esterni: esperienze di stage presso istituzioni culturali, compagnie teatrali, agenzie di spettacolo e ITS, con un focus sui periodi di interruzione didattica per ottimizzare i tempi.
- o Eventi e manifestazioni: coinvolgimento attivo degli studenti nell'organizzazione di eventi reali, per sviluppare competenze trasversali come la gestione del tempo, il lavoro in team e la comunicazione.

4. Didattica Digitalizzata e Flipped Classroom

- o Introduzione di strumenti digitali per la fruizione di lezioni asincrone, favorendo l'autonomia degli studenti e la possibilità di approfondire i contenuti in modo personalizzato.
- o Utilizzo della flipped classroom per dedicare le ore in presenza ad attività pratiche e collaborative.

5. Internazionalizzazione

- o Partecipazione a programmi di scambio culturale o progetti Erasmus+ per favorire l'apertura a contesti internazionali e lo sviluppo delle competenze linguistiche.



o Collaborazione con enti e istituzioni culturali di altri paesi per lo sviluppo di progetti condivisi.

6. Orientamento alle Carriere e Soft Skills

o Integrazione di moduli dedicati alle soft skills, come public speaking, gestione dello stress e leadership, essenziali per il settore culturale e dello spettacolo.

o Creazione di percorsi di orientamento alle carriere in collaborazione con esperti del settore e professionisti affermati.

7. Monitoraggio e Valutazione

o Adozione di un sistema di monitoraggio continuo per valutare i progressi degli studenti e l'efficacia delle strategie adottate, con eventuali aggiustamenti in corso d'opera.

o Coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo attraverso incontri periodici e report personalizzati.

Grazie a questa struttura, il percorso quadriennale "Servizi Culturali e dello Spettacolo" si configura come un modello formativo all'avanguardia, in grado di rispondere alle esigenze del settore e di offrire agli studenti competenze spendibili sia nel mondo del lavoro che nel proseguimento degli studi. L'approccio integrato tra teoria, pratica e contesti lavorativi reali garantisce una preparazione completa e competitiva.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'Istituto proponente capofila ha avviato, già nel 2024, attività di informazione e orientamento rispetto alle opportunità consentite dal nuovo percorso quadriennale e dalle prospettive che la nuova filiera professionalizzante potrà garantire. Sono stati organizzati open day specifici e dedicati al nuovo percorso quadriennale. Uno degli obiettivi specifici delle attività di orientamento è la maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità garantite dalla formazione terziaria professionalizzante, che verranno rese possibili (nel triennio 23-25, dalle risorse dell'Avviso per il potenziamento dell'offerta formativa degli



Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation. Tra queste misure è opportuno citare:

- l'ampliamento degli incontri informativi negli Istituti Tecnici e negli enti di formazione della leFP, su caratteristiche dei percorsi ITS, opportunità professionali e modalità didattiche, oltre che delle opportunità di Apprendistato di Alta Formazione, ex art. 45
- gli incontri di formazione rivolti ai docenti degli Istituti Tecnici e leFP su tematiche tecnologiche specialistiche connesse con Innovazione Digitale e la Tecnologia Industria 4.0. Questi incontri verranno pianificati anche in collaborazione con alcune aziende partner e loro professionisti.
- le attività di PCTO per gli studenti delle classi II e III e IV delle scuole superiori, da realizzare ANCHE presso i laboratori tecnologici di ITS INCOM con la collaborazione di professionisti e aziende partner. Di seguito alcuni dei temi che potranno essere proposti e sviluppati in accordo con gli istituti superiori, a titolo esemplificativo: le nuove frontiere della comunicazione, i social come strumento di business, l'incremento della collaborazione con enti del territorio (Sistema leFP della Provincia di Varese, Ufficio Scolastico Territoriale e Regionale) e Associazioni datoriali (Confindustria, Confartigianato, Confcommercio...) per la programmazione e realizzazione di iniziative di incontro con studenti, famiglie e aziende in diverse sedi del territorio
- la partecipazione dell'ITS ad incontri informativi rivolti a genitori e operatori, in collaborazione con la rete Informagiovani, i Centri per l'Impiego e Regione Lombardia
- la prosecuzione della collaborazione con ANPAL Servizi per iniziative di informazione/formazione rivolte ai docenti di scuola superiore e proposte di PCTO condivise con la Rete ITS della Lombardia, con la collaborazione delle aziende partner di ex studenti diplomati.

Fondamentali, per dare informazioni analitiche sui singoli percorsi formativi ITS e le relative specificità saranno sicuramente, come in passato, gli Open Day dell'ITS ACADEMY, che si svolgeranno primariamente in presenza con l'organizzazione di attività laboratoriali ma anche online così da dare l'opportunità a tutti di acquisire le iniziali informazioni che potrà approfondire in colloqui individuali in presenza. Il periodo di svolgimento è



continuativo, in quanto la richiesta di informazioni è presente durante l'intero anno solare. A completamento di tali attività verranno organizzati colloqui individuali con l'obiettivo di approfondire le competenze già possedute e gli obiettivi professionali dei giovani interessati ai percorsi ITS, già dal periodo della scelta dei percorsi di Istruzione Tecnica o di IeFP.

Personal branding, introduzione allo sviluppo web based, IOT, Cybersecurity, applicazioni in ambito AI e Machine Learning I nuovi partner della rete avvieranno attività analoghe.

Progettazione interventi per gli studenti

La progettazione avviata con le tre Fondazioni ITS aderenti alla rete prevede incontri orientativi già a partire dai primi anni presso gli istituti scolastici e i centri di formazione professionale IeFP. Sono poi in fase di progettazione specifiche attività laboratoriali presso le sedi degli ITS per consentire agli studenti di rinforzare le competenze tecniche e professionali e per favorire una maggiore consapevolezza del ruolo e delle mansioni professionali. Inoltre sono sempre in fase di progettazione delle attività di pcto specifiche presso le aziende aderenti alla rete.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

La possibilità di creare proficui scambi tra il mondo dell'istruzione, della formazione e quello del lavoro rappresenta la chiave di volta di questa riforma. L'alternanza dell'apprendimento scolastico e di quello in situazione è un obiettivo ormai irrinunciabile per fornire agli studenti un'adeguata preparazione che li renda membri attivi e produttivi della società, nonché rappresenta un modo per coinvolgerli in prima persona nel percorso di crescita e formazione.

Obiettivo del progetto di innovazione sarà pertanto offrire agli studenti quanti più



momenti possibili di esperienza on the job, anche attraverso il ricorso alle opportunità offerte dai contratti di apprendistato, che appunto hanno come scopo l'introduzione anticipata nel mondo del lavoro, in concomitanza con la frequenza scolastica, realizzando quel sistema duale, che in altri paesi europei rappresenta la normalità della formazione tecnica e professionale.

In tal senso sarà fondamentale la rete dei rapporti con le imprese sul territorio, che potranno ospitare gli studenti e fornire il know how necessario alla loro formazione. Potranno contribuire a consolidare il ricorso a tali forme di alternanza, le partnership già esistenti con le associazioni datoriali del territorio (Confindustria Varese, Confartigianato Imprese Varese, Confesercenti Varese, etc.) e le esperienze maturate dai soggetti della rete nell'ambito dell'Apprendistato di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015 per il conseguimento dei titoli di

- Qualifica professionale presso istituzioni scolastiche in modalità sussidiaria;
- Diploma professionale presso istituzioni scolastiche in modalità sussidiaria;
- Diploma di istruzione secondaria superiore presso istituzioni scolastiche;
- Certificato di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Diploma di Istruzione professionale in seguito alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato;

Tali percorsi sono già patrimonio dell'esperienza degli Istituti Scolastici proponenti e della partnership che compone la filiera dei centri di formazione professionale, ma anche delle Fondazioni ITS aderenti alla rete (anche nell'ambito apprendistato di terzo livello ex art. 45 del D.Lgs. 81/2015 per l'acquisizione del Diploma di Istruzione Tecnologica Superiore). Le Fondazioni erogano ormai da anni tali percorsi e possono garantire agli studenti (ove richiesto) l'opportunità di usufruire di tali strumenti per caratterizzare ancora di più il percorso formativo in una logica di alternanza.

I percorsi per le competenze trasversali e orientative rappresentano un ulteriore strumento di approccio al mondo del lavoro; le ore previste dalla normativa potranno essere svolte a partire dal secondo anno di studio, con l'attenzione a selezionare le iniziative da proporre in base all'età degli studenti. In tal modo, il valore orientativo di tali esperienze, riconosciuto anche dalla recente riforma dell'orientamento scolastico, potrà esplicarsi anche nella verifica della correttezza della scelta dell'indirizzo di studio, in un



momento ancora iniziale dello stesso. Oltre alla proposta delle attività obbligatorie (come, ad esempio, i corsi per la sicurezza), le attività proposte potranno variare dai project work, alla simulazione di impresa, alla creazione di vere e proprie agenzie scolastiche funzionanti in orario extracurricolare, agli stage nelle realtà produttive nel corso dell'anno scolastico e durante l'estate, così da ampliare il tempo della formazione anche ai periodi liberi dall'impegno scolastico. La progettazione dei PCTO diventerà il centro della programmazione del Consiglio di Classe e tutte le discipline devono riferirsi a tali attività per lo sviluppo delle proprie competenze.

In aggiunta a tale elemento, imprescindibile, è opportuno citare le opportunità derivanti dalla collaborazione con Confindustria e gli ITS

aderenti; questi ultimi in particolare sono in grado di offrire un'ampia e articolata offerta di PCTO, in forma di Project Work, finalizzati a:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e l'orientamento formativo;
- Identificare le nuove opportunità professionali;
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze specifiche e di carattere operativo così da favorire la comprensione e l'avvicinamento alle professioni
- Favorire un approccio fatto di metodo e sperimentazione, in accordo con la didattica degli ITS
- Coinvolgere direttamente le aziende
- Favorire il coinvolgimento delle ragazze alle discipline STEAM
- Utilizzare laboratori e attrezzature delle Fondazioni

Ciascun PW si basa su laboratori esperienziali fondati su casi reali e si svolgerà con le modalità di seguito esplicitate:

- Descrivere agli alunni il case study e le sue specificità
- Coordinare gli alunni nella realizzazione di una prima fase di ordine analitico



- Fornire approfondimenti teorici e le best practices necessarie per portare a termine i task assegnati
- Assegnare agli alunni uno o più compiti operativi e funzionali rispetto agli obiettivi del PW
- Lavorare in gruppo per avvicinare gli studenti a vivere le dinamiche di collaborazione aziendale
- Potenziare le competenze trasversali, quali in team working, la comunicazione efficace, la capacità di negoziazione e public speaking, problem solving, problem setting...
- Presentare i risultati raggiunti

La realizzazione dei diversi momenti del PW richiederà un impegno che potrà essere differenziato in relazione ai temi affrontati e alle esigenze organizzative e formative esplicitate dalla scuola. Le proposte sono impostate sulla base di complessivi 8 incontri da 4 ore cad., per un totale di 32 ore, da considerarsi aggiuntive rispetto al minimo previsto per il conseguimento del titolo di studio, da svolgere nel corso di due mesi. In alternativa si può pensare di svolgere l'intero set delle attività previste nell'arco di una settimana intensiva, identificando in questo caso il periodo migliore per le parti coinvolte. La sede operativa potrà essere, secondo opportunità e necessità: la scuola, l'azienda, la sede dell'ITS o un sistema misto. Al termine di ciascun progetto, i gruppi di lavoro produrranno quanto richiesto (presentazione in PPT o altra modalità, relazione descrittiva, schemi progettuali, paini editoriali, strategie di comunicazione, ecc.) che illustreranno nel corso di una presentazione alla presenza dei formatori e delle aziende coinvolte. L'attività svolta dai team, comprese le fasi operative di realizzazione, potranno essere oggetto di valutazione, qualora la scuola abbia espresso interesse in tal senso. L'elenco delle proposte da considerare come una prima base che potrà essere ampliata e modificata in relazione alle esigenze della scuola, all'età dei partecipanti ed al corso ITS per il quale ogni singolo studente ha espresso la sua preferenza, è così articolato:

- a. Le nuove frontiere della comunicazione
- b. I social come strumento di business
- c. Personal branding: quando il CV è solo la punta dell'iceberg
- d. Introduzione allo sviluppo web based



- e. Infrastruttura networking a supporto di un sistema IoT
- f. Sistema di protezione che garantisca la sicurezza informatica di un sistema IoT
- g. Sistema di rilevazione dei parametri fisici ambientali e comunicazione dei dati in remoto;
- h. Realizzazione di un'applicazione in ambito AI e Machine Learning
- g. Fotografia e film making
- h. Web Design
- i: Sound Design

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Varese promuove da oltre un decennio il progetto di alternanza denominato "Latuaideadimpresa" finalizzato alla diffusione della cultura d'impresa. Nel dettaglio, si tratta di un concorso di idee imprenditoriali prima a livello locale e poi a livello nazionale, rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado che potranno così avvicinarsi al mondo dell'azienda e delle start up, oltre a sviluppare una serie di soft skills sempre più richieste nel mondo del lavoro. Latuaideadimpresa è organizzato in forma di PCTO per un monte ore pari ad un massimo di 80, delle quali 60 ore per la partecipazione al progetto e 20 ore aggiuntive per la partecipazione al Festival dei Giovani; la possibilità di aderire sarà concessa anche agli studenti del 2° anno del percorso sperimentale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le competenze legate alle discipline STEM sono, come evidenziato dalle Linee guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184 sono la chiave di accesso al mondo economico e lavorativo e rappresentano la strada per dare nuovo impulso allo sviluppo sociale ed economico. Il potenziamento di tali competenze è essenziale sia nei percorsi scolastici dove la presenza delle discipline STEM è centrale, sia nei percorsi, come quelli professionali e tecnici, nei quali le discipline STEM sono un necessario presupposto o complemento alle materie caratterizzanti il percorso di studi. Infatti, attraverso la frequentazione delle discipline STEM e l'approccio metodologico che la caratterizza, si potenzia il pensiero critico, la creatività e le capacità di relazione e collaborazione, che poi saranno fondamentali per il proseguimento degli studi, ma essenziale è anche il valore di orientamento che un approccio nuovo può rappresentare. Negli indirizzi tecnici e



professionali, l'obiettivo è far emergere il contributo che tali discipline possono fornire al conseguimento degli obiettivi generali del percorso di studi, mediante l'intersezione con gli insegnamenti caratterizzanti e grazie al particolare approccio metodologico STEM, essendo, nella concezione del percorso di studi le materie STEM al servizio della preparazione tecnica e professionale prevista dall'indirizzo. In tali percorsi lo sforzo deve essere quello, in particolare, di fornire le competenze utili a completare la preparazione nell'ottica della costruzione del PECUP. Infine, l'obiettivo delle azioni previste nel progetto di potenziamento delle competenze STEM è quello di fornire agli studenti e alle studentesse strumenti utili per la comprensione della realtà attuale oramai connotata dalla presenza della tecnologia che ne definisce forma e sostanza. La formazione scientifica consente, in tal senso, di acquisire una maggiore dimestichezza e comprensione degli strumenti tecnologici anche di uso quotidiano e migliorare quindi l'efficacia personale. Al fine di favorire il conseguimento di tali obiettivi, è stato creato uno spazio flessibile, all'interno del quadro orario settimanale, denominato laboratorio STEM, dove le diverse discipline attiveranno progetti interdisciplinari, secondo la metodologia specifica. In particolare tale spazio sarà sfruttato nel primo biennio per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze tipiche delle discipline STEM; nel secondo biennio, potrà ospitare moduli curriculari orientati a temi di grande rilevanza e stretta attualità, quali la transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, nonché la transizione digitale, che saranno trattati con le modalità caratteristiche e l'apporto delle discipline STEM, creando progetti di indirizzo che coinvolgano le materie tecniche e professionali.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Conferire un respiro internazionale a un percorso di istruzione equivale a moltiplicare in modo esponenziale le occasioni di apprendimento. Un'impostazione multiculturale e interculturale della didattica fornisce agli studenti gli strumenti per interpretare il mondo globalizzato, senza perdere di vista la specificità della propria cultura d'origine. Lo studio delle lingue è solo il primo passo nella direzione di una scuola internazionale; ad esso si aggiunge l'utilizzo delle lingue straniere nell'insegnamento di altre discipline, le



opportunità di learning mobility e lo sfruttamento delle moderne tecnologie per creare connessioni e sodalizi formativi. In particolare, nel caso di percorsi tecnici e professionali, diventa essenziale acquisire le competenze linguistiche attinenti al settore di applicazione; per questo saranno potenziate, fin dal primo anno di corso, le attività didattiche con metodologia CLIL, in particolar modo nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, con un'introduzione progressiva della metodologia in una quota sempre maggiore di materie, grazie anche al supporto di conversatori madrelingua. La conoscenza della lingua straniera sarà poi certificata con appositi esami, erogati dagli enti certificatori preposti.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

In un mondo sempre più complesso, la scuola non basta a garantire il successo formativo del giovane; l'osmosi con il mondo del lavoro diventa un aspetto fondante per un progetto di innovazione che prevede la creazione di una filiera formativa orientata alla professionalizzazione e all'inserimento occupazionale. La risposta a tale esigenza è la creazione di un network, che integri e completi l'impegno della scuola, fornendo know-how specializzato, situazioni e occasioni formative mediante le quali coltivare competenze, che in ambiente scolastico non si possono sviluppare. La rete di rapporti con le aziende del settore deve essere sempre più allargata, per offrire agli studenti opportunità di confronto con il mondo produttivo e di apprendimento in situazione. Inoltre, l'apporto del network creato con le aziende e le associazioni di settore del territorio consentirà di reperire con facilità professionisti che possano intervenire nella didattica quotidiana, affiancando i docenti, nei moduli attinenti alla loro s Il coinvolgimento della rete imprenditoriale, delle professioni e del mondo universitario (descritto nel dettaglio nei paragrafi a seguire) si concretizzerà nella realizzazione dell'intero percorso ma troverà il suo momento chiave nell'organizzazione dei:

- Laboratori STEM, collocati nell'intero quadriennio (per un totale di 2 ore settimanali), saranno finalizzati all'approfondimento delle materie discipline dell'asse Scientifico Tecnologiche e proporranno attività da realizzare in laboratori didattici di ultima generazione, affrontando tematiche afferenti alla comunicazione digitale, il web design, il social media management, la realtà virtuale ed aumentata, esplorando temi chiave come la transizione ecologica/digitale e lo sviluppo sostenibile.



- Laboratori Tecnici, collocati a partire dal secondo anno (per un totale di 6 ore settimanali), saranno organizzati in collaborazione con le aziende della filiera e con le fondazioni ITS aderenti, che pone al centro della propria offerta formativa la didattica laboratoriale e potrà ospitare gli studenti del percorso quadriennale nei propri laboratori, realizzati nell'ambito dei finanziamenti del PNRR.

Il nucleo primario del network formativo costruito intorno al percorso quadriennale è costituito dalle organizzazioni facenti capo ad ACOF Olga Fiorini cooperativa sociale ONLUS, ente, senza scopo di lucro, che gestisce l'Istituto Tecnico Indirizzo Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini", essendo, inoltre, agenzia di formazione riconosciuta dal MIUR, dal Ministero della Salute e accreditato presso la regione Lombardia e IPSSCTS L. Einaudi. Grazie alle numerose realtà formative che afferiscono a tale ente, attive nell'educazione dei giovani e degli adulti, che vantano collaborazioni con i principali enti pubblici, associazioni di categoria e istituzioni culturali del territorio, sarà possibile creare importanti occasioni di apprendimento, nonché percorsi di orientamento per il proseguimento degli studi o l'impiego nel settore di elezione. Per raggiungere i medesimi obiettivi sono fondamentali anche i rapporti con le istituzioni universitarie e parauniversitarie, in particolare quelle presenti sul territorio; la cooperazione con queste realtà, così come con le istituzioni museali, produttive e di ricerca sono un tratto caratteristico del progetto di innovazione. Di fondamentale importanza anche la partnership di ITS Incom Academy (di cui ACOF ed ENAIP sono soci fondatori): nata all'interno del "PTP per sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione", costituito nel gennaio del 2014, INCOM è stata costituita da 20 realtà del territorio varesino in rappresentanza dell'intera filiera formativa e produttiva dell'Information and Communication Technology: 9 istituti scolastici della Provincia di Varese, in rappresentanza dell'intera filiera formativa operante nel settore dell'ICT dell'area varesina (aderiscono infatti alla Fondazione, oltre all'istituto economico "E.Tosi" di Busto Arsizio, all'ISIS "I. Geymonat" di Tradate, all'ISIS "C. Facchinetti" di Castellanza, ad ACOF - Olga Fiorini cooperativa sociale già aderenti al PTP, anche l'ISIS "Daverio- Casula" di Varese, l'ITIS "G.Riva" di Saronno, l'ISIS "J.M.Keynes" di Gazzada Schianno, l'agenzia formativa della Provincia di Varese e la fondazione Enaip Lombardia) numerose aziende locali, 2 Atenei, Confindustria Varese attraverso la società Univa Servizi, Confartigianato Imprese di Varese, la Provincia di Varese settore Istruzione, Formazione Professionale, Apprendistato.

Negli ultimi anni la Fondazione si è giovata di nuovi e importanti ingressi che ne hanno



allargato la compagine si in termini di competenze che di ambito territoriale (Emit Feltrinelli e Scuola COVA a Milano, Fondazione Le Vele a Pavia), oltre all'entrata in Fondazione di due importanti Agenzie per il Lavoro, Openjob Metis e Umana (che assicureranno competenza ed esperienza nell'inserimento lavorativo) e di SI-NET, creata nel 1992, partner di Sistemi SPA (gruppo leader in Italia per soluzioni gestionali per aziende). Completano il quadro delle nuove entrate importanti realtà settoriali e territoriali quali: VareseNews, Confcommercio Varese, Valore BF srl, Industria Creativa srl, Tesar spa, Devlab Technologies srl Centro Tessile Cotoniero, Teorema Engineering srl, Cassa Lombarda, Fogliani spa e Omron Electronics S.p.A. pecifica professionalità. La mission della Fondazione ITS è di favorire l'incontro e lo scambio di idee, metodi, progetti, competenze tra i diversi stakeholder dell'Istruzione e della Formazione e quelli del tessuto imprenditoriale per l'elaborazione comune di progetti che corrispondano al fabbisogno formativo di ogni azienda o di cluster di aziende e che rispondano all'esigenza di formazione di lavoratori competenti e qualificati nell'ambito dei settori tecnologici delle reti e del digitale per giovani neo diplomati, neo laureati o desiderosi di riprogettare il loro futuro lavorativo. La componente aziendale è rappresentata da rilevanti attività imprenditoriali appartenenti al settore ICT che partecipano direttamente alla realizzazione dei percorsi, esprimendo fabbisogni occupazionali e organizzando innovativi laboratori d'impresa. A fianco della grande e media impresa, la Fondazione opera in partnership con piccole e medie realtà locali, come Reti Spa, Argemonya srl, Elmec Informatica Spa, Sabicom srl, Si-Net srl, Si.el.com srl, Next Digital Wave S.r.l., Area Spa, Tormalin srl che, come noto, costituiscono la vera e propria spina dorsale del territorio, in grado tuttora di esprimere un fabbisogno professionale e una domanda di lavoro, testimoniata dalla conferma della disponibilità all'inserimento lavorativo degli allievi che termineranno i percorsi formativi. Completano la partnership altre componenti della filiera ICT, con particolare riferimento al mondo universitario: la LIUC - Università Carlo Cattaneo di Castellanza (che riconoscerà crediti formativi spendibili in ambito accademico) e l'Università degli studi dell'Insubria - Dipartimento Scienze Teoriche e Applicate (DISTA).

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

La riduzione da cinque a quattro anni della durata del secondo ciclo di istruzione richiede,



al fine di raggiungere i medesimi obiettivi del percorso con scansione quinquennale, comporta una forte carica di innovazione nella didattica, con l'applicazione sistematica delle metodologie innovative, che conferiscono all'azione formativa maggiore efficacia. Si tratta di una vera e propria reingegnerizzazione del percorso didattico, piuttosto che di una redistribuzione delle discipline sui quattro anni di percorso.

Gli elementi fondanti di tale reingegnerizzazione, descritti a seguire, se presi in esame singolarmente, non costituiscono una novità sostanziale: si tratta, infatti, di metodologie già ampiamente sperimentate nel corso degli anni e individuate anche nelle Indicazioni Nazionali in vigore, come il cammino da percorrere per un proficuo rinnovamento dell'apprendimento.

L'elemento di novità consiste nel porre tali azioni al centro della didattica, introducendo stabilmente tali principi nella prassi quotidiana e rendendo tali procedure i pilastri pedagogici su cui rifondare il concetto di scuola.

1 - DIDATTICA PER COMPETENZE: programmare e valutare per competenze significa spostare l'attenzione dai contenuti, che rimangono, comunque, il carburante irrinunciabile per il funzionamento del processo di apprendimento, ai talenti che l'individuo deve sviluppare lungo l'iter scolastico. Saranno infatti tali abilità, se opportunamente certificate, a consentirgli di collocarsi agevolmente nel sistema dell'istruzione universitaria prima e in quello del lavoro in un secondo tempo. Si tratta pertanto di predisporre un percorso che non si basi sull'apprendimento di contenuti fini a sé stessi; al contrario, esso deve indirizzarsi costantemente ad uno scopo concreto, esplicitando il proprio valore pratico e modellando le intelligenze, al fine di renderle idonee ad affrontare le questioni, più o meno complesse, prospettate dalla quotidianità. A ciò si aggiunga che la tecnologia attuale mette a disposizione un gran numero di informazioni, la cui considerevole accessibilità fa sorgere inedite problematiche, riguardanti la scelta e l'impiego di tali contenuti. A maggior ragione la scuola non può più limitarsi ad esporre una serie di dati, facilmente reperibili e sempre a disposizione; deve, invece, sforzarsi di insegnare un utilizzo puntuale di tali informazioni e i procedimenti per operare una cernita corretta e una sistematizzazione proficua di questi.

L'obiettivo da perseguire sarà implementare tale metodologia didattica, attraverso una sintesi tra i più avanzati indirizzi pedagogici e quanto di efficace la tradizione didattica nostrana mette a disposizione. Tale processo di revisione delle modalità di insegnamento, favorirà la riorganizzazione dei contenuti, in modo tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente



profilo in uscita del quinto anno di corso e l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, Ad esso, inoltre, si accompagna una corrispondente modifica del sistema di valutazione, che vede l'affiancamento al tradizionale giudizio per singola disciplina, della certificazione delle competenze acquisite, elaborata in modo trasversale e interdisciplinare, al fine di rendere un quadro quanto più preciso possibile delle attitudini dello studente e dei suoi progressi.

2 - INTERDISCIPLINARIETÀ E DIDATTICA LABORATORIALE: la didattica per competenze presuppone un elevato tasso di cooperazione tra le materie che compongono il piano di studi, sia in termini di programmazione degli interventi, sia, ancora di più, per quanto riguarda la valutazione dei risultati conseguiti, che, come si è detto, non possono più riguardare la singola disciplina, ma essere il frutto di un giudizio che si origina da tutte le discipline che perseguono il raggiungimento delle medesime competenze. Inoltre, un approccio educativo interdisciplinare offre un contributo fondante alla formazione di una mentalità aperta e all'elaborazione di strategie educative interculturali; incoraggia l'eliminazione della separazione ormai obsoleta tra discipline umanistiche e scientifiche e il superamento della concezione dell'uomo come entità frammentata tra la dimensione biologica, psichica, religiosa, economica, letteraria, filosofica, suggerendo, invece, una visione olistica dell'essere umano.

Obiettivo sarà introdurre nella programmazione annuale una quota sempre maggiore di problemi trattati con taglio interdisciplinare e, contemporaneamente, attività e iniziative il cui svolgimento preveda l'intervento di più discipline, così da favorire lo sviluppo nei discenti del pensiero critico e ovviare all'annoso problema della parcellizzazione del sapere.

Naturale complemento all'approccio interdisciplinare, sarà l'impostazione laboratoriale della didattica di classe, che prevede la rinuncia all'approccio teorico in favore di una trattazione concreta e fattiva delle questioni proposte. La didattica laboratoriale è una innovazione strutturale, che riguarda in maniera trasversale tutte le discipline e si fonda sui concetti del learning by doing, del cooperative learning e della peer education; essa pone al centro del processo di apprendimento lo studente, le sue attitudini e i suoi bisogni e valorizza compiutamente l'istanza dell'insegnamento personalizzato. Applicando la didattica laboratoriale è possibile scoprire l'unitarietà e insieme la complessità del reale, mettere in atto relazioni interpersonali e di collaborazione costruttive, svolgere itinerari euristici che uniscano teoria e pratica, esperienza e riflessione, compensare squilibri e disarmonie educative. Infine, la didattica laboratoriale assicura il raggiungimento della



competenza chiave "imparare ad imparare", l'acquisizione della quale è strategica per una corretta impostazione dell'iter scolastico presente e futuro.

3 - FLESSIBILITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: la suddivisione delle discipline per assi culturali, già presente in fase di programmazione del quadro orario, oltre a mettere in evidenza le parentele tra le stesse e a chiarificare, in maniera inequivocabile, quali tra loro concorrono al raggiungimento delle medesime competenze, fornisce un quadro preciso degli spazi di flessibilità possibili all'interno dell'iter scolastico. Tale flessibilità è funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto di innovazione ed è potenziata compatibilmente con l'organizzazione scolastica generale, in tutti i modi possibili, individuando spazi di approfondimento e grazie all'interdisciplinarietà. La personalizzazione del percorso di studi si realizza naturalmente grazie all'impostazione della didattica per competenze, che favorisce, ad esempio, la trattazione delle discipline per problemi, lasciando liberi docenti e studenti di sperimentare percorsi di apprendimento sempre differenti e rispondenti agli interessi del singolo e del gruppo.

4 - APPORTO DELLA TECNOLOGIA: un utilizzo ampio, ma circostanziato, degli strumenti tecnologici risulta elemento essenziale per la sintesi necessaria all'abbreviazione del percorso di studi. Per questo gli studenti saranno dotati degli strumenti più utili all'apprendimento, con un particolare riferimento a quelli del settore di riferimento, sia per quanto riguarda l'hardware, sia il software. Le LIM, ormai presenti in ogni aula, gli IPAD, forniti in comodato d'uso gratuito a studenti e docenti, laboratori informatici all'avanguardia, accordi con le case produttrici di software per l'utilizzo gratuito delle app necessarie al percorso formativo, le ultime innovazioni tecnologiche, quali gli strumenti per la progettazione 3D e la realtà aumentata; inoltre, un utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, ultima frontiera dello sviluppo tecnologico, di fronte alla quale lo studente non può essere lasciato solo, ma deve essere accompagnato nella comprensione delle possibilità e dei rischi legati alla stessa.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete



La complessità della sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale rende necessario un approccio progettuale che si caratterizzi per il presidio costante di tutte le fasi del processo e il monitoraggio dei fattori di rischio in grado di condizionarne il successo.

Grazie all'esperienza maturata, a partire dal 2014 (nell'ambito del Polo tecnico Professionale) e poi, a partire dal 2016, nel contesto di sviluppo della Fondazione ITS INCOM, la costituenda rete definirà, in uno specifico accordo aperto anche ad altri soggetti della filiera, di efficaci sistemi di pianificazione e una struttura organizzativa snella ed integrata per il coordinamento dei diversi ruoli, L'assetto organizzativo previsto conferirà sistematicità ai processi ma soprattutto, tramite procedure codificate, consentirà di erogare le attività, all'interno di un sistema di vincoli e nel rispetto di obiettivi dati, dei rispettivi ruoli e ottimizzando tutte le risorse disponibili.

All'Istituto proponente (ovvero all'ente gestore ACOF Olga Fiorini) verrà assegnato inizialmente il ruolo di capofila, con competenze specifiche nell'ambito di coordinamento della filiera, dei rapporti con il Ministero e le Direzioni Generali competenti, della gestione ordinaria e straordinaria della rete (ad esempio: convocazioni incontri collegiali della rete, gestione eventuali oneri di istituzione della rete, etc).

Agli enti dell'IeFP, spetterà il monitoraggio e l'attuazione delle direttive regionali, l'istituzione di apposite procedure di riconoscimento e certificazione delle competenze, lo studio e la realizzazione delle attività di valutazione atte a garantire il passaggio tra i diversi percorsi.

All'ITS Academy verrà assegnata la responsabilità dell'orientamento e selezione dei partecipanti che intendano accedere ai percorsi ITS, l'analisi dei fabbisogni di competenze del sistema produttivo di riferimento, la disponibilità ad organizzare percorsi PCTO rivolti agli studenti del percorso quadriennale sperimentale.

Alle imprese ed al tessuto imprenditoriale (rappresentato dalle Associazioni datoriali) verrà richiesta la disponibilità per l'individuazione di docenti tecnici all'interno dei propri organici, l'organizzazione di tirocini formativi e occasioni di alternanza scuola/lavoro, l'organizzazione di laboratori didattici presso le proprie strutture o presso i laboratori predisposti da scuole, Centri di formazione professionale e ITS Academy, l'opportunità di assumere, in forma di apprendistato, allievi che desiderano conseguire i titoli di studio previsti si dell'art. 43 del d.lgs. 81/2015).



Lo strumento di governance, che avrà il compito di definire le regole e di attuare gli obiettivi della sperimentazione si concretizzerà nella costituzione di un Comitato di Rete (possibile denominazione: Comitato Tecnico Scientifico per la Sperimentazione della Filiera ICT) che avrà il compito, oltre che di gestire la rete, anche di monitorarne l'andamento e il conseguimento dei risultati. Nel Comitato di Rete saranno inizialmente invitati a partecipare tutti i soggetti che aderiscono alla presente proposta e, successivamente (anche in considerazione del numero di soggetti che aderiranno successivamente) in forma di rappresentanza rispetto alle differenti componenti della filiera (Istruzione Tecnica, Istruzione Professionale, leFP, ITS Academy, imprese e realtà produttive, Università e Ricerca).

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Al fine di conseguire il successo della filiera, in termini di risultati e di innovazione della sperimentazione, il Comitato Tecnico Scientifico per la Sperimentazione della Filiera ICT definirà opportune forme di monitoraggio interno atte a garantire il corretto funzionamento e la conformità degli accordi stipulati tra le parti coinvolte. Tali modalità verranno concordate nella fase di avvio della Rete sulla base degli obiettivi specifici e dei milestones che verranno definiti dalla rete stessa. Sicuramente, in tale fase, andranno considerati i seguenti elementi:

- Definizione degli obiettivi: identificare chiaramente gli obiettivi della collaborazione tra le scuole. Questi potrebbero includere condivisione di risorse educative, programmi comuni, attività culturali, ecc.
- Indicatori di performance: definire gli indicatori chiave di performance (KPI) che riflettono il successo degli accordi di rete. Ad esempio, tassi di partecipazione agli eventi congiunti, aumento delle risorse condivise, miglioramento delle prestazioni degli studenti coinvolti, ecc.
- Sistema di raccolta Dati: implementare un sistema per la raccolta regolare di dati pertinenti, come partecipazione agli eventi, risultati scolastici degli studenti coinvolti, feedback degli insegnanti e genitori, ecc.
- Monitoraggio in tempo reale: utilizzare strumenti di monitoraggio in tempo reale, ad



esempio piattaforme online o sistemi di gestione scolastica condivisi, per tenere traccia degli aggiornamenti, degli eventi e delle attività in corso.

- Monitoraggio delle Risorse: verificare l'efficace condivisione e utilizzo delle risorse tra le scuole. Ciò potrebbe includere la condivisione di materiali didattici, strutture, attrezzature, ecc.

- Feedback degli Stakeholder: raccogliere regolarmente il feedback da parte di docenti, studenti, genitori e altri stakeholder coinvolti. Questo può essere fatto attraverso sondaggi, incontri periodici o piattaforme online.

- Valutazione degli Eventi Congiunti: valutare l'efficacia degli eventi congiunti o delle iniziative collaborative. Misurare la partecipazione, la soddisfazione e gli eventuali benefici derivati.

- Comunicazione e Collaborazione: mantenere canali di comunicazione aperti tra le scuole coinvolte. Programmare incontri periodici o utilizzare piattaforme digitali per facilitare la collaborazione continua.

- Sicurezza e Conformità: assicurarsi che le attività di rete siano conformi alle normative educative locali e alle politiche scolastiche. Prestare particolare attenzione alla sicurezza degli studenti e al rispetto della privacy.

- Reportistica Periodica: creare report periodici che riassumano le attività di rete, i progressi raggiunti, gli ostacoli superati e le raccomandazioni per il miglioramento.

- Formazione Continua: offrire formazione continua per il personale coinvolto nelle attività di rete per garantire che siano ben informati sulle iniziative in corso e sulle migliori pratiche.

- Aggiornamento degli Accordi: periodicamente rivedere gli accordi di rete per assicurarsi che siano ancora rilevanti e allineati agli obiettivi delle scuole coinvolte. Apportare modifiche se necessario.

- Coinvolgimento della Comunità: coinvolgere attivamente la comunità locale nei progetti di rete. Questo potrebbe includere genitori, imprese locali, organizzazioni senza scopo di lucro e altri attori della comunità.



L'OFFERTA FORMATIVA
Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028





Aspetti generali

L'Istituto adotta un impianto organizzativo strutturato e partecipato, fondato su una distribuzione chiara e funzionale delle responsabilità, finalizzata a garantire efficacia gestionale, qualità didattica e presidio costante delle aree strategiche.

Lo staff di direzione è articolato in modo da assicurare un governo equilibrato sia degli aspetti organizzativo-amministrativi sia di quelli didattico-pedagogici. Due figure di collaborazione diretta con la Dirigente Scolastica presidiano in modo sistematico la gestione quotidiana dell'istituto, con particolare riferimento all'organizzazione dell'orario, al coordinamento dei plessi, alla gestione delle emergenze e al raccordo operativo con il personale. Una terza figura di staff è dedicata prevalentemente alla governance didattica, con compiti di coordinamento relativi alla progettazione educativa, alla gestione degli esami, al monitoraggio dei percorsi formativi e al supporto ai Consigli di classe.

Elemento qualificante dell'organizzazione è rappresentato dai referenti di indirizzo, uno per ciascuna area di studio (Servizi culturali e dello spettacolo, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico, Servizi commerciali e turistici). Tali figure svolgono un ruolo centrale nel presidio dell'identità degli indirizzi, nella coerenza dei curricoli, nello sviluppo delle filiere formative e nel raccordo con il territorio e il mondo del lavoro. In larga parte dei casi, i referenti di indirizzo coincidono con i referenti della Formazione Scuola Lavoro (FSL), garantendo così un'integrazione organica tra progettazione didattica, formazione scuola-lavoro e progettualità esterna; laddove ciò non avviene, come nel caso dell'indirizzo ottico, è comunque assicurato un coordinamento strutturato tra le due funzioni.

L'Istituto valorizza in modo strategico l'organico di potenziamento, utilizzato per costituire un vero e proprio staff allargato che presidia aree ad alta complessità e a forte impatto educativo. In particolare, sono presenti figure dedicate all'area dell'inclusione, con compiti di coordinamento e supporto ai percorsi degli studenti con bisogni educativi speciali e fragilità, e una figura di riferimento per l'area pedagogica, orientata all'innovazione didattica, alla personalizzazione dei percorsi e alla riflessione metodologica.

Ulteriori risorse di potenziamento sono impiegate per il coordinamento degli eventi e delle iniziative di istituto, rafforzando la dimensione di apertura al territorio, la visibilità delle progettualità e la partecipazione attiva della comunità scolastica.

Le funzioni strumentali sono individuate in modo coerente con le priorità strategiche della scuola e



coprono ambiti chiave quali il PTOF, la transizione digitale e l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione e la comunicazione. In particolare, la presenza di una funzione dedicata alla comunicazione e disseminazione rappresenta una scelta strategica rilevante, in quanto consente una restituzione sistematica e trasparente delle attività della scuola, rafforzando il dialogo con le famiglie e il rapporto con il territorio.

La sicurezza è garantita attraverso risorse interne, con incarichi specifici e figure di supporto individuate all'interno dell'organico di potenziamento, assicurando continuità, conoscenza approfondita del contesto e presidio costante dei fattori di rischio.

Infine, il contrasto alla dispersione scolastica è affrontato come asse strutturale dell'organizzazione, attraverso un team dedicato che opera stabilmente all'interno dell'istituto e che trova piena integrazione nei progetti finanziati, in particolare nell'ambito delle azioni PNRR. Tale presidio consente un monitoraggio continuo delle situazioni di fragilità e l'attivazione tempestiva di interventi educativi mirati.

Nel suo complesso, l'impianto organizzativo dell'Istituto si configura come flessibile, diffuso e orientato alla corresponsabilità, capace di valorizzare le competenze professionali interne e di sostenere una scuola aperta, inclusiva e fortemente connessa al territorio.

ORGANIGRAMMA – A.S. 2025/26

AREA ORGANIZZAZIONE/FUNZIONAMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICA	SAMANTHA EMANUELE
----------------------	-------------------

FUNZIONI STRUMENTALI

INTERNAZIONALIZZAZIONE	FRANCESCA BROSO- ROSARIA FIORINO
------------------------	----------------------------------



COMUNICAZIONE	TIZIANO TARANTINI
PTOF-RAV-PDM	MARIA ROSARIA MAGGIO- ALESSANDRO PEPE
SUPPORTO DIGITALE	VITO NATALE

VICEPRESIDENZA

COLLABORATORE DELLA D.S.	SARA MORIMONDI VITO VENTRE
--------------------------	-------------------------------

TEAM DEL DIRIGENTE

INCLUSIONE	ALESSANDRO PEPE
DSA	MARGHERITA TARTARINI
NAI	CONCETTA DI LENA
ORIENTAMENTO	MARCO QUARTIANI
ANIMATORE DIGITALE	VITO NATALE
CIC/BULLISMO	MARIA ROSARIA MAGGIO
REGISTRO ELETTRONICO	VITO VENTRE
DIDATTICA	ANTONELLA QUARANTA; SARA MORIMONDI
CORSO SERALE	ANTONELLA QUARANTA, ELISABETTA BIANCHI
REFERENTE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	MARIA CARMELA VENEZIANO, ELISABETTA LENTINI
REFERENTE INDIRIZZO COMMERCIALE	ANTONELLA QUARANTA
REFERENTE INDIRIZZO OTTICO	DAMIANO LURATI



REFERENTE INDIRIZZO CULTURA E SPETTACOLO	CHIARA RICARDI
REFERENTE APPRENDISTATO	ALESSANDRO ANSELMI
REFERENTE FSL INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	MARIA CARMELA VENEZIANO, ELISABETTA LENTINI
REFERENTE FSL INDIRIZZO COMMERCIALE	ANTONELLA QUARANTA
REFERENTE FSL INDIRIZZO OTTICO	CATERINA LICATA
REFERENTE FSL INDIRIZZO CULTURA E SPETTACOLO	CHIARA RICARDI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza momentanea o di impedimento o su delega, redige atti e firma documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. □Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio Docenti. □ Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e

2



autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei due plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

7

Funzione strumentale

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

4

Capodipartimento

-Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una

8



	<p>sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
Responsabile di plesso	<p>essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti (art. 17 del D.l. 28.5.75: "La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata dal Dirigente Scolastico, ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal direttore didattico o dal Preside e dal docente interessato che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L'operazione dovrà risultare da apposito verbale") In tale veste, provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero</p>	4



verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico Fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche Fa parte della commissione acquisti e collaudi ed esprime pareri e proposte al Preside ed al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile. Firma i verbali di collaudo dei beni di nuovo acquisto ed i verbali di scarico inventariale dei beni non più utilizzabili Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio, dispone in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso coordinandosi con gli assistenti tecnici perché provvedano a richiedere i rifornimenti presso il competente ufficio Provvede a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale del laboratorio Nell'ambito dell'autonomia e dell'autorità di cui è investito dispone quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio Controlla, tramite apposito registro fornito dalla scuola, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrati sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. In questo caso, il responsabile comunicherà il fatto immediatamente al Dirigente Scolastico e al DSGA; Alla fine dell'anno, il responsabile stilerà una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e consegnerà l'inventario del materiale ricevuto ad



	inizio di anno con le rispettive annotazioni.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. ⁴	10
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue).	1
Coordinatore attività ASL	Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda UDA disciplinari e interdisciplinari ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro simulazione di impresa tirocini/stage visite guidate e viaggi di istruzione modalità valutative Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto: predisporre il modello della certificazione delle competenze; individuare le aziende per il tirocinio; relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definire strategie di disseminazione dei risultati.	4



Referente di indirizzo	Svolgono attività di middle management per ognuno dei 4 indirizzi	4
Referente Dispersione	Rileva i casi a rischio dispersione, rileva la casistica e ne coordina le azioni di contrasto.	1
Referente Intercultura	Organizza e coordina le attività dei Nuovi Arrivati in Italia, corsi di alfabetizzazione, percorsi di intercultura.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Attiva le azioni e organizza le procedure per gli interventi di prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.	1
Referente Inclusione	Gestione strategica e coordinamento di tutte le attività inerenti l'inclusione degli alunni in condizione di disabilità.	1
Referente DSA	Gestione strategica e coordinamento di tutte le attività inerenti l'inclusione degli alunni BES (dsa, svantaggio e disturbi specifici dell'apprendimento)	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Le attività realizzate attraverso le ore di potenziamento hanno prevalentemente il fine di favorire il benessere psicosociale degli alunni. Le attività e gli interventi sono finalizzati a prevenire e ridurre le cause dei disagi, prevenire il fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dell'abbandono scolastico, aumentare la consapevolezza ed incentivare la riflessione	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

rispetto all'assunzione di comportamenti a rischio; contrastare ogni forma di dipendenza, violenza e devianza. Le ore di potenziamento consentono di coordinare i diversi progetti di prevenzione che la scuola realizza: -
Coordinamento del progetto di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolto a tutte le classi prime del nostro istituto (per un totale di 10 classi). Gli incontri sono realizzati dagli operatori del Consultorio Gulliver di Varese. Ogni classe partecipa a 2 incontri da 90 minuti ciascuno per un totale di 3 ore di formazione per ciascuna classe prima. Ad apertura ed a chiusura del progetto è previsto un incontro con i docenti e un incontro con i genitori delle classi prime e gli operatori del Gulliver. Durante tutto l'anno scolastico vengono anche organizzate attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo secondo gli accordi della rete di Scuole "Team to win" della quale la nostra scuola fa parte. -
Coordinamento Progetto Sportello psicologico: L'attivazione dello sportello psicologico è finalizzata a favorire negli alunni il benessere psico-sociale, prevenire e ridurre le cause del disagio, contenere e gestire comportamenti e situazioni difficili in ambito scolastico e familiare, come i disagi affettivi-relazionali, quelli fisiologici legati al processo di crescita o quelli dovuti a particolari momenti di crisi. Il servizio di sportello consente anche l'individuazione precoce di problematiche che necessitano di una presa in carico terapeutica. Per garantire il



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

benessere psicologico degli studenti lo sportello psicologico si propone di rispondere capillarmente alle esigenze di studenti e famiglie, pertanto è attivo nelle due sedi dell'istituto. Durante l'anno scolastico vengono anche organizzati e/o promossi incontri di approfondimento su tematiche relative alla prevenzione rivolte a genitori, docenti, studenti. Il primo di questi incontri promossi è stato realizzato giorno 29 ottobre dalle ore 20 alle ore 22, presso la Sala Montanari di Varese per la prevenzione del cyberbullismo. Nel mese di aprile e maggio saranno realizzati 2 incontri da 2 ore sulla tematica Disturbi del Comportamento Alimentare per le classi quarte Servizi per la sanità e l'assistenza sociale con la collaborazione del centro di clinica psicoanalitica Jonas di Varese. Il lavoro con le classi sarà condotto dalla psicoterapeuta di Jonas. Gli incontri avranno il fine di sensibilizzare e informare sul tema dei DCA e sulle possibilità di intervento. Attraverso le ore di potenziamento vengono inoltre coordinati i seguenti progetti: L'officina delle 3 C (durata biennale) 1000 passi-Spazi di ascolto e cura per gli adolescenti (durata biennale) Un ponte verso il volontariato (durata annuale) Peer education (durata annuale) Parole Mute (durata annuale) Mobilità sicura (durata annuale) Clima creativo (durata biennale). Una parte delle ore di potenziamento viene anche dedicata al Coordinamento delle attività di preparazione della seconda prova dell'esame di Stato. Viene



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

coordinato il lavoro dei docenti delle materie quattro materie professionalizzanti delle classi quinte al fine di preparare al meglio gli allievi allo svolgimento delle quattro tipologie di prova d'esame di maturità' (A,B,C,D). Il coordinamento delle attività prevede l'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri di preparazione e correzione delle prove, la gestione delle comunicazioni tramite circoli e mail, la predisposizione dei materiali e la redazione dei verbali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Responsabile di sede: Le attività svolte prevedono le sostituzioni dei docenti assenti, accoglienza nuovi docenti, controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, uscita e di svolgimento dell'intervallo, supervisione del rispetto del Regolamento di Istituto e del divieto di fumo. Obiettivo di tali attività è garantire il regolare e funzionale svolgimento delle attività didattiche nel rispetto del Regolamento di Istituto. Responsabile del corso serale: Svolgimento degli incontri conoscitivi con gli studenti del corso serale al fine di valutare e riconoscere appieno le esperienze scolastiche e di vita di ciascuno; Partecipazione agli incontri

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

della rete delle scuole serali, organizzati dal CPIA di Varese al fine di uniformare le modalità organizzative all'interno della rete. - Predisposizione ed analisi delle interviste fatte agli studenti - Elaborazione dei patti formativi con attribuzioni di eventuali crediti formali, informali e non formali. Referente Invalsi - Analisi statistica dei dati relativi alle prove svolte nel precedente anno scolastico e presentazione al collegio dei docenti. L'analisi condivisa in collegio docenti ha lo scopo di evidenziare punti di forza e di debolezza evidenziati dai risultati delle prove. - Organizzazione burocratica delle prove per le classi quinte e seconde. Referente passaggi: - analisi delle richieste per nuovi inserimenti, analisi corretta e puntuale dei percorsi scolastici pregressi dei richiedenti inserimento e predisposizione degli esami integrativi e di idoneità da sostenere; - corretta gestione degli esami integrativi e di idoneità; - Organizzazione prove preliminari per i candidati privatisti per gli esami di Stato.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Una delle due unità si occupa dell'Attività di coordinamento per la didattica di alunni NAI (neo arrivati in Italia) perseguendo i seguenti obiettivi: 1. Potenziare la comprensione e la

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

produzione orale della lingua italiana in contesti comunicativi quotidiani e scolastici. 2. Ampliare il lessico di base utile alla vita scolastica e sociale (discipline, istruzioni, routine). 3. Sviluppare la capacità di interazione con i compagni e gli adulti attraverso attività cooperative. 4. Promuovere la partecipazione attiva e l'autostima nel gruppo classe. 5. Favorire l'acquisizione di strategie di studio per comprendere test disciplinari semplificati. 6. Sostenere il percorso di inclusione valorizzando lingua e cultura d'origine come risorsa. Il progetto prevede l'aggiornamento dei Piani di Evacuazione e del Piano di Mantenimento delle sedi scolastiche di via Bertolone e via Trentini, con particolare attenzione all'organizzazione degli spazi e dei flussi di movimento prevista dal modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). Le attività comprendono la revisione dei percorsi di esodo, la verifica della funzionalità e della visibilità della segnaletica di sicurezza, la mappatura I pilastri fondamentali delle attività sono: 1. Facilitazione linguistica 2. Sostegno allo studio 3. Inclusione e accoglienza La seconda unità si occupa dell'Incarico di: Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), Sicurezza e tutela della salute negli ambienti scolastici. Obiettivi dell'attività sono: Garantire l'adeguamento dei piani di sicurezza alle norme vigenti e all'organizzazione DADA. • Migliorare la consapevolezza e la preparazione di studenti e personale in caso di emergenza. •



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Promuovere la sicurezza diffusa come parte integrante della cultura scolastica. • Ottimizzare la gestione degli spazi e dei percorsi in funzione della sicurezza. Il progetto prevede l'aggiornamento dei Piani di Evacuazione e del Piano di Mantenimento delle sedi scolastiche di via Bertolone e via Trentini, con particolare attenzione all'organizzazione degli spazi e dei flussi di movimento prevista dal modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). Le attività comprendono la revisione dei percorsi di esodo, la verifica della funzionalità e della visibilità della segnaletica di sicurezza, la mappatura dei rischi e la raccolta delle nuove planimetrie aggiornate. È inoltre prevista la verifica periodica dello stato di manutenzione degli ambienti scolastici e degli impianti, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con l'ente proprietario. Destinatari delle attività sono tutto il personale scolastico (docente e ATA), gli studenti delle sedi di via Bertolone e via Trentini, eventuali visitatori e operatori esterni.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Le ore di potenziamento sono dedicate alle attività di Referente UST e referente Eventi scolastici. Il lavoro prevede l'organizzazione, comunicazione e valorizzazione delle attività

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scolastiche, il coordinamento e la promozione delle iniziative culturali, formative e ricreative della scuola, curando l'organizzazione, la comunicazione e la realizzazione degli eventi interni ed esterni. Il lavoro prevede la collaborazione con la dirigenza, i docenti e gli studenti per pianificare il calendario annuale delle attività, gestire gli aspetti logistici e favorire la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Obiettivo principale è valorizzare il ruolo educativo degli eventi come strumenti di crescita personale, sociale e culturale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Il team inclusione si occupa – mediante il lavoro di equipe – del coordinamento di tutte le attività connesse al mondo dei BES (bisogni educativi speciali): garantire la piena attuazione del diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti, come previsto dalle normative vigenti, e affiancamento e accoglienza dei nuovi docenti. In particolare gli ambiti di lavoro sono così suddivisi: • Un'unità è referente per l'area del sostegno, che si occupa della gestione strategica e del coordinamento di tutte le attività inerenti l'inclusione degli alunni in condizione di disabilità. In particolare si occupa dei seguenti

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

aspetti: monitoraggio e aggiornamento dei livelli di inclusività e promozione della cultura inclusiva, attività di supporto ai docenti e coordinamento del dipartimento, coordinamento e Gestione Documentale (diagnosi funzionali, profili di funzionamento, verbali di accertamento e PEI); raccordo con Enti Esterni. • Una seconda unità è referente di attività coordinamento nelle seguenti aree: relazione con enti esterni (in particolare neuropsichiatria, comunità terapeutiche, tribunale dei minori e servizi sociali) e famiglie o tutori legali dei discenti, attività di supporto individuale a colleghi che si trovano a gestire situazioni problematiche e con alunni a rischio ritiro sociale, raccordo con l'ufficio scolastico territoriale e l'ufficio didattica per la richiesta delle cattedre, in base alle necessità. • Una terza unità è referente del coordinamento delle figure educative e della didattica domiciliare, occupandosi - inoltre - della relativa parte burocratica per l'espletamento di tali progetti. È, inoltre, referente della gestione strategica e del coordinamento di tutte le attività inerenti gli altri alunni con bisogni educativi speciali (DSA, svantaggio e disturbi evolutivi specifici), comprese le seguenti azioni: monitoraggio e aggiornamento dei livelli di inclusività e promozione della cultura inclusiva, supporto ai docenti, Gestione Documentale (certificazioni e PDP) e raccordo con Enti Esterni. • Una quarta unità è referente della parte tecnologica:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

gestisce le due piattaforme utilizzate per la stesura del PEI (COSMI ICF) e del PDP (COSMI PDP) e si relazione con il CTS e gli assistenti tecnici dell'istituto per fornire gli strumenti compensativi, qualora i discenti ne facessero richiesta. Il team, inoltre, si occupa di attività connesse all'orientamento in ingresso di alunni BES e dell'organizzazione di momenti formativi rivolti al personale della scuola, al fine di condividere buone pratiche inclusive. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Una figura si occupa del Supporto alla progettualità d'Istituto Gestione rapporti con il territorio: Cortisonici, Insight, FilmStudio90, Marte, Università dell'Insubria, Politecnico di Milano, Piccolo Teatro di Milano, Cooperativa editoriale Platybus, Coopuf, Dikuntu, Legambiente, Collaborazione stesura bandi Cariplo ("Microcosmi Creativi") Regione Lombardia (Marte-"Teatro per la Coscienza"), bandi POT (Piano di Orientamento e Tutorato, Politecnico di Milano, "Miracolo a Milano") Coprogettazione con gli enti sopraindicati. Gli obiettivi formativi che ci si prefigge attraverso queste attività sono per gli studenti: raggiungimento e potenziamento delle

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

competenze trasversali e di indirizzo Gli obiettivi organizzativi per la scuola sono: rafforzare le relazioni con il territorio organizzando e consolidando una progettualità condivisa con attori esterni all'istituzione scolastica. Le attività realizzate sono □la stesura bandi in coprogettazione con enti e istituzioni, l'ideazione progetti in coprogettazione con enti, istituzioni e professionisti esterni; Pubbliche relazioni; Supervisione progetti in fase di ideazione, sviluppo e feedback finale. Esiti attesi dell'attività: realizzazione di prodotti audiovisivi di qualità; consolidamento relazioni con il territorio; sviluppo della motivazione intrinseca degli studenti. La seconda figura di potenziamento si occupa come addetto al servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) al supporto al RSPP nella gestione della sicurezza negli ambienti scolastici. Le attività prevedono l'assistenza al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nella valutazione dei rischi, nell'individuazione delle misure preventive e protettive e nell'attuazione di interventi per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro. La gestione della sicurezza negli ambienti scolastici. L'aggiornamento dei Piani di Evacuazione e piano di Mantenimento delle sedi di via Bertolone e via Trentini (con particolare riferimento alla riorganizzazione DADA).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Attività di potenziamento della competenza comunicativa in lingua francese, con particolare attenzione alla produzione e interazione orale in contesti quotidiani e scolastici. I risultati attesi sono una maggiore padronanza e sicurezza, miglioramento delle capacità di gestire situazioni comunicative complesse e sviluppo dell'autonomia linguistica.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Attività di potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese, con particolare attenzione alla produzione e interazione orale in contesti quotidiani e scolastici. I risultati attesi sono una maggiore padronanza e sicurezza, miglioramento delle capacità di gestire situazioni comunicative complesse e sviluppo dell'autonomia linguistica.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Attività di potenziamento della competenza comunicativa in lingua tedesca, con particolare attenzione alla produzione e interazione orale in



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contesti quotidiani e scolastici. I risultati attesi sono una maggiore padronanza e sicurezza, miglioramento delle capacità di gestire situazioni comunicative complesse e sviluppo dell'autonomia linguistica.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi di spesa. Ordini di acquisto. Consegna materiale acquistato

Ufficio per la didattica

Protocollo. Gestione istruzione alunni, trasferimenti e tenuta fascicoli. Compilazione e stampa diplomi e attestati. Corrispondenza con le famiglie. Scrutini, esami ed operazioni ad essi propedeutiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale docenti ed ATA: tenuta fascicoli, registrazione assenze. Pratiche amministrative: nomine, contratti, TFR/TFS, ricostruzione di carriera e pratiche pensionistiche. Graduatorie personale docente ed ATA.

Ufficio contabilità e patrimonio

Contabilità: pagamenti, riscossioni, tenuta registri contabili. Contratti per esperti esterni. Inventario beni mobili. Adempimenti fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://segreteriadigitale.axioscloud.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale

https://segreteriadigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80011020122



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE OTIS OLTRECONFINI: IL TEATRO INCONTRA LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESE (ASVA)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE DI OTTICA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La nostra scuola fa parte del network nazionale "Scuole di Ottica in Rete", nato per condividere materiali didattici, aggiornamenti tecnici e occasioni formative valide anche per i percorsi di FSL. Gli studenti possono partecipare a webinar, corsi e attività coordinate, confrontandosi con coetanei di altre regioni. Un'occasione per ampliare i propri orizzonti e sviluppare una visione più ampia della professione.

Denominazione della rete: I.S.SAN.S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo nasce dalla constatazione condivisa che il titolo di studio rilasciato al termine del percorso d'istruzione professionale, nella maggior parte delle regioni italiane, non è immediatamente spendibile sul mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

Nell'immediato la Rete nazionale si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi.



Per questa fase di transizione sono stati eletti Presidente il Dott. Francesco Bussi, Dirigente Scolastico dell'IIS Euganeo, i Dott. Ugo Rapetti e la dott.ssa Francesca Subrizi quali vicepresidenti, assistiti da un articolato gruppo di coordinamento, a cui partecipano dirigenti e docenti qualificati per conseguire gli obiettivi definiti e che necessitano di forte interlocuzione con molteplici livelli istituzionali.

Le finalità della Rete possono essere così delineate:

- favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario;
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato;
- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: CFPIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE ANTIVIOLENZA – Promozione di percorsi di prevenzione, educazione alla parità, al rispetto e contrasto alla violenza di genere.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola riconosce l'importanza della prevenzione e del contrasto alla violenza in ogni sua forma, in particolare quella di genere, all'interno dei percorsi formativi degli studenti, pertanto ha aderito alla rete Rete Territoriale Antiviolenza che ha come capofila il Liceo Artistico "Frattini" di Varese.

L'Istituzione Scolastica condivide i principi, gli obiettivi e le azioni della rete territoriale;

La partecipazione della scuola alla Rete intende valorizzare le esperienze esistenti e rafforzare il lavoro sinergico con gli attori del territorio;

Attraverso l'adesione alla Rete Antiviolenza la scuola partecipa agli incontri di coordinamento promossi dalla Cabina di Regia;

Promuove percorsi educativi e formativi rivolti a studenti, docenti, personale scolastico e famiglie;

Collabora con i soggetti firmatari del Protocollo per la realizzazione di progetti e attività comuni;

Mette a disposizione le proprie risorse (personale, spazi, tempo scolastico) per realizzare gli obiettivi condivisi;

Attua iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza, nel rispetto delle norme sulla privacy e della tutela dei/delle minori;

Contribuisce al monitoraggio e alla valutazione delle azioni promosse dalla rete.



Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Fondazione Molina Onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di percorsi educative e attività pratiche durante il periodo di allontanamento per sanzione disciplinare

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto promotore

Approfondimento:

La convenzione con la Fondazione Molina Onlus per la realizzazione di percorsi educativi durante il periodo di allontanamento dalla scuola.

Denominazione della rete: Rete NAI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete NAI Plus a Varese fa parte del progetto "Neo Arrivati in Italia" (NAI), una rete di scuole superiori statali (V.I.E. Plus) che offre percorsi di alfabetizzazione e integrazione per studenti stranieri tra i 14 e 15 anni, con il Centro principale ospitato dall'Istituto "Newton" di Varese dal 2022, per supportare i giovani nel loro percorso scolastico e sociale.

Denominazione della rete: COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Realizzazione in forma collaborativa del PEI con tutti gli attori del GLO che accedono alla piattaforma

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Piattaforma per la stesura del Piano Educativo Individualizzato su base ICF (DI 182/2020)

Denominazione della rete: BSMART

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Idea.Lab

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola con altri soggetti istituzionali partner è stata ammessa al finanziamento di un progetto per la realizzazione di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità, in risposta a un bando del MIUR nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.

Denominazione della rete: COSMI PDP



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Piattaforma per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (L. 170/2010)

Denominazione della rete: RETE TEAM TO WIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso l'adesione alla rete che ha come scuola capofila l'Istituto Comprensivo "Gerolamo Cardano" la nostra scuola collabora con altre scuole, enti ed associazioni per la progettazione e realizzazione delle attività relative all'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto del del bullismo e cyberbullismo, per la soddisfazione del comune interesse ad affrontare nel modo più competente ed efficace alcuni dei compiti più complessi posti dai fini istituzionali.

Aderendo alla rete di scopo provinciale la nostra scuola collabora per la realizzazione dei seguenti livelli d'intervento:

A - contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti.

B- mettere in essere azioni di formazione e aggiornamento, partecipare a progetti; mettere in atto attività extracurricolari e comunicazione delle esperienze in rete; raccogliere risorse e attività per la prevenzione nei confronti di atti di bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: **Accordo di rete generale del**



sistema pubblico di istruzione di ambito territoriale 34 provincia di Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso l'accordo di rete viene formalizzata la collaborazione tra le scuole del territorio per condividere risorse, attività e innovazioni, basandosi su normative nazionali e regionali e linee guida ministeriali, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e l'efficienza complessiva del sistema scolastico varesino, gestito in coordinamento con l'Ufficio XIV di Varese.

Denominazione della rete: GIOVANI PENSATORI fra



università e mondo della scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE CPA Istruzione per gli adulti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Alfabetizzazione lingua italiana



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete GET-IN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete GET-IN (Global Education & Training International) è una rete di scuole, guidata dall'istituto "Enrico Tosi" di Busto Arsizio, che promuove percorsi di formazione innovativi, in particolare le



Imprese Formative Simulate (IFS), con un focus internazionale per offrire agli studenti esperienze pratiche di scuola-lavoro (FSL) e competenze globali. L'obiettivo è preparare gli studenti al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità attraverso simulazioni di aziende reali e scambi internazionali.

Denominazione della rete: **RETE ASVA Associazione scuole varese**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Mediante l'adesione all'associazione vengono realizzate specifiche azioni di rete nel campo della progettazione, della didattica e della formazione.

Denominazione della rete: **Campus MIND – Campus della filiera formativa tecnologico-professionale (MIND Milano)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Campus MIND riguarda la progettazione e realizzazione di un nuovo Campus multifiliera della filiera formativa tecnologico-professionale (4+2) da insediare all'interno del distretto dell'innovazione MIND di Milano, in un contesto ad alta densità di ricerca, università e imprese innovative.

L'iniziativa nasce da un partenariato pubblico-privato a regia regionale: Regione Lombardia è capofila dell'Accordo e co-finanziatore dell'intervento edilizio, in raccordo con Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Università degli Studi di Milano, Principia S.p.A. (già Arexpo) (proprietaria/attuatrice dell'area individuata) e con le Fondazioni ITS Academy, Valore Italia – Scuola



di Restauro di Botticino, oltre a soggetti privati finanziatori interessati al co-finanziamento (tra cui è richiamato il ruolo di Assolombarda nel promuovere ulteriori adesioni e co-finanziamenti).

Il Campus è finalizzato a candidare e utilizzare le risorse del “Fondo per la promozione dei Campus della filiera formativa tecnologico-professionale” istituito presso il MIM (L. 121/2024), destinate alla PFTE – progettazione di fattibilità tecnico-economica e all’avvio degli interventi infrastrutturali; la PFTE è predisposta da Regione Lombardia anche tramite incarico a Principia.

Il concept del Campus si fonda su:

centralità dei laboratori per attività orientative e di filiera 4+2;

spazi progettati per ITS, scuole e leFP, a servizio delle diverse filiere 4+2;

rete diffusa e ampliamento progressivo delle scuole coinvolte, in un ecosistema integrato con il sistema universitario e con imprese e startup presenti in MIND.

L’Accordo evidenzia la dimensione regionale dell’intervento: il comitato promotore include 9 Fondazioni ITS Academy che ricomprendono 22 filiere collegate a 23 percorsi di scuola secondaria di II grado e 77 percorsi leFP, configurando un’offerta ampia e capace di coinvolgere numerosi studenti e docenti nei settori tecnologici più avanzati.

La localizzazione nel Sito MIND (area servita da metropolitana M1 “Rho-Fieramilano”, stazione ferroviaria “Milano Rho-Fiera” e prossima “Mind-Merlata”, arterie autostradali) consente di sviluppare sinergie con poli di ricerca e “ancore” pubbliche già insediate o in insediamento, tra cui il nuovo campus universitario della Statale.

La governance prevede un Comitato istituzionale (indirizzo e monitoraggio, presieduto da Regione Lombardia eUSR) e un Tavolo tecnico operativo (coordinato da Regione e Principia). L’Accordo ha durata fino al 31 maggio 2026 per la trasmissione della PFTE al MIM.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA_ Formazione e aggiornamento del personale docente

I docenti sono coinvolti nella formazione/aggiornamento quali lavoratori, lavoratori preposti, nonché nella formazione/aggiornamento quali addetti al primo soccorso ed addetti antincendio.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA SUL LAVORO
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione per l'utilizzo di strumenti digitali e progettazione di attività didattiche innovative per la creazione di ambienti facilitanti l'apprendimento attraverso l'introduzione dell'uso di metodologie attive che mettono lo studente al centro del processo formativo. .

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ_ PIATTAFORMA COSMI

Le attività che si riferiscono alla formazione in oggetto verranno declinate all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento del presente PTOF. La scuola ad inizio anno scolastico eroga percorsi formativi per tutti i docenti riguardo anche all'utilizzo di una piattaforma per la redazione in maniera collaborativa del PEI tramite piattaforma COSMI ICF.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER



COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Le attività che si riferiscono alla formazione in oggetto verranno declinate all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento del presente PTOF. La scuola mette a disposizione dei docenti una formazione alla quale si può accedere in maniera autonoma tramite la "classroom formazione interna" ed anche attraverso l'offerta di corsi organizzati da Future Labs e Poli nazionali di transizione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Future Labs e Poli Nazionali

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA e DIDATTICA INTEGRATA

Formazione all'organizzazione e allo sviluppo del curricolo trasversale di Educazione Civica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo di piattaforme Cloud potenziate dall'intelligenza artificiale

Formazione ad inizio anno scolastico su piattaforme Cloud per il lavoro cooperativo e introduzione agli aggiornamenti che l'intelligenza artificiale sta apportando all'utilizzo delle piattaforme Cloud.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La teoria dell'AI: il prompting

Realizzazione di un'attività di formazione in presenza dedicato al Prompt Engineering e all'Intelligenza Artificiale.



Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale e il DIGICOMP

L'istituto propone attività secondo quanto indicato il DigCompEdu 3.0 (European Framework for the Digital Competence of Educators), il Quadro di Riferimento Europeo sulle Competenze Digitali dei Docenti e Formatori. Tale quadro si concentra sulle competenze digitali che docenti, formatori e dirigente devono possedere per utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace e appropriato nella sua pratica professionale.

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

Nell'ambito della formazione del personale docente e dei processi di innovazione metodologico-didattica dell'Istituto, è previsto l'avvio e il progressivo consolidamento del Progetto DADA – Didattica per Ambienti di Apprendimento. La scuola ha intrapreso il percorso di accreditamento come scuola DADA, avviando una formazione strutturata e graduale rivolta ai docenti, finalizzata alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e al ripensamento dell'organizzazione didattica. Il modello DADA si fonda sul superamento dell'aula tradizionale come spazio statico, a favore di ambienti disciplinari e tematici, progettati per favorire metodologie attive, laboratoriali e inclusive. La formazione dei docenti accompagna la progettazione e l'utilizzo consapevole di tali ambienti, già in parte attivi nell'Istituto, con l'obiettivo di rendere il modello sistemico e coerente con il curriculum. Il percorso formativo è concepito come processo progressivo, che consente ai docenti di acquisire competenze nella gestione della didattica per ambienti, nell'organizzazione dei tempi e dei gruppi di apprendimento, nonché nella progettazione interdisciplinare. Tale approccio favorisce una didattica più motivante, responsabile e centrata sullo studente, in coerenza con i bisogni formativi e con le azioni di contrasto alla dispersione scolastica. Tematica della formazione La formazione è incentrata su: progettazione e gestione degli ambienti di apprendimento DADA; metodologie didattiche attive e inclusive; organizzazione della didattica per ambienti disciplinari; valutazione e personalizzazione dei percorsi in un contesto di scuola dinamica. Soggetti coinvolti La formazione è realizzata prevalentemente in rete, con il supporto della Rete DADA, attraverso attività di formazione, confronto professionale e condivisione di buone pratiche tra istituzioni scolastiche. L'Istituto si inserisce così in una comunità di pratiche orientata all'innovazione didattica e organizzativa.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE Progetto “Una Scuola” – Academy Università di Milano-Bicocca

L'Istituto avvia un percorso di formazione rivolto al personale docente sulle pratiche di apprendimento più avanzate e sui modelli educativi contemporanei, nel quadro del progetto “Una Scuola”. Il percorso si fonda sui principi del relativo Manifesto e mira a tradurre in azioni didattiche quotidiane un'idea di scuola centrata su partecipazione, responsabilità, benessere e apprendimento autentico. La formazione è sviluppata in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca, attraverso la sua Academy dedicata (formazione e accompagnamento professionale), e si ispira alle migliori esperienze nazionali e internazionali di innovazione educativa: dalle pratiche dei sistemi scolastici più avanzati (tra cui i modelli nord-europei) fino alle grandi tradizioni pedagogiche attive (ad es. Montessori, Steiner e altre prospettive affini), reinterpretate in chiave attuale e coerente con il contesto della scuola secondaria. L'obiettivo è consolidare nei docenti competenze per: progettare ambienti e situazioni di apprendimento realmente attivanti; valorizzare il diritto di parola e la dimensione dialogica della classe come comunità; integrare metodologie esperienziali, cooperative e riflessive (incluse pratiche di outdoor education); promuovere inclusione, motivazione e senso di appartenenza, con ricadute dirette sul successo formativo e sulla prevenzione della dispersione. Il percorso si configura come formazione operativa e trasformativa, con trasferimento di buone



pratiche, sperimentazione guidata, confronto tra pari e documentazione, in una logica di miglioramento continuo e di allineamento alle traiettorie più avanzate dell'innovazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INTEGRATA e curriculum verticale di indirizzo

L'Istituto prevede l'attivazione di un percorso di formazione interna rivolto al personale docente sulla didattica integrata, finalizzato alla costruzione di un curriculum verticale coerente, unitario e fortemente orientato al profilo in uscita dello studente. La formazione prende avvio dall'esperienza già maturata dalla scuola sul tema della didattica integrata e si fonda sull'idea di un nucleo fondante comune, rappresentato dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), inteso come asse portante dell'intero percorso formativo. L'obiettivo è superare una programmazione frammentata per discipline, a favore di una progettazione condivisa, progressiva e



professionalizzante. Il percorso formativo è rivolto a tutti i docenti, con particolare attenzione ai referenti di indirizzo, chiamati a svolgere un ruolo strategico nella strutturazione e nel funzionamento dei dipartimenti di indirizzo. Tali dipartimenti diventano il luogo privilegiato di confronto e progettazione, orientato a: costruire una programmazione verticale dal primo biennio all'ultimo anno; integrare saperi generali e competenze di indirizzo; rendere coerenti obiettivi, metodologie, valutazione e competenze in uscita; rafforzare il carattere professionalizzante del percorso, in linea con i bisogni degli studenti e del territorio. La didattica integrata viene assunta come cornice metodologica capace di tenere insieme discipline, competenze trasversali, contesti di apprendimento e progettazione per competenze, favorendo un curriculum realmente centrato sullo studente e sul suo progetto formativo e professionale. Il percorso formativo contribuisce così a consolidare un modello di scuola basato su coerenza curricolare, identità di indirizzo e responsabilità condivisa, in cui la progettazione didattica diventa leva strategica per il miglioramento degli esiti, l'orientamento e il successo formativo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU ALUNNI DSA e Bisogni Educativi Speciali con l'ausilio dell'AI

L'Istituto prevede l'attivazione di una formazione rivolta al personale docente sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e valutative e alla progettazione di interventi efficaci e personalizzati. La formazione è orientata a rafforzare le



competenze professionali dei docenti nella gestione dei processi di insegnamento-apprendimento degli studenti con DSA, con particolare attenzione: all'adozione di metodologie inclusive; all'utilizzo consapevole di strumenti compensativi e misure dispensative; alla personalizzazione della didattica; alla costruzione di contesti di apprendimento favorevoli al successo formativo. L'obiettivo è rendere la didattica sempre più accessibile, efficace e coerente con i bisogni degli studenti, valorizzando le potenzialità di ciascuno e riducendo il rischio di insuccesso scolastico, con l'ausilio dell'AI.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica supportata dall'Intelligenza Artificiale

L'Istituto avvia un progetto formativo innovativo sulla didattica supportata dall'Intelligenza Artificiale, concepito come azione strutturale e continuativa. Ogni anno scolastico è prevista una formazione rivolta ai docenti in ingresso, finalizzata all'acquisizione di competenze operative per progettare e realizzare lezioni con il supporto dell'IA, orientate a obiettivi didattici chiari e intenzionali. La formazione nasce dalla consapevolezza della forte eterogeneità dei gruppi classe, caratterizzati dalla presenza di studenti con DSA, BES e situazioni di fragilità, e dalla necessità di superare modelli didattici uniformi, poco efficaci nel rispondere ai bisogni reali degli studenti. L'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale consente di: personalizzare i percorsi di apprendimento, adattando contenuti, tempi e modalità; progettare attività e prove differenziate, calibrate sui diversi livelli di partenza; supportare studenti con bisogni educativi speciali nel consolidamento delle competenze di base; ridurre le disuguaglianze nei livelli di apprendimento, favorendo una maggiore equità didattica. La formazione è orientata non all'uso strumentale dell'IA, ma alla sua integrazione critica e pedagogicamente fondata nella progettazione didattica. I docenti vengono accompagnati nella



costruzione di lezioni, attività e strumenti di valutazione che utilizzano l'IA come supporto alla differenziazione, all'inclusione e al successo formativo. Il progetto contribuisce a sviluppare una didattica più flessibile, inclusiva e centrata sullo studente, capace di rispondere alla complessità dei contesti classe e di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, in coerenza con le priorità del PTOF e con le azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pedagogia estetica, relazione educativa e fragilità

L'Istituto attiva un progetto formativo rivolto al personale docente finalizzato a ripensare la relazione educativa nei contesti di fragilità, attraverso la prospettiva della pedagogia estetica, intesa come educazione allo sguardo, all'ascolto e alla qualità della presenza educativa. Il progetto si fonda sull'idea che la fragilità – emotiva, relazionale, comportamentale o cognitiva – non costituisca un'anomalia, ma una dimensione strutturale dell'esperienza scolastica. In tale prospettiva, la pedagogia estetica invita a rivedere il modo di osservare, interpretare e abitare la relazione con gli studenti, ponendo attenzione ai gesti educativi, ai tempi, agli spazi e ai linguaggi della scuola. La formazione è orientata a sostenere i docenti nella costruzione di una relazione educativa capace di accogliere, contenere e orientare, mantenendo al contempo la chiarezza dei ruoli e la funzione formativa. Particolare attenzione è rivolta alla gestione degli studenti con fragilità complesse e con comportamenti oppositivi, attraverso un approccio educativo fondato sulla relazione di aiuto e sull'alleanza educativa. La formazione mira a: sviluppare una maggiore consapevolezza relazionale



ed educativa nei docenti; favorire una lettura pedagogica dei comportamenti problematici; promuovere contesti classe più stabili, accoglienti e funzionali all'apprendimento; migliorare il benessere scolastico e le condizioni per il successo formativo. Il percorso si inserisce in modo coerente nelle azioni di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica previste dal PTOF, contribuendo alla costruzione di una scuola capace di prendersi cura della relazione educativa come elemento centrale del processo di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Grazie all'alta partecipazione dei docenti è stato superato il target minimo di formazione del personale docente sulla transizione digitale prevista dal DM 66/2023.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione del personale in ambito della sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team work digitale Collaborare con Google workspace

Destinatari

Dsga e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La teoria dell'AI: il prompting

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzia formativa Metit

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Metit

Titolo attività di formazione: LA SEGRETERIA INTELLIGENTE: uso dell'AI nelle pratiche amministrative

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Al termine di incontri congiunti tra il Dirigente Scolastico, la Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi ed il personale ATA, si è definito che le azioni formative potranno interessare le seguenti aree: 1) Regolamento dell'unione Europea in materia di trattamento dei dati e di privacy; 2) Nuovo regolamento di contabilità; 3) Segreteria digitale 4) Comunicazione